

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT
GROWTH MILAN - SEGMENTO PROFESSIONALE - SISTEMA
MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA
BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI ORDINARIE DI



Euronext Growth Advisor, Global Coordinator



Advisor finanziario



Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Euronext Growth Milan – Segmento Professionale rappresenta il segmento del mercato Euronext Growth Milan accessibile solo agli investitori professionali così come individuati nell'Allegato II, parte 1 e 2 della Direttiva MIFID 2014/65/UE. Nel caso in cui l'Emittente sia ammesso nell'Euronext Growth Milan - Segmento Professionale e sia contestualmente sospeso per carenza del requisito del flottante, Borsa Italiana disporrà la revoca dalle negoziazioni trascorsi due anni senza che sia stato soddisfatto il requisito minimo del flottante.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

L'emittente Euronext Growth Milan deve avere incaricato, come definito dal Regolamento Euronext Growth Milan, un Euronext Growth Advisor. L'Euronext Growth Advisor deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana all'atto dell'ammissione nella forma specificata nella Scheda Due del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie ("**Azioni Ordinarie**") di Cogefeed S.p.A. ("**Cogefeed**", "**Società**" o "**Emittente**") su Euronext Growth Milan - Segmento Professionale, Integrae SIM S.p.A. ("**Integrae**") ha agito unicamente nella propria veste di Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Integrae è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. Integrae, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida, in qualsiasi momento di investire in azioni di Cogefeed.

Si rammenta che responsabile nei confronti degli investitori in merito alla conformità dei fatti e circa l'assenza di omissioni tali da alterare il senso del presente Documento è unicamente il soggetto indicato nella Sezione I, Capitolo 1, e nella Sezione II, Capitolo 1.

Il presente documento è un documento di ammissione su Euronext Growth Milan - Segmento Professionale ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("**TUF**") e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario (UE) 2017/1129. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Comunitario (UE) 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("**Regolamento 11971**" o "**Regolamento Emittenti**").

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America o in qualsiasi altro Paese nel quale l'offerta dei titoli citati nel presente Documento di Ammissione non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni Ordinarie non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act of 1933* e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni Ordinarie non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun cliente e può essere soggetto a modifiche in futuro; conseguentemente, il presente documento non può, pertanto, in alcun caso, intendersi redatto al fine di rendere un parere, una consulenza legale o una tax opinion in relazione al trattamento fiscale. Ciascun potenziale investitore è invitato, pertanto, a valutare l'eventuale investimento sulla base di autonome consulenze contabili, fiscali e legali e dovrebbe altresì ottenere dai propri consulenti finanziari un'analisi circa l'adeguatezza dell'operazione, i rischi, le coperture e i flussi di cassa associati all'operazione, nella misura in cui tale analisi è appropriata per valutare i benefici e rischi dell'operazione stessa.

Ciascun potenziale investitore è ritenuto personalmente responsabile della verifica che l'eventuale

investimento nell'operazione qui descritta non contrasti con le leggi e con i regolamenti del Paese di residenza dell'investitore ed è ritenuto altresì responsabile dell'ottenimento delle preventive autorizzazioni eventualmente necessarie per effettuare l'investimento.

Con l'accettazione della consegna del presente documento, il destinatario dichiara di aver compreso e di accettare i termini e le condizioni di cui al presente disclaimer.

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.cogefeed.it. La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

INDICE

DEFINIZIONI.....	11
GLOSSARIO	16
DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	21
SEZIONE I.....	23
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	23
1 PERSONE RESPONSABILI.....	24
1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	24
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	24
1.3 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI	24
1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	24
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	25
2.1 REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE.....	25
2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE	25
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	26
3.1 PREMESSA	26
3.2 BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2024 E AL 31 DICEMBRE 2023	26
3.2.1 Dati patrimoniali selezionati del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2024 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023.....	26
3.2.2 Dati economici selezionati del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2024.....	29
3.2.3 Dati economici selezionati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023	31
3.2.4 Indebitamento Finanziario Netto.....	33
3.3 BILANCIO DI ESERCIZIO DELL'EMITTENTE AL 31 DICEMBRE 2023 E AL 31 DICEMBRE 2022 34	
3.3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022	34
3.3.2 Attivo fisso netto dell'Emittente	36
3.3.3 Capitale Circolante Netto dell'Emittente	38
3.3.4 Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente.....	42
3.3.5 Patrimonio netto dell'Emittente	43
3.3.6 Rendiconto finanziario dell'Emittente	44
3.3.7 Dati economici selezionati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	46
3.3.8 Analisi dei ricavi e dei costi dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (confrontato con i dati del 31 dicembre 2022)	47
3.3.9 Costi della produzione.....	48
4 FATTORI DI RISCHIO	51
A.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO	51
A.1.1. RISCHI CONNESSI ALL'ACCESSO AL CREDITO, AI CONTRATTI DI FINANZIAMENTO, AI TASSI DI INTERESSE IVI INSERITI, E AL FABBISOGNO FINANZIARIO FUTURO DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO 51	
A.1.2. RISCHI CONNESSI ALLA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE.....	53
A.1.3. RISCHI CONNESSI ALL'INCASSO DEI CREDITI TRIBUTARI	53
A.1.4. RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA FIGURE CHIAVE	54
A.1.5. RISCHI CONNESSI ALLE STRATEGIE DI SVILUPPO E AI PROGRAMMI FUTURI DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO.....	54
A.1.6. RISCHI CONNESSI ALL'ITER AUTORIZZATIVO DEGLI IMPIANTI.....	55
A.1.7. RISCHI CONNESSI ALL'ERRATA STIMA DEI COSTI DELLE TEMPISTICHE PER L'ESECUZIONE DEI PROGETTI FOTOVOLTAICI.....	55
A.1.8. RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON <i>PARTNER</i> STRATEGICI	56
A.1.9. RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON FORNITORI	56

A.1.10.	RISCHI CONNESSI ALL'INADEMPIMENTO DEI FORNITORI E DEI SUB-APPALTATORI NELLE OPERE DI COSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI	57
A.1.11.	RISCHI CONNESSI AI CONTRATTI DI SUBAPPALTO ANCHE SOTTO IL PROFILO GIUSLAVORISTICO	58
A.1.12.	RISCHI CONNESSI AI CREDITI COMMERCIALI	58
A.1.13.	RISCHIO OPERATIVO.....	59
A.1.14.	RISCHI CONNESSI ALL'OBSOLESCENZA DELLE TECNOLOGIE UTILIZZATE E ALLA EVOLUZIONE TECNOLOGICA.....	59
A.1.15.	RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILE CARENZA SUL MERCATO DI COMPONENTI ELETTRONICI E DI MATERIALI E ALTRI COMPONENTI NECESSARI ALLO SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE.....	60
A.1.16.	RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E ALLE COPERTURE ASSICURATIVE.....	61
A.1.17.	RISCHI CONNESSI ALLA CONCORRENZA DEL MERCATO IN CUI IL GRUPPO OPERA E AL POSSIBILE INGRESSO DI NUOVI OPERATORI.....	61
A.1.18.	RISCHI CONNESSI AL REPERIMENTO DI PERSONALE QUALIFICATO.....	62
A.1.19.	RISCHI CONNESSI A EVENTUALI DANNI REPUTAZIONALI E ALL'IMMAGINE DELL'EMITTENTE E RISCHI CONNESSI ALLA CAPACITÀ DI ACQUISIRE ULTERIORI PROGETTI	62
A.1.20.	RISCHI CONNESSI ALLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	63
A.1.21.	RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE AGLI ANDAMENTI ECONOMICI ITALIANI, EUROPEI, INTERNAZIONALI, A SCENARI MACRO-ECONOMICI SFAVOREVOLI E ALL'EVEVOLUZIONE DEL QUADRO GEOPOLITICO	63
A.2.	FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO	64
A.2.1.	RISCHI CONNESSI ALLE AGEVOLAZIONI FISCALI (C.D. "SUPERBONUS") PER IL RISPARMIO ENERGETICO	65
A.2.2.	RISCHI CONNESSI ALL'OSSERVANZA DELLA NORMATIVA FISCALE E TRIBUTARIA E AL PAGAMENTO DEI DEBITI TRIBUTARI OGGETTO DI RATEIZZAZIONE	66
A.2.3.	RISCHI CONNESSI ALLA NORMATIVA E ALLA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERANO L'EMITTENTE E IL GRUPPO	67
A.2.4.	RISCHI CONNESSI ALLA VIOLAZIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE DI TERZI.....	68
A.2.5.	RISCHI CONNESSI ALLA NORMATIVA AMBIENTALE	68
A.2.6.	RISCHI LEGATI ALLA MANCATA ADOZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL D. LGS. 231/2001	69
A.2.7.	RISCHI CONNESSI A MODIFICHE DELLE POLITICHE DI INCENTIVAZIONE ALLA PRODUZIONE DI ENERGIE RINNOVABILI	69
A.2.8.	RISCHI CONNESSI ALLA NORMATIVA GIUSLAVORISTICA E PREVIDENZIALE.....	70
A.2.9.	RISCHI CONNESSI ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	70
A.2.10.	RISCHI CONNESSI ALLA RACCOLTA, CONSERVAZIONI E TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI.....	71
A.2.11.	RISCHI CONNESSI A POTENZIALI CONTENZIOSI CIVILI	72
A.3.	FATTORI DI RISCHIO CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI <i>GOVERNANCE</i>	72
A.3.1.	RISCHI CONNESSI ALLE VARIAZIONI CLIMATICHE	72
A.3.2.	RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO E ALL'APPLICAZIONE DIFFERITA DI TALUNE DISPOSIZIONI STATUTARIE	73
A.3.3.	RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE	73
A.3.4.	RISCHIO RELATIVO ALL'ECCESSIVA CONCENTRAZIONE DI POTERI IN CAPO AL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO IN VIOLAZIONE DEI PRINCIPI DI CD. " <i>SEGREGATION OF DUTIES</i> "	74
A.3.5.	RISCHI CONNESSI A POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSI DI ALCUNI AMMINISTRATORI	75
A.3.6.	RISCHI CONNESSI ALLE DICHIARAZIONI DI PREMINENZA, STIME E INFORMAZIONI SUI MERCATI	76
A.3.7.	RISCHI RELATIVI ALL'INCLUSIONE DI DATI NON ASSOGGETTATI A REVISIONE CONTABILE E INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE NEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE	76
A.3.8.	RISCHI CONNESSI ALLA LIMITATA ESPERIENZA DEL <i>MANAGEMENT</i> NELLA GESTIONE DI SOCIETÀ CON AZIONI QUOTATE.....	78
B.	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA AZIONI ORDINARIE E ALL'AMMISSIONE	

ALLE NEGOZIAZIONI SU EGM-PRO DELLE AZIONI ORDINARIE DELL'EMITTENTE.....	79
B.1. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA NATURA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	79
B.1.1. RISCHI CONNESSI ALLE CARATTERISTICHE DELL'INVESTIMENTO NELLE AZIONI ORDINARIE DELL'EMITTENTE	79
B.1.2. RISCHI CONNESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU EGM-PRO, ALLA LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	79
B.1.3. RISCHI CONNESSI AGLI ASSETTI PROPRIETARI DELL'EMITTENTE E ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELL'EMITTENTE.....	80
B.1.4. RISCHI LEGATI AI VINCOLI DI INDISPONIBILITÀ TEMPORANEA DELLE AZIONI ASSUNTI DAGLI AZIONISTI	80
B.1.5. RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILITÀ DI REVOCARE DALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI ORDINARIE DELL'EMITTENTE	81
B.1.6. RISCHI CONNESSI AL CONFLITTO DI INTERESSE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI AL COLLOCAMENTO	81
B.1.7. RISCHI CONNESSI AL LIMITATO FLOTTANTE DELLE AZIONI ORDINARIE DELL'EMITTENTE E ALLA LIMITATA CAPITALIZZAZIONE.....	82
B.1.8. RISCHI CONNESSI ALL'INCERTEZZA CIRCA IL CONSEGUIMENTO DI UTILI E LA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI.....	82
5 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE	84
5.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE	84
5.2 LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO CODICE IDENTIFICATIVO DEL SOGGETTO GIURIDICO	84
5.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE	84
5.4 RESIDENZA E FORMA GIURIDICA, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA L'EMITTENTE, PAESE DI COSTITUZIONE E INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE.....	84
6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI	85
6.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ E STRUTTURA	85
6.1.1 Premessa.....	85
6.1.2 Storia	86
6.1.3 Produzione di Energia	87
6.1.4 Efficientamento energetico	96
6.1.5 Progetti realizzati	100
6.1.6 Relazione con i clienti e fornitori	104
6.1.7 Partnership Strategiche.....	106
6.1.8 Overview di mercato	109
6.1.9 Strategia e obiettivi	131
6.2 DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI.....	132
6.3 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE CONCORRENZIALE DELL'EMITTENTE NEI MERCATI IN CUI OPERA.....	133
6.4 INVESTIMENTI	136
6.4.1 Principali investimenti effettuati per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2024 nel Bilancio consolidato.....	136
6.4.2 Investimenti effettuati dall'Emittente al 31 dicembre 2023	137
6.4.3 Investimenti in corso di realizzazione	140
6.4.4 Investimenti futuri.....	140
7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	141
7.1 DESCRIZIONE DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'EMITTENTE	141
7.2 SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'EMITTENTE.....	141
8 CONTESTO NORMATIVO.....	142
8.1 NORMATIVA IN MATERIA DI DATI PERSONALI	142
8.2 NORMATIVA IN MATERIA DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE	143

8.3	NORMATIVA IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI	146
8.4	NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO.....	146
8.5	NORMATIVA IN MATERIA DI SUPERBONUS.....	147
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	154
9.1	TENDENZE RECENTI SULL'ANDAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, DEI RICAVI E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI, E DEI CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DELL'EMITTENTE.....	154
9.2	TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO.....	154
10	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI.....	155
10.1	ORGANI SOCIALI E PRINCIPALI DIRIGENTI.....	155
10.1.1	Consiglio di Amministrazione.....	155
10.1.2	Collegio Sindacale.....	167
10.1.3	Key People	174
10.1.4	Soci Fondatori	175
10.1.5	Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3	175
10.2	CONFLITTI DI INTERESSI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE, DEI PRINCIPALI DIRIGENTI E DEL PERSONALE CHIAVE	175
10.3	ACCORDI O INTESI CON I PRINCIPALI AZIONISTI, CLIENTI, FORNITORI O ALTRI, A SEGUITO DEI QUALI SONO STATI SCELTI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI CONTROLLO O KEY PEOPLE	176
10.4	EVENTUALI RESTRIZIONI CONCORDATE DAI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O DEL COLLEGIO SINDACALE O DALLE <i>KEY PEOPLE</i> PER QUANTO RIGUARDA LA CESSIONE DEI TITOLI DELL'EMITTENTE.....	176
11	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	177
11.1	DATA DI SCADENZA DEL PERIODO DI PERMANENZA NELLA CARICA ATTUALE, SE DEL CASO, E PERIODO DURANTE IL QUALE LA PERSONA HA RIVESTITO TALE CARICA	177
11.2	INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO	177
11.3	DICHIARAZIONE CHE ATTESTA L'OSSERVANZA DA PARTE DELL'EMITTENTE DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO VIGENTI	177
11.4	POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI SUL GOVERNO SOCIETARIO, COMPRESI I FUTURI CAMBIAMENTI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E DEI COMITATI (NELLA MISURA IN CUI CIÒ SIA GIÀ STATO DECISO DAL CONSIGLIO E/O DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI)	179
12	DIPENDENTI.....	180
12.1	DIPENDENTI.....	180
12.1.1	Consiglio di Amministrazione.....	180
12.1.2	Collegio Sindacale.....	180
12.1.3	Principali Dirigenti	180
12.2	ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE.....	180
13	PRINCIPALI AZIONISTI	182
13.1	INDICAZIONE DEL NOME DELLE PERSONE, DIVERSE DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI SORVEGLIANZA, CHE DETENGANO UNA QUOTA DEL CAPITALE O DEI DIRITTI DI VOTO DELL'EMITTENTE, NONCHÉ INDICAZIONE DELL'AMMONTARE DELLA QUOTA DETENUTA	182
13.2	DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE	182

13.3	INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA	183
13.4	ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE.....	183
14	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	184
14.1	PREMESSA	184
14.2	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	186
14.2.1	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2024.....	186
14.2.2	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE COGEFEED S.P.A. 31 DICEMBRE 2023.....	187
14.2.3	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE FG ESCO S.R.L. AL 31 DICEMBRE 2023.....	188
15	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	190
15.1	CAPITALE AZIONARIO	190
15.1.1	Capitale emesso	190
15.1.2	Azioni non rappresentative del capitale.....	190
15.1.3	Azioni proprie.....	190
15.1.4	Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione	190
15.1.5	Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente	190
15.1.6	Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione.....	190
15.1.7	Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....	190
15.1.8	Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente	192
15.1.9	Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni .	195
15.1.10	Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	195
16	CONTRATTI IMPORTANTI	197
16.1	CONTRATTI BANCARI.....	197
16.1.1	Primo contratto di finanziamento con Banco BPM S.p.A.	197
16.1.2	Secondo contratto di finanziamento con Banco BPM S.p.A.	197
16.1.3	Terzo contratto di finanziamento con Banco BPM S.p.A.	197
16.1.4	Contratto di finanziamento con Banca Sella S.p.A.	198
16.1.5	Contratto di mutuo con BCC Buonabitacolo.....	198
16.1.6	Contratto di finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A.	198
16.1.7	Contratto di apertura di conto corrente con Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.	198
16.1.8	Contratto di mutuo tra FG Esco S.r.l. e BPER Banca S.p.A.	198
16.1.9	Contratto di finanziamento con Banca BPER S.p.A.	199
	SEZIONE II.....	200
	NOTA INFORMATIVA.....	200
1	PERSONE RESPONSABILI.....	201
1.1	PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI.....	201
1.2	DICHIARAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI.....	201
1.3	DICHIARAZIONI O RELAZIONI DI ESPERTI.....	201
1.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	201
1.5	AUTORITÀ COMPETENTE.....	201
2	FATTORI DI RISCHIO.....	202
3	INFORMAZIONI ESSENZIALI	203
3.1	DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE.....	203
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI	203

4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	204
4.1	DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE, COMPRESI I CODICI INTERNAZIONALI DI IDENTIFICAZIONE DEI TITOLI (ISIN)	204
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I TITOLI SONO STATI CREATI	204
4.3	CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	204
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEI TITOLI	204
4.5	DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI, COMPRESI LE LORO LIMITAZIONI, E LA PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO	204
4.6	IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICAZIONE DELLE DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI O SARANNO CREATI E/O EMESSI.....	205
4.7	IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICAZIONE DELLA DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	205
4.8	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	205
4.9	DICHIARAZIONI SULL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	205
4.10	INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO	205
4.11	PROFILI FISCALI.....	205
4.12	SE DIVERSO DALL'EMITTENTE, L'IDENTITÀ E I DATI DI CONTATTO DELL'OFFERENTE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E/O DEL SOGGETTO CHE CHIEDE L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE ...	206
5	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	206
5.1	AZIONISTA VENDITORE.....	206
5.2	AZIONI OFFERTE IN VENDITA	206
5.3	SE UN AZIONISTA PRINCIPALE VENDE I TITOLI, L'ENTITÀ DELLA SUA PARTECIPAZIONE SIA PRIMA SIA IMMEDIATAMENTE DOPO L'EMISSIONE	206
5.4	ACCORDI DI <i>LOCK-UP</i>	206
6	SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SULL'EURONEXT GROWTH MILAN	211
6.1	STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SULL'EURONEXT GROWTH MILAN	211
7	DILUIZIONE.....	212
7.1	AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OFFERTA. CONFRONTO TRA IL VALORE DEL PATRIMONIO NETTO E IL PREZZO DI OFFERTA A SEGUITO DELL'OFFERTA.	212
7.2	INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DESTINATA AGLI ATTUALI AZIONISTI	212
8	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	213
8.1	SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE	213
8.2	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	213
8.3	LUOGHI IN CUI È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	213
8.4	APPENDICE	213

DEFINIZIONI

Viene riportato qui di seguito l'elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del seguente Documento di Ammissione.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Ammissione	L'ammissione delle Azioni Ordinarie su EGM-Pro disposta con avviso di Borsa Italiana.
Assemblea	Indica l'assemblea dei soci della Società, di volta in volta ordinaria o straordinaria.
Aumento di Capitale	<p>Indica l'aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, deliberato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente con delibera del 9 ottobre 2024, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., per un controvalore (tra nominale e sovrapprezzo) di complessivi massimi Euro 6.000.000, da eseguire, in una o più volte anche per tranches, mediante emissione di Azioni Ordinarie a servizio dell'operazione di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan - Segmento Professionale.</p> <p>In esecuzione alla suddetta delibera assembleare, il Consiglio di Amministrazione in data 25 ottobre 2024 ha deliberato di (i) determinare l'importo complessivo massimo dell'Aumento di Capitale (tra nominale e sovrapprezzo) in Euro 326.400 e (ii) fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni Ordinarie in Euro 0,60 cadauna, di cui Euro 0,50 a capitale sociale ed Euro 0,10 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di massime n. 544.000 Azioni Ordinarie a valere sul predetto Aumento di Capitale.</p>
Azioni Ordinarie	Indica, complessivamente, tutte le azioni ordinarie dell'Emittente (come <i>infra</i> definito), aventi le caratteristiche indicate all'articolo 7 dello Statuto, prive di valore nominale espresso, aventi godimento regolare, liberamente trasferibili.
Azionisti	Indica la totalità degli azionisti dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.
Borsa Italiana	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile o cod. civ. o c.c.	Indica il Codice civile italiano.
Collegio Sindacale	Indica l'organo di controllo nella forma del collegio sindacale dell'Emittente.

Consiglio di Amministrazione	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
CONSOB o Consob	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Data del Documento di Ammissione	Indica la data di pubblicazione del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente.
Data di Ammissione	Indica la data di decorrenza dell'Ammissione delle Azioni Ordinarie su EGM-Pro, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie dell'Emittente su EGM-Pro, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
D. Lgs. 39/2010	Indica il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 attuativo della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.
D. Lgs. 231/2001	Indica il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato e integrato, relativo alla disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.
Disciplina sulla Trasparenza	<p>La normativa in tema di trasparenza e di informativa pubblicata nel TUF e nel Regolamento Emittenti Consob, tempo per tempo applicabile. Ai fini del Regolamento Euronext Growth Milan, la normativa in tema di trasparenza e di informativa – che si applica alle sole società quotate, si considera applicabile anche agli emittenti Euronext Growth Milan limitatamente alla comunicazione delle partecipazioni rilevanti.</p> <p>Nelle ipotesi di emissione di azioni a voto plurimo, ai fini dell'adempimento degli obblighi di comunicazione, per capitale sociale si intende sia il numero complessivo dei diritti di voto sia il numero di azioni ordinarie detenute e sono dovute entrambe le comunicazioni. Non trova applicazione l'articolo 120, comma 4-bis del TUF.</p>
Documento di Ammissione	Indica il presente documento di ammissione predisposto ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.
Emittente o Società o Cogefeed	Indica Cogefeed S.p.A. con sede legale in Torraca (SA), 84030, Via Spadarea n. 11.
Euronext Growth	Indica Integrae Società di Intermediazione Mobiliare

Advisor/EGA, Global Coordinator o Integrae	S.p.A. abbreviabile in Integrae SIM S.p.A., con sede legale in Piazza Castello, 24, 20121 Milano MI, Partita Iva e Codice Fiscale 02931180364.
Euronext Growth Milan-Segmento Professionale/EGM-Pro	Indica il sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan - Segmento Professionale, organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Flottante	Indica la parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di <i>lock-up</i>), nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.
Gruppo Cogefeed ovvero Gruppo	Indica la Società e le sue controllate, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., comma 1, n. 1.
Investitori Istituzionali	Indica i soggetti di cui all'Allegato II, categoria I, 1) della direttiva MiFID 2014/65/UE.
Investitori Professionali	Indica i soggetti di cui all'Allegato II, parte 1 e 2 della direttiva MiFID 2014/65/UE.
Investitori Qualificati	Investitori: (a) qualificati, come definiti dall'articolo 2, lettera e) del Regolamento Prospetto: (i) nell'Unione Europea; (ii) negli altri paesi dello Spazio Economico Europeo; (iii) nel Regno Unito, come previsto dalla normativa nazionale ai sensi dello European Union (Withdrawal) Act del 2018 (e successive modifiche); (b) istituzionali esteri, ai sensi della Regulation S dello United States Securities Act del 1933 (come successivamente modificato), con esclusione pertanto degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti d'America e di ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di un'autorizzazione delle competenti autorità.
ISIN	Indica l'acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale

usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.

MAR	Indica il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativo agli abusi di mercato (<i>Market Abuse Regulation</i>)
Monte Titoli	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
Parti Correlate	Indica i soggetti ricompresi nella definizione di "parti correlate" di cui al regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
PMI	Indica le piccole e medie imprese che, ai sensi dell'art. 2, par. 1, lett. f), primo alinea, del Regolamento 1129/2017, in base al loro più recente bilancio annuale o consolidato soddisfino almeno due dei tre seguenti criteri: (i) numero medio di dipendenti nel corso dell'esercizio inferiore a 250; (ii) totale dello stato patrimoniale non superiore a Euro 43.000.000; e (iii) fatturato netto annuale non superiore a Euro 50.000.000.
Principi Contabili Internazionali o IFRS o IAS/IFRS	Indica tutti gli " <i>International Financial Reporting Standards</i> " emanati dallo IASB (" <i>International Accounting Standards Board</i> ") e riconosciuti dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, che comprendono tutti gli " <i>International Accounting Standards</i> " (IAS), tutti gli " <i>International Financial Reporting Standards</i> " (IFRS) e tutte le interpretazioni dell'" <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> " (IFRIC), precedentemente denominate " <i>Standing Interpretations Committee</i> " (SIC).
Principi Contabili Italiani	Indica i principi e i criteri previsti dagli articoli 2423 ss. del codice civile per la redazione del bilancio di esercizio delle società per azioni, integrati dai principi contabili nazionali emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
Regolamento Euronext Growth Advisor	Indica il regolamento Euronext Growth Advisor in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Euronext Growth Milan o Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan	Indica il regolamento emittenti Euronext Growth Milan in vigore alla Data del Documento di Ammissione.

Regolamento Intermediari	Indica il regolamento adottato con delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018, come successivamente modificato ed integrato.
Regolamento Parti Correlate	Indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento 11971 o Regolamento Emittenti	Indica il regolamento di attuazione del TUF (come <i>infra</i> definito) concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n.11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
Società di Revisione	Indica la società di revisione Audirevi S.p.A. con sede legale in Milano, Via Paolo Cannobbio n.33, partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi 12034710157, R.E.A. n. MI- 1523066, iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. GU 60/2000 in forza di Decreto Ministeriale del 7 luglio 2009, pubblicato in Gazzetta Ufficiale al n. 59 del 4 agosto 2009.
Statuto Sociale o Statuto	Indica lo statuto sociale dell'Emittente incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito web www.cogefeed.it .
Strumenti Finanziari	Indica le Azioni Ordinarie
Testo Unico della Finanza o TUF	Indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e ss. mm. e ii.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per i termini sotto riportati, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

ACS calda sanitaria)	(Acqua Acqua riscaldata utilizzata per scopi igienici e personali all'interno delle abitazioni
ARERA	Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambienti
Autoconsumo collettivo	L'autoconsumo collettivo è un modello di consumo energetico che consiste nella produzione e utilizzazione localmente dell'energia prodotta da fonti rinnovabili
B2B	Locuzione che fa riferimento a generici processi tra partner commerciali e che può anche riferirsi a tutte le transazioni effettuate in una catena di valore industriale, prima che il prodotto finito venga venduto al consumatore finale. Più specificamente indica le relazioni che un'impresa detiene con i propri fornitori per attività di approvvigionamento, di pianificazione e monitoraggio della produzione, o di sussidio nelle attività di sviluppo del prodotto, oppure le relazioni che l'impresa detiene con clienti professionali, cioè altre imprese, collocate in punti diversi della filiera produttiva.
CAR	Cogenerazione ad Alto Rendimento
CER (Comunità energetica rinnovabile)	Una Comunità Energetica Rinnovabile è un'associazione di enti pubblici locali, attività commerciali, aziende e privati che condividono l'energia elettrica rinnovabile prodotta da impianti nella disponibilità di uno o più soggetti associatisi alla comunità. L'obiettivo principale delle CER è promuovere l'autoconsumo diffuso e la produzione di energia da fonti rinnovabili a livello locale
Cogenerazione	Produzione combinata di energia elettrica ed energia termica
ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile)	Ente di ricerca italiano che si occupa di promuovere l'innovazione tecnologica, lo sviluppo sostenibile e la ricerca nel campo dell'energia. Svolge attività di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico in vari settori, tra cui l'energia rinnovabile, l'efficienza energetica, la sicurezza nucleare e la tutela dell'ambiente.
EPC contractor (Engineering,	Un'azienda o un ente che si occupa dell'intero ciclo di vita di un progetto di costruzione o di ingegneria.

**Procurement,
and
Construction
contractor)**

**ESCo (Energy
Service
Company)**

Imprese specializzate nell'offrire al cliente tutti i servizi necessari per realizzare interventi di efficienza energetica e conseguire il maggior risparmio energetico possibile

FER

Fonti di Energie Rinnovabili

**FV (Impianto
fotovoltaico)**

Sistema che sfrutta l'energia solare per generare corrente elettrica continua tramite l'effetto fotovoltaico

**General
contractor**

La società o il professionista che si occupa di coordinare i lavori che bisogna eseguire, solitamente su un immobile. Figura particolarmente rilevante quando le opere coinvolgono diverse competenze e professionisti, come ad esempio architetti, ingegneri edili e elettricisti. Il general contractor viene scelto dal committente dei lavori per ottimizzare i processi di costruzione. Le sue responsabilità includono la gestione dei rapporti con le imprese, i professionisti e i tecnici coinvolti, nonché il coordinamento delle asseverazioni e delle certificazioni necessarie per i bonus edilizi, come il Superbonus 110%.

**GO (Garanzia
di origine)**

Certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate dagli impianti qualificati. Per ogni MWh di energia elettrica rinnovabile immessa in rete da tali impianti, il GSE rilascia un titolo GO, in conformità con la Direttiva 2009/28/CE. Questi titoli vengono utilizzati per garantire la tracciabilità e la provenienza dell'energia rinnovabile.

**GSE (Gestore
dei Servizi
Energetici)**

Società italiana interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, alla quale è attribuito l'incarico di promozione e sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica.

GW (Gigawatt)

Unità di misura della potenza pari a 10^9 watt (1 GW= 1.000.000.000W)

**GWh
(Gigawatt-ora)**

Unità di misura dell'energia elettrica, multiplo del wattora: 1 gigawattora corrisponde a 1×10^9 wattora.

**Impianto
agrivoltaico**

Sistema che combina produzione energetica e produzione agricola, utilizzando lo stesso terreno contemporaneamente per coltivazioni agricole o allevamento e per la produzione di energia solare, installando pannelli fotovoltaici sulla superficie del terreno.

Impianto di cogenerazione	Sistema che produce simultaneamente energia elettrica e termica da una singola fonte primaria.
Impianto fotovoltaici grid-connected	Sistema di generazione di energia solare collegato alla rete elettrica nazionale o locale
Impianto idroelettrico /Centrale idroelettrica	Struttura che utilizza l'energia dell'acqua fluente per produrre energia elettrica
Intensità energetica	Consumo Interno Lordo di energia e il Prodotto Interno lordo.
Koe/\$ p	Chilogrammi di petrolio equivalenti per USD a tasso di cambio, prezzo e parità di potere d'acquisto costanti.
kW (kilowatt)	Unità di misura della potenza pari a 10^3 watt (1 KW = 1.000W)
kWh (kilowatt-ora)	Unità di misura dell'energia elettrica, multiplo del wattora: 1 gigawattora corrisponde a 1×10^3 wattora
Mtep	Megatep, un milione di tep
MW (Megawatt)	Unità di misura della potenza pari a 10^6 watt (1 MW = 1.000.000W)
MWh (Megawatt-ora)	Unità di misura dell'energia elettrica, multiplo del wattora: 1gigawattora corrisponde a 1×10^6 wattora
Pacchetto ISOTEC	Sistema di isolamento termico, progettato per realizzare edifici ad alta efficienza energetica, garantendo un'eccellente coibentazione e ventilazione dell'involucro
Pannelli ad inseguimento (tracker)	Dispositivi meccanici che regolano l'orientamento dei pannelli solari per massimizzare la produzione di energia elettrica, contribuendo a ottimizzare la produzione di energia solare durante l'arco della giornata, migliorando l'efficienza complessiva dell'impianto fotovoltaico
Pannelli fissi	Dispositivi che non seguono il movimento del sole e rimangono in una posizione fissa durante il giorno, sono montati su strutture statiche, come tetti o supporti a terra
PAS (Procedura Abilitativa Semplificata)	Iter amministrativo per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. La PAS richiede meno passaggi rispetto alla procedura ordinaria e favorisce lo sviluppo delle fonti rinnovabili

PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale)	Concepito per i progetti sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di competenza regionale. Esso mira a semplificare il processo decisionale, includendo in un unico atto tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi necessari per la realizzazione e l'esercizio del medesimo progetto. In altre parole, il PAUR rappresenta un provvedimento omnicomprensivo che accorpa tutte le fasi decisionali relative al progetto, riducendo la complessità amministrativa e garantendo certezza dei tempi procedurali
PNIEC	Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima
PNRR	Piano nazionale ripresa resilienza
PO	Programmi Operativi UE
PUN	Prezzo Unico Nazionale
Revamping	Operazione di rifacimento e ristrutturazione degli impianti, rimettendo a nuovo macchinari e strutture che potrebbero essere obsolete o inefficienti
RTB (Ready to built)	Indica lo status che autorizza la costruzione di un'opera o un impianto
SAL	Documento fondamentale per la gestione dei progetti di costruzione e di lavori pubblici, che riassume, in un determinato momento tutte le lavorazioni e tutte le somministrazioni eseguite dall'inizio dell'appalto fino al momento di emissione
SdA	Sistemi di Accumulo
Sistema cappotto esterno	a Tipo di isolante termico che viene applicato sulla superficie esterna delle pareti perimetrali di un fabbricato. La sua funzione principale è quella di fornire protezione termica all'edificio, riducendo le dispersioni di calore attraverso le pareti esterne e ostacolando il passaggio del calore dei raggi solari
SPV (Special purpose vehicle)	Società veicolo costituita con lo scopo di veicolare attività finanziarie cedute da terzi, separandole dalle attività operative
STEPS	Stated Policies Scenario
STMG (Soluzione tecnica)	Documento che riassume come ci si allaccerà alla rete esistente

**minima
generale)**

TEE	Titoli di Efficienza Energetica
Trader	I Trader dell'energia sono tutti quei soggetti che, all'interno del mercato energetico, comprano, vendono o scambiano energia elettrica per colmare le richieste del mercato stesso, in continua mutazione
TW (Terawatt)	Unità di misura della potenza pari a 10^{12} watt (1 MW = 1.000.000.000.000W)
TWh (Terawatt-ora)	Unità di misura dell'energia elettrica, multiplo del wattora: 1terawattora corrisponde a 1×10^{12} wattora
ULA	Unità di Lavoro, numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno nell'impresa
Utility	Società che operano nel settore dell'energia e dell'elettricità che svolgono un ruolo chiave nella produzione, distribuzione e gestione delle risorse energetiche rinnovabili
VIA (Valutazione di Impatto Ambientale)	Procedura tecnico-amministrativa che serve a individuare, in maniera preventiva, gli effetti di un determinato progetto sull'ambiente e sulla salute dei cittadini, strumento fondamentale per valutare gli impatti ambientali dei progetti e garantire uno sviluppo sostenibile
WIP (Work in progress)	Si riferisce a impianti e commesse ancora in lavorazione o non ancora disponibili, ma che sono destinati a essere completati in futuro

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Torraca (SA), Via Spadarea n. 11, nonché sul sito internet www.cogefeed.it:

- Documento di Ammissione;
- Statuto dell'Emittente;
- Bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2023 redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'Assemblea in data 8 maggio 2024, sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 6 maggio 2024, esprimendo un giudizio senza rilievi;
- Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 6 maggio 2024, esprimendo un giudizio senza rilievi;
- Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2024 redatta secondo i Principi Contabili Italiani e approvata dall'Amministratore Unico in data 7 ottobre 2024, sottoposta a revisione volontaria limitata da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 7 ottobre 2024.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	10 ottobre 2024
Data di presentazione della domanda di ammissione	23 ottobre 2024
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	28 ottobre 2024
Data di Ammissione alle Negoziazioni	28 ottobre 2024
Data di Inizio delle Negoziazioni	30 ottobre 2024

SEZIONE I
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Il soggetto di seguito indicato si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel Documento di Ammissione:

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede legale	Parti del Documento di Ammissione di competenza
Cogefeed S.p.A.	Emittente	Via Spadarea n. 11, 84030, Torraca (SA)	Intero Documento di Ammissione

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il soggetto di cui al Paragrafo 1.1 che precede dichiara che le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi. L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è Audirevi S.p.A., con sede in Milano, 10122, Via Paolo Cannobbio n. 33 ed iscritta al Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010 ("**Società di Revisione**").

In data 11 ottobre 2023, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione:

- l'incarico di revisione legale per i bilanci di esercizio relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022, 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2024, redatti in conformità con i Principi Contabili Italiani;
- l'incarico di revisione volontaria per i bilanci consolidati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2024, redatti in conformità con i Principi Contabili Italiani;
- la revisione contabile volontaria del bilancio semestrale consolidato per i periodi infrannuali con chiusura al 30 giugno 2024.

In data 23 ottobre 2024, il Collegio Sindacale ha confermato che l'incarico conferito dall'Assemblea in data 11 ottobre 2023 è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico di revisione legale conferito dall'Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico conferitole, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sul bilancio dell'Emittente.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Premessa

Nel presente Capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate relative ai dati consolidati del Gruppo al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023 e ai dati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022. Le informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente sono estratte e/o elaborate dai bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022, entrambi redatti secondo i Principi Contabili Italiani, dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e al bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2024.

L'Emittente redige i propri bilanci in conformità alle norme del Codice civile interpretate ed integrate dai Principi Contabili Italiani ovvero i principi emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dall'OIC.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente ai fascicoli di bilancio dell'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023, al bilancio consolidato per il periodo chiuso 31 dicembre 2023 e al bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2024, allegati al presente Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente in Torraca (SA), via Spadarea n. 11 e sul sito internet dell'Emittente www.cogefeed.it.

3.2 Bilancio Consolidato al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023

3.2.1 Dati patrimoniali selezionati del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2024 e per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale Consolidato riclassificato per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2024 con valori comparativi al 31 dicembre 2023.

(Dati in Euro migliaia)

Stato Patrimoniale	Consolidato 30/06/2024	Consolidato 31/12/2023	Δ24/23	Δ% 24/23
Crediti verso soci	-	3	(3)	-100%
Immobilizzazioni immateriali	45	51	(6)	-12%
Immobilizzazioni materiali	4.482	3.303	1.179	36%
Immobilizzazioni finanziarie	-	3	(3)	-100%
Attivo fisso netto¹	4.527	3.360	1.168	35%
Crediti commerciali	683	3.896	(3.213)	-82%
Debiti commerciali	(829)	(4.384)	3.555	-81%

¹ L'Attivo fisso netto è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni immateriali, delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni finanziarie.

Capitale circolante commerciale	(146)	(488)	342	-70%
Altre attività correnti	123	41	82	200%
Altre passività correnti	(223)	(84)	(139)	165%
Crediti tributari	13.874	16.327	(2.453)	-15%
Debiti tributari	(5)	(2.176)	2.171	-100%
Ratei e risconti netti	(1.936)	(2.303)	367	-16%
Capitale circolante netto²	11.686	11.317	370	3%
Fondo rischi e oneri	(1.067)	(1.488)	421	-28%
TFR	(12)	(13)	1	-8%
Capitale investito netto (impieghi)³	15.135	13.176	1.959	15%
Debito finanziario corrente	2.754	1.634	1.120	69%
Debiti tributari scaduti e rateizzati	2.265	2.915	(650)	-22%
Debito finanziario entro dodici mesi	5.019	4.549	470	10%
Debiti finanziari oltre dodici mesi	1.636	1.967	(330)	-17%
Debiti tributari scaduti e rateizzati oltre dodici mesi	2.222	436	1.786	410%
Debito finanziario oltre dodici mesi	3.858	2.403	1.456	61%
Totale indebitamento finanziario	8.877	6.952	1.926	28%
Disponibilità liquide	(754)	(1.036)	282	-27%
Titoli e fondi di investimento	(1.226)	(1.212)	(14)	1%

² Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti Tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

³ Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Indebitamento finanziario netto⁴	6.897	4.704	2.194	47%
Capitale sociale	2.300	2.300	-	0%
Riserve	6.172	3.067	3.105	101%
Utile d'esercizio	(235)	3.105	(3.340)	-108%
Patrimonio netto	8.237	8.472	(235)	-3%
Totale fonti e PN	15.135	13.176	1.959	15%

L'**Attivo fisso netto** consolidato al 30 giugno 2024, pari a Euro 4.527 migliaia, è composto per la quasi totalità (Euro 4.482 migliaia) da immobilizzazioni materiali, riconducibili a: impianti in corso di realizzazione nella provincia di Salerno e in Basilicata, per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (solare); centrale termoelettrica sita nel comune di Roma, acquistata nel corso dell'anno 2015, attualmente concessa in affitto alla società Samox S.r.l.; centrale termoelettrica sita in San Giuliano Terme (PI), in Toscana; centrale idroelettrica sita a Porto Recanati (MC) nelle Marche, di proprietà della Controllata. Si registrano, inoltre, i valori di Terreni e fabbricati pari a Euro 458 migliaia, interamente riferibili ai terreni acquistati nel corso del 2023 ai fini della costruzione degli impianti fotovoltaici sopra citati.

Il **Capitale circolante commerciale** al 30 giugno 2024 è negativo per Euro 146 migliaia ed è composto da crediti commerciali per Euro 683 migliaia e debiti commerciali pari a Euro 829 migliaia (negativi).

I **crediti commerciali** si riferiscono principalmente per Euro 370 migliaia circa al ribaltamento di oneri finanziari, per Euro 240 migliaia circa a crediti vantati nei confronti di società controllanti, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti e per Euro 70 migliaia circa si riferiscono a fatture emesse per il completamento di lavori di efficientamento sismico e energetico residuali effettuati nell'anno in corso. In particolare, la voce C.II.4 dello Stato Patrimoniale consolidato riclassificato secondo la IV Direttiva CEE *Crediti verso controllanti*, pari a Euro 133 migliaia al 31 dicembre 2023 è stata chiusa dopo il termine del periodo di riferimento. In particolare, in data 5 ottobre 2024, a seguito della vendita di 3 impianti fotovoltaici di potenza nominale totale di circa 263 kW da Filizola S.r.l. all'Emittente, è sorto un debito di Euro 198 migliaia corrisposti per (i) Euro 65,5 migliaia mediante assegno bancario e per (ii) Euro 132,5 migliaia mediante compensazione legale fra le poste debitorie e creditorie esistenti tra le parti, ai sensi del 1243 del Codice Civile.

I **debiti commerciali** sono riconducibili principalmente a compensi a professionisti, a collaboratori e altre prestazioni di servizi inerenti alle attività a cui Cogefeed ha fatto ricorso nel corso dei primi sei mesi. Il totale della voce D.7 *Debiti verso fornitori* dello Stato Patrimoniale consolidato riclassificato secondo IV Direttiva CEE ammonta a Euro 2.140 migliaia, di cui Euro 1.333 migliaia scaduti e riclassificati all'interno della voce *Debito*

⁴ Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

finanziario corrente dello schema riclassificato sopra esposto, in quanto scaduti, e Euro 808 migliaia inclusi nella voce *Debiti commerciali* dello schema riclassificato sopra esposto.

Il **Capitale circolante netto** al 30 giugno 2024 ammonta a Euro 11.686 migliaia.

I **crediti tributari** al 30 giugno 2024 ammontano complessivamente a Euro 13.873 migliaia; tali crediti includono il credito iva per Euro 409 migliaia maturato nei primi sei mesi per gli investimenti effettuati nella realizzazione degli impianti e crediti tributari (Superbonus) per Euro 13.365 migliaia inerenti l'attività di gestione dell'efficientamento energetico che saranno utilizzati negli esercizi successivi sia per liquidare le posizioni fiscali scadute e rateizzate, sia per pagare alcune forniture, che per ottenere liquidità a fronte della cessione degli stessi a primari istituti di credito. La riclassificazione dell'ammontare complessivo dei crediti tributari all'interno del Capitale Circolante netto è dettata dal previsto utilizzo da parte del management del Gruppo nel corso dell'anno corrente, in particolare per: (i) a compensazione di Debiti Tributari e commerciali e (ii) prevedendo la cessione a sconto a primari istituti di credito a fronte di liquidità; l'ammontare oggetto di cessione per queste finalità è comprensivo di tutte le annualità per cui ciascun credito tributario può essere utilizzato nell'ambito del cassetto fiscale, dunque per la quota entro e oltre l'esercizio successivo.

L'**Indebitamento finanziario totale**, pari a Euro 8.877 migliaia, comprende oltre ai Debiti finanziari, anche Debiti tributari scaduti e rateizzati per Euro 2.265 migliaia entro i successivi dodici mesi e per Euro 2.222 migliaia oltre i dodici mesi. I Debiti finanziari, per Euro 2.754 migliaia entro i successivi dodici mesi e per Euro 1.636 migliaia oltre i dodici mesi, invece, sono riconducibili principalmente a finanziamenti accesi per finanziare le attività di general contractor effettuate nel corso dell'esercizio 2023 e la prima fase di realizzazione degli impianti da 2,2MW dedicati alla produzione di energia fotovoltaica siti in provincia di Salerno. L'Indebitamento finanziario totale è costituito principalmente da mutui passivi contratti con primari istituti di credito e dalle poste relative a debiti tributari scaduti e rateizzati ed a debiti commerciali scaduti. Le linee di finanziamento sono state accese per finanziare le attività di general contractor effettuate nel corso dell'esercizio 2023, nonché per la prima fase di realizzazione della pipeline dedicata alla produzione di energia fotovoltaica, in particolare per gli impianti in provincia di Salerno. Nel corso del 2024, la Società ha accantonato nel proprio cassetto fiscale crediti tributari per la compensazione delle imposte correnti, scadute e a scadere, per le rateizzazioni con i pagamenti previsti per le annualità dal 2024-2027, di cui già compensati in modelli F24 alla data del presente documento Euro 1.215 migliaia circa per vari tributi; l'ammontare del cassetto fiscale al 30/06/2024 ammonta a Euro 3.991 migliaia.

L'**Indebitamento finanziario netto**, pari a Euro 6.897 migliaia, è al netto delle disponibilità liquide per Euro 754 migliaia e del valore di titoli e fondi d'investimento prontamente liquidabili e, quindi assimilabili alla liquidità, per un importo pari a Euro 1.226 migliaia.

Il **Patrimonio netto**, pari a Euro 8.237 migliaia, è composto da Capitale Sociale per Euro 2.300 migliaia, da Riserve per Euro 6.172 migliaia e dal Risultato netto di periodo negativo per Euro 235 migliaia.

3.2.2 Dati economici selezionati del Gruppo per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2024

Si riporta di seguito lo schema di Conto Economico consolidato per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2024.

Il Conto Economico risulta privo di valori comparativi in quanto la Controllata FG Esco S.r.l. rientra nel perimetro di consolidamento solo a seguito dell'acquisizione del 50% residuo delle quote di capitale sociale da parte di Cogefeed avvenuta in data 17 novembre 2023.

(Dati in Euro migliaia)

Conto Economico		Cogefeed S.p.A.	FG Esco S.r.l.	Aggregato	Scritture consolidamento	Consolidato
Ricavi vendite e prestazioni		30	-	30		30
Altri ricavi e proventi		512	10	522		522
Valore della produzione		542	10	552	-	552
Costi per materie prime e merci		(15)	(0)	(15)		(15)
Costi per servizi		(318)	(20)	(338)		(338)
Costi per godimento beni di terzi		(28)	(0)	(28)		(28)
Costi per il personale		(121)	-	(121)		(121)
Oneri diversi di gestione		(52)	(5)	(58)		(58)
Costi della produzione		(535)	(26)	(560)	-	(560)
Margine (EBITDA)	operativo lordo	7	(15)	(8)	-	(8)
Amm.to immateriale	Immobilizzazioni	(6)	-	(6)		(6)
Amm.to	Immobilizzazioni materiali	(112)	(0)	(112)		(112)
Accantonamenti e svalutazioni		(125)		(125)		(125)
Risultato operativo (EBIT)		251	(15)	235	-	(252)
Proventi/(Oneri) finanziari		19	(4)	15		15
Rettifiche di valore		(133)	-	-	133	-
Risultato ante-imposte (EBT)		(350)	(20)	(370)	133	(237)
Imposte d'esercizio		2	-	2		2
Risultato netto di esercizio		(348)	(20)	(368)	133	(235)

Il valore per euro 133 migliaia riportato tra le "scritture di consolidamento" fa riferimento all'elisione della svalutazione della partecipazione verso la controllata FG Esco S.r.l. contabilizzata nel primo semestre del 2024.

Il **Valore della Produzione** consolidato al 30 giugno 2024 è pari ad Euro 552 migliaia. Lo stesso è composto principalmente dal risconto di una quota pari al 10% dei ricavi inerenti alle opere di efficientamento realizzate da Cogefeed nel periodo 2021-2023 (Superbonus), nonché dai fitti attivi.

La voce **Altri ricavi e proventi**, pari ad Euro 522 migliaia, è composta dai fitti attivi per gli impianti di cogenerazione di proprietà del Gruppo per circa Euro 141 migliaia, dal 10% eccedente il valore dei crediti certificati per le suddette opere di efficientamento sismico ed

energetico eseguite nell'anno 2023 per Euro 367 migliaia, riconosciuto dallo Stato (Superbonus) per aver effettuato opere beneficiarie della detrazione al 110% rispetto alla spesa sostenuta⁵; i restanti Euro 14 migliaia sono relativi a sopravvenienze attive registrate dall'Emittente e dalla controllata FG Esco S.r.l. nel corso del primo semestre del 2024.

L'**EBITDA** consolidato al 30 giugno 2024 è negativo per Euro 8 migliaia a seguito della transizione del business aziendale avvenuta a partire dall'anno 2024 e che prevede lo sviluppo del *core business* del Gruppo nel mercato delle energie rinnovabili in Italia.

I **costi per servizi**, pari a Euro 338 migliaia, registrano un'incidenza sul VdP pari al 61% e sono in prevalenza costituiti da professionisti, compensi a collaboratori e altre prestazioni di servizi inerenti alle attività a cui Cogefeed ha fatto ricorso.

Il **costo del personale** pari Euro 121 migliaia è legato all'organico del Gruppo, alla data del 30 giugno 2024 composto da 7 dipendenti.

L'**EBIT** negativo per Euro 252 migliaia include ammortamenti per Euro 118 migliaia e un accantonamento fondo rischi di Euro 125 migliaia composto dagli oneri che la Società dovrà sostenere nel 2025 a fronte della cessione dei crediti tributari derivanti da Superbonus 110% a primari istituti di credito.

La **gestione finanziaria** per un importo netto di Euro 15 migliaia è composta dai proventi relativi agli acquisti dei crediti Tributari per Euro 134 migliaia e da costi per la cessione dei crediti Tributari avvenuta nel corso del semestre 2024 per Euro 18 migliaia, in quanto superiori alla percentuale di costo accantonata (15%) al 31 dicembre 2023 nell'apposito fondo rischi per oneri finanziari. La gestione finanziaria è inoltre relativa a interessi passivi bancari per Euro 76 migliaia circa e interessi e sanzioni sul debito Tributario scaduto per Euro 22 migliaia circa.

Il **Risultato netto** di periodo consolidato, negativo per Euro 235 migliaia, incorpora la perdita della controllata FG ESCO S.r.l. per Euro 20 migliaia.

3.2.3 Dati economici selezionati del Gruppo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023

Si riporta di seguito lo schema di Conto Economico consolidato per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023.

Il Conto Economico risulta privo di valori comparativi in quanto la Controllata FG Esco S.r.l. rientra nel perimetro di consolidamento solo a seguito dell'acquisizione del 50% residuo delle quote di capitale sociale da parte di Cogefeed avvenuta in data 17 novembre 2023.

(Dati in Euro migliaia)

Conto Economico	Cogefeed S.p.A.	FG Esco S.r.l.	Aggregato	Scritture consolidamento	Consolidato
Ricavi vendite e prestazioni	15.168	-	15.168		15.167
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(108)	-	(108)		(108)

⁵ Quota dell'anno 2024 in quanto il credito di imposta ha utilità quadriennale; la componente relativa agli esercizi successivi è stata riscontata nel rispetto del principio di competenza economica

Altri ricavi e proventi	759	6	765		765
Valore della produzione	15.819	6	15.826	-	15.826
Costi per materie prime e merci	(2.848)	(1)	(2.849)		(2.849)
Costi per servizi	(4.019)	(10)	(4.029)		(4.029)
Costi per godimento beni di terzi	(109)	-	(109)		(109)
Costi per il personale	(265)	-	(265)		(265)
Oneri diversi di gestione	(271)	(71)	(343)		(343)
Costi della produzione	(7.512)	(82)	(7.594)	-	(7.594)
Margine operativo lordo (EBITDA)	8.307	(75)	8.232	-	8.232
Amm.to immobilizzazioni immateriali	(12)	-	(12)		(12)
Amm.to immobilizzazioni materiali	(226)	-	(226)		(226)
Accantonamenti e svalutazioni	(1.551)	-	(1.551)		(1.551)
Risultato operativo (EBIT)	6.518	(75)	6.442	-	(6.442)
Proventi/(Oneri) finanziari	(1.092)	(8)	(1.100)		(1.100)
Rettifiche di valore	-	-	-		-
Risultato ante-imposte (EBT)	5.426	(83)	5.343	-	5.343
Imposte d'esercizio	(2.182)	(55)	(2.237)		(2.237)
Risultato netto di esercizio	3.244	(138)	3.105		3.105

Con riferimento al Conto economico del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023, questo è principalmente costituito da costi e ricavi della Società Emittente alla medesima data. Nel dettaglio, al 31 dicembre 2023 il Gruppo presenta un risultato d'esercizio positivo per Euro 3.105 migliaia, relativo per euro 3.244 migliaia alla Società Emittente e per euro negativi 138 migliaia alla Controllata FG Esco S.r.l..

Al 31 dicembre 2023 il fatturato ammonta a euro 15.168 migliaia relative all'avvio di pratiche di efficientamento energetico e sismico. Infatti, il Gruppo al 31 dicembre 2023 ha completato 33 commesse, che ha comportato la realizzazione di 94 interventi principalmente in condomini plurifamiliari.

La componente principale degli Altri ricavi e proventi è costituita dai ricavi aggiuntivo pari alla maggiorazione del beneficio concesso per la realizzazione di opere edili agevolate al 110% rispetto alla spesa sostenuta.

La voce dei Costi per materie prime e merci include principalmente costi afferenti all'acquisizione dei materiali di costruzione e degli accessori, oltre alle spese generali quali

cancelleria, carburanti e i servizi erogati da fornitori per completare le commesse in corso.

La voce dei Costi per servizi alla data del 31 dicembre 2023 include le spese sostenute dal Gruppo per prestazioni professionali, necessarie per il completamento delle opere realizzate nel corso dell'esercizio 2023.

Il totale dei Proventi e Oneri finanziari al 31 dicembre 2023, pari a euro 1.100 migliaia, è relativo, per euro 1.092 migliaia, a proventi e oneri finanziari contabilizzati dalla Società Emittente. Nel dettaglio gli oneri finanziari, pari a euro 1.674 migliaia sono principalmente relativi agli sconti e altri oneri finanziari registrati come minor incasso al momento della cessione dei crediti tributary. I proventi finanziari si riferiscono invece alla contabilizzazione di ricavi accessori connessi alle prestazioni principali quali costi per servizi resi o per riaddebito oneri per la cessione dei crediti al sistema bancario e al riaddebito delle prestazioni professionali afferenti le opere edilizie.

Le imposte risultanti dal bilancio della Controllata al 31 dicembre 2023 sono relative ad imposte di esercizi precedenti; quelle della Società Emittente fanno riferimento per euro 6 migliaia ad imposte di periodi precedenti e, per i restanti euro 2.176 migliaia a IRES e IRAP dell'esercizio corrente.

3.2.4 Indebitamento Finanziario Netto

Si riporta di seguito l'Indebitamento Finanziario netto consolidato del Gruppo al 30 giugno 2024.

(Dati in Euro migliaia)

Indebitamento Finanziario Netto	Consolidato 30/06/2024	Consolidato 31/12/2023
A Disponibilità Liquide	754	1.036
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	1.226	1.212
C Altre Attività finanziarie correnti	-	0
D Liquidità (A+B+C)	1.980	2.248
E Debito finanziario corrente	3.994	4.549
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.025	0
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	5.019	4.549
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	3.039	2.301
I Debito finanziario non correnti	3.858	2.403
L Strumenti di debito		0
M Debiti commerciali e altri debiti non correnti		0
N Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	3.858	2.403
O Indebitamento finanziario netto (H+N)	6.897	4.704

L'**Indebitamento finanziario netto** consolidato al 30 giugno 2024 è pari a Euro 6.897 migliaia e include l'indebitamento finanziario totale pari a Euro 8.877 migliaia, disponibilità liquide pari a Euro 754 migliaia e titoli e fondi d'investimento prontamente smobilizzabili pari a Euro 1.226 migliaia.

La prima delle tre componenti è costituita principalmente da mutui passivi contratti con primari istituti di credito e dalle poste relative a debiti tributari scaduti e rateizzati ad a debiti commerciali scaduti. Le linee di finanziamento sono state accese per finanziare le attività di general contractor effettuate nel corso dell'esercizio 2023, nonché per la prima fase di realizzazione della pipeline dedicata alla produzione di energia fotovoltaica, in particolare per gli impianti in provincia di Salerno.

Si riportano di seguito i contratti più rilevanti sottoscritti dall'Emittente.

Banca BPM S.p.A.-mutuo 05797941: importo erogato € 1.000.000 al tasso fisso con aliquota base 1,60%; prima rata scaduta il 12/02/2023, ultima rata in scadenza il 12/01/2025.

Banco BPM S.p.A.-mutuo 7206178: importo erogato € 600.750 al tasso variabile con aliquota base 3,77%; prima rata scaduta il 22/10/2023, ultima rata in scadenza il 22/09/2033, numero rate 120 di cui 12 di preammortamento;

Banco BPM S.p.A.-mutuo 7423135: importo erogato € 652.500 al tasso variabile con aliquota base 4,865%; prima rata scaduta il 18/11/2023, ultima rata in scadenza il 18/10/2031, numero rate 96 di cui 12 di preammortamento;

Banca Sella S.p.A.: importo erogato € 400.000 al tasso fisso con aliquota base 3,6%, numero rate 96; prima rata scaduta il 12/11/2023, ultima rata in scadenza il 12/10/2031;

Bcc Buonabitacolo S.p.A.: importo erogato € 300.000,00 al tasso del 3,5%; prima rata scaduta il 16/12/2020, ultima rata in scadenza il 16/11/2030;

Intesa San Paolo S.p.A.: importo erogato € 1.500.000 al tasso variabile con aliquota base 2,3%; prima rata scaduta il 29/08/2022, ultima rata in scadenza il 19/01/2025;

Bper Banca S.p.A.: importo erogato € 30.000,00 al tasso dello 0,73%; stipulato il 27/01/2021 con 24 mesi di preammortamento e 96 mesi di ammortamento.

3.3 Bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

3.3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali dell'Emittente, così come evinti dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

Vengono di seguito riportati gli schemi di Stato patrimoniale dell'Emittente, riclassificati gestionalmente con l'evidenza del Capitale circolante netto e del Capitale investito netto per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 confrontati con i dati del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

(Dati in Euro migliaia)

Attività	31/12/2023	31/12/2022	Δ23/22	Δ%
Immobilizzazioni immateriali	43	55	(12)	-22%
Immobilizzazioni materiali	2.793	1.656	1.137	69%

Immobilizzazioni finanziarie	394	8	387	>1000%
Attivo fisso netto⁶	3.230	1.719	1.512	88%
Rimanenze	-	108	(108)	-100%
Crediti commerciali	3.896	57	3.840	>1000%
Debiti commerciali	(4.182)	(2.431)	(1.751)	72%
Acconti da clienti	-	(5)	5	-100%
Capitale circolante Commerciale	(286)	(2.272)	1.987	-87%
Altre attività correnti	41	420	(379)	-90%
Altre passività correnti	(84)	(420)	336	-80%
Crediti tributari	16.231	10.428	5.803	56%
Debiti tributari correnti	(2.176)	(1.402)	(774)	55%
Ratei e risconti netti	(2.303)	(953)	(1.350)	142%
Capitale circolante netto⁷	11.424	5.801	5.623	97%
Fondo rischi e oneri	(1.488)		(1.488)	n.a.
TFR	(13)	(6)	(6)	106%
Capitale investito netto (impieghi)⁸	13.154	7.513	5.641	75%
Debito finanziario corrente	(1.611)	(1.588)	(23)	1%
Debiti tributari scaduti e rateizzati	(2.907)	(998)	(1.909)	191%
Debito finanziario entro dodici mesi	(4.517)	(2.586)	(1.931)	75%
Debiti finanziari verso soci	-	(11)	11	-100%

⁶ L'Attivo fisso netto è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni immateriali, delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni finanziarie.

⁷ Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti Tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

⁸ Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Debiti finanziari oltre dodici mesi	(1.877)	(1.299)	(577)	44%
Debiti tributari scaduti e rateizzati oltre dodici mesi	(396)	-	(396)	n.a.
Debito finanziario oltre dodici mesi	(2.273)	(1.310)	(963)	73%
Totale indebitamento finanziario	(6.791)	(3.896)	(2.895)	74%
Disponibilità liquide	1.030	662	369	56%
Titoli e fondi d'investimento	1.212	1.172	40	3%
Indebitamento finanziario netto⁹	(4.548)	(2.063)	(2.485)	120%
Capitale Sociale	(2.300)	(10)	(2.290)	>1000%
Riserve	(3.061)	(2.436)	(625)	26%
Utile Esercizio	(3.244)	(3.004)	(239)	8%
Patrimonio netto	(8.605)	(5.450)	(3.155)	58%
Totale Fonti	(13.154)	(8.916)	(4.238)	48%

3.3.2 Attivo fisso netto dell'Emittente

Le Immobilizzazioni Immateriali, materiali e finanziarie costituenti l'attivo immobilizzato al 31 dicembre 2023 (confrontate con i dati al 31 dicembre 2022) sono dettagliate nelle tabelle che seguono:

(Dati in Euro migliaia)

Immobilizzazioni Immateriali	31/12/2023	31/12/2022	Δ23/22	Δ% 23/22
Diritti di brevetto industriale e diritti di utiliz. delle opere dell'ingegno	1	2	(1)	(33%)
Immobilizzazioni in corso e acconti	24	24	-	-
Altre Immobilizzazioni	17	29	(11)	(40%)
Totale Immobilizzazioni Immateriali	43	55	(12)	(22%)

Le Immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2023 risultano essere pari a Euro 43 migliaia, a fronte di Euro 55 migliaia al 31 dicembre 2022. La variazione è dovuta all'ammortamento

⁹ Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

dell'anno.

Le principali voci che compongono il saldo delle Immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2023 sono le seguenti:

- Altri costi ad utilità pluriennale per un valore netto contabile al 31 dicembre 2023 di Euro 17 migliaia: sono afferenti i lavori di manutenzione straordinaria che hanno interessato la centrale termoelettrica sita nel comune di Roma, come da contratto del 14 novembre 2019;
- Immobilizzazioni immateriali in corso per un valore al 31 dicembre 2023 di Euro 24 migliaia: sono relative a spese di connessione media tensione e bassa tensione degli impianti in corso di completamento.

(Dati in Euro migliaia)

Immobilizzazioni Materiali	31/12/2023	31/12/2022	Δ23/22	Δ% 23/22
Terreni e Fabbricati	458	56	402	713%
Impianti e Macchinari	1.323	1.544	(221)	(14%)
Attrezzature Industriali e Commerciali	12	4	8	219%
Altri beni materiali	12	15	(3)	(20%)
Immobilizzazioni Materiali in corso e acconti	988	38	950	>1000%
Totale Immobilizzazioni Materiali	2.793	1.656	1.137	69%

Le Immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2023 risultano essere pari ad Euro 2.793 migliaia, a fronte di Euro 1.656 al 31 dicembre 2022. Di seguito si ricapitolano le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2023.

- La voce *Terreni e fabbricati*, pari a Euro 458 migliaia al 31 dicembre 2023, si incrementa nel corso dell'esercizio 2023 per l'acquisto di terreni siti nel comune di Buonabitacolo e destinati alla installazione di cinque parchi fotovoltaici;
- La voce *Impianti e macchinari* al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 1.323 migliaia e risulta così composta:
 - centrale termoelettrica di Roma concessa in affitto alla società Samox S.r.l., contratto in scadenza il 31/01/2028, il cui costo di acquisizione nel 2015 è stato pari ad Euro 1.700 migliaia, il cui valore netto contabile è di Euro 918 migliaia;
 - centrale termoelettrica di San Giuliano Terme, il cui costo di acquisizione nel 2015 è stato di Euro 700 migliaia, il cui valore netto contabile è di Euro 405 migliaia.
- La voce *Immobilizzazioni materiali in corso e acconti*, pari a Euro 988 migliaia al 31 dicembre 2023, si riferisce ai lavori in corso relativi ai parchi fotovoltaici in corso di realizzazione nel comune di Buonabitacolo.

(Dati in Euro migliaia)

Immobilizzazioni Finanziarie	31/12/2023	31/12/2022	Δ23/22	Δ% 23/22
-------------------------------------	-------------------	-------------------	---------------	-----------------

Partecipazioni in imprese controllate	6	5	1	25%
Crediti verso imprese controllate	385	-	385	n.a.
Crediti vs altri	3	3	0	14%
Altri titoli	1.212	1.172	40	3%
Immobilizzazioni Finanziarie	1.606	1.180	427	36%

Le Immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 1.606 migliaia, in incremento rispetto all'esercizio precedente per 427 migliaia.

Si riporta di seguito la composizione del saldo delle Immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2023:

- *Partecipazioni in imprese controllate*: fanno riferimento alla partecipazione che la società Emittente detiene nei confronti della controllata FG Esco S.r.l., posseduta al 100%. L'intera quota di partecipazione nella controllata è stata acquistata in data 17 novembre 2023 con atto redatto dal Notaio Guerriero, registrato il 13/12/2023 a Lagonegro al n° 2579 serie 1T;
- *Crediti immobilizzati*: fanno riferimento ai crediti connessi al contratto preliminare di cessione di ramo d'azienda stipulato con la società FG Esco S.r.l., a fronte del quale la Cogefeed S.p.A. ha corrisposto a titolo di acconto Euro 385 migliaia per il futuro acquisto della centrale idroelettrica posseduta dalla società controllata a Porto Recanati. In data 30 giugno 2023 la società ha deliberato, in accordo con la controllata, di trasformare il suddetto credito in finanziamento soci per l'importo complessivo di Euro 385 migliaia.

3.3.3 Capitale Circolante Netto dell'Emittente

La composizione del capitale circolante netto dell'Emittente al 31 dicembre 2023, confrontata con i dati al 31 dicembre 2022, è dettagliata nella tabella che segue:

(Dati in Euro migliaia)

Capitale Circolante Netto	31/12/2023	31/12/2022	Δ23/22	Δ%
Rimanenze	-	108	(108)	(100%)
Crediti commerciali	3.896	57	3.840	>1000%
Debiti commerciali	(4.182)	(2.431)	(1.751)	72%
Acconti	-	(5)	5	(100%)
Capitale circolante Commerciale	(286)	(2.271)	1.986	(87%)
Altre attività correnti	41	420	(379)	(90%)
Altre passività correnti	(84)	(420)	336	(80%)
Crediti tributari	16.231	10.428	5.803	56%
Debiti tributari correnti	(2.176)	(1.402)	(773)	55%

Ratei e risconti netti	(2.303)	(953)	(1.350)	142%
Capitale Circolante Netto	11.424	5.801	5.621	97%

La seguente tabella riporta il dettaglio delle rimanenze dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

(Dati in Euro migliaia)

Rimanenze	31/12/2023	31/12/2022	Δ23/22	Δ% 23/22
Lavori in corso su ordinazione	-	108	(108)	(100%)
Rimanenze	-	108	(108)	(100%)

Al 31 dicembre 2023 non sussistono rimanenze, in quanto la Società, entro la fine dell'esercizio, ha completato tutte le commesse in corso.

Il totale delle Rimanenze al 31 dicembre 2022 è interamente riferito ai Lavori in corso su ordinazione, riferibili all'attività di efficientamento energetico incentivata tramite Superbonus 110% svolta dall'Emittente nel corso del periodo di riferimento.

Il valore nominale dei *Crediti commerciali* al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 3.896 migliaia ed è così composto:

- crediti verso clienti pari ad Euro 3.354 migliaia. Tale voce include i crediti per le opere di efficientamento energetico e sismico terminate entro il 31 dicembre 2023, ma i cui visti e la relativa cessione del credito è stata effettuata entro febbraio 2024. Pertanto, i suddetti crediti si sono trasformati in crediti tributari al principio dell'esercizio 2024. Alla data del 30 settembre 2024 tali crediti risultano incassati per Euro 3.310 migliaia;
- fatture da emettere pari ad Euro 472 migliaia;
- note di credito da emettere pari ad Euro negativi 20 migliaia;
- I crediti vs Collegate al 31 dicembre 2023 ammontano ad euro 47 migliaia e sono rappresentati da somme anticipate in favore della Enerin S.r.l. a fronte di rapporti commerciali intrattenuti a normali condizioni di mercato nel corso dell'esercizio 2023;
- I crediti vs Controllanti al 31 dicembre 2023 ammontano ad euro 4 migliaia e rappresentano somme maturate per anticipi in favore della Filizola S.r.l.;
- I crediti vs Imprese sottoposte al controllo delle controllanti al 31 dicembre 2023 ammontano ad euro 39 migliaia e sono relativi ad anticipi effettuati in favore della società Energia Group S.r.l. a fronte di rapporti commerciali intrattenuti nel corso dell'esercizio 2023 a normali condizioni di mercato.

Il valore dei *Debiti commerciali* al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 4.182 migliaia ed è così composto:

- debiti verso fornitori pari ad Euro 2.210 migliaia. Alla data del 30 settembre 2024 tali debiti risultano pagati per euro 687 migliaia;
- fatture da ricevere pari ad Euro 1.979 migliaia. Alla data del 30 settembre 2024 tali fatture risultano interamente ricevute;
- Note di credito da ricevere pari ad Euro 29 migliaia (a riduzione dei debiti commerciali);
- I debiti vs Collegate al 31 dicembre 2023, ammontano ad euro 5 migliaia e sono relativi

a rapporti commerciali che la società Cogefeed S.p.A. ha intrattenuto a normali condizioni di mercato con la società Enerin S.r.l.;

- I debiti vs Controllanti al 31 dicembre 2023 ammontano ad euro 1 migliaia e riguardano i rapporti commerciali intrattenuti con la controllante Filizola S.r.l. nel corso dell'esercizio 2023;
- I debiti vs Imprese sottoposte al controllo delle controllanti al 31 dicembre 2023 ammontano ad euro 15 migliaia e riguardano i rapporti commerciali con la collegata Sevia S.r.l. in liquidazione.

Le Altre attività e passività correnti dell'Emittente al 31 dicembre 2023 (confrontate con i dati al 31 dicembre 2022) sono dettagliate nella tabella seguente:

(Dati in Euro migliaia)

Altre attività correnti	31/12/2023	31/12/2022	Δ23/22	Δ%
Crediti verso Altri	41	420	(379)	(90%)
Totale Altre attività correnti	41	420	(379)	(90%)

(Dati in Euro migliaia)

Altre passività correnti	31/12/2023	31/12/2022	Δ23/22	Δ%
Debiti previdenziali	(22)	(1)	(21)	>1000%
Debiti diversi	(62)	(91)	29	(32%)
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	(328)	328	(100%)
Totale Altre passività correnti	(84)	(420)	336	(80%)

I *Crediti verso altri* comprendono principalmente gli acconti corrisposti a fornitori per anticipi (Euro 16 migliaia) e caparre (Euro 25 migliaia).

I *Debiti previdenziali*, pari a Euro 22 migliaia al 31 dicembre 2023, sono costituiti dai debiti verso INPS e INAIL, per contributi.

Il saldo dei *Debiti diversi*, pari a Euro 62 migliaia al 31 dicembre 2023, risulta composto come di seguito:

- Debiti verso dipendenti per retribuzioni per Euro 15 migliaia;
- Debiti verso amministratori per compensi per Euro 43 migliaia;
- Debiti verso soci per Euro 4 migliaia.

Le singole voci relative ai *Crediti tributari* e ai *Debiti tributari* per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 sono dettagliate nelle tabelle che seguono:

(Dati in Euro migliaia)

Crediti tributari	31/12/2023	31/12/2022	Δ23/22	Δ%
--------------------------	-------------------	-------------------	---------------	-----------

Altri crediti tributari	4.621	10.422	(5.800)	(56%)
Altri crediti esigibili oltre	11.611	-	11.611	n.a.
Erario c/ritenute da scomputare	0	-	0	n.a.
Erario c/compensazioni	0	0	(0)	n.a.
Erario c/ritenute subite	-	3	(3)	(100%)
Totale Crediti tributari	16.232	10.425	5.808	56%

Il totale dei *Crediti tributari* al 31 dicembre 2023, per Euro 16.232 migliaia, sono relativi alle pratiche che hanno completato l'iter di visto nel corso dell'esercizio 2023, e per questo passati nel cassetto fiscale della Società.

Tali crediti sono utilizzabili nel periodo 2024-2027.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

(Dati in Euro migliaia)

Debiti tributari	31/12/2023	31/12/2022	Δ23/22	Δ%
Erario c/ires	(1.759)	(1.152)	(607)	53%
Erario c/iva	(764)	(595)	(169)	28%
Erario c/rit. Lavoro dipendente	(56)	(3)	(54)	18%
Erario c/rit. Lavoro autonomo	(19)	(14)	(4)	29%
Erario c/rit. Su dividendi	-	(24)	24	(100%)
Regioni c/irap	(417)	(251)	(166)	66%
Regioni c/rit. Addiz. Irpef	(0)	(1)	0	0%
Altri debiti tributari	(110)	(361)	251	(70%)
Altri debiti tributari -rottamaz	(38)	-	(38)	n.a.
Cartelle deb. Tributari rateizza	(7)	-	(7)	n.a.
Debito iva 2022	(198)	-	(198)	n.a.
Deb.tributari imposte dirette 22	(85)	-	(85)	n.a.
Debiti per sanzioni e interessi	(228)	-	(228)	n.a.
Debiti tributari imp.dirette 22	(1.402)	-	(1.402)	n.a.
Deb.tribut. Esig.oltre es.succ.	(281)	-	(281)	n.a.
Altri deb. Trib. Rott. Oltre es.	(94)	-	(94)	n.a.
Cartelle deb. Tributari rateiz	(21)	-	(21)	n.a.

Totale Debiti tributari	(5.479)	(2.401)	(3.078)	128%
--------------------------------	----------------	----------------	----------------	-------------

Nel corso del 2024, la Società ha accantonato nel proprio cassetto fiscale crediti tributari per la compensazione delle imposte correnti, scadute e a scadere, per le rateizzazioni con i pagamenti previsti per le annualità dal 2024-2027, di cui già compensati in modelli F24 alla data del presente documento Euro 1.215 migliaia circa per vari tributi; l'ammontare del cassetto fiscale al 30/06/2024 ammonta a Euro 3.991 migliaia.

Alla data del 30 settembre 2024 la Società risulta in regola con il pagamento delle rate previste dai piani di rateizzo ricompresi nelle voci *Altri debiti tributari* entro e oltre l'esercizio e dalla Rottamazione Quater; ha inoltre provveduto al pagamento del Debito Iva 2023 rilevato in bilancio al 30 giugno 2024 per euro 220 migliaia, al saldo integrale del Debito Iva 2022 per euro 198 migliaia, e al pagamento dell'imposta IRES 2022 per euro 200 migliaia.

I *Ratei e Risconti passivi*, pari ad Euro 2.303 migliaia al 31 dicembre 2023, il rinvio di quota parte, esattamente 1/4, dei maggiori ricavi derivanti dalle prestazioni edili effettuate a favore dei committenti che hanno beneficiato delle detrazioni maggiorate, sisma bonus ed ecobonus 110%, fruibili nelle annualità 2024-2025 e relative agli esercizi precedenti.

Passività a lungo termine

(Dati in Euro migliaia)

Passività a lungo termine	31/12/2023	31/12/2022	Δ23/22	Δ%
Fondo rischi e oneri	(1.488)	-	(1.488)	n.a
TFR	(13)	(6)	(6)	106%
Totale Passività a lungo termine	(1.501)	(6)	(1.494)	>1000%

Il saldo del Fondo rischi e oneri al 31 dicembre 2023 risulta così composto:

- Accantonamento per euro 494 migliaia a copertura dell'eventuale insorgenza di contestazioni sulla corretta esecuzione delle opere completate nel corso dell'esercizio;
- Accantonamento al Fondo rischi per oneri finanziari per euro 1.057 migliaia (utilizzato nel corso dell'esercizio per Euro 63 migliaia) a copertura delle spese di attualizzazione dei crediti tributari che saranno ceduti al sistema bancario nel corso dell'esercizio 2024.

Il Fondo TFR al 31 dicembre 2023, pari ad euro 13 migliaia, rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

3.3.4 Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente

L'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente al 31 dicembre 2023 è dettagliato nella tabella che segue (confrontato con i dati al 31 dicembre 2022):

(Dati in Euro migliaia)

Indebitamento Finanziario Netto	31/12/2023	31/12/2022	Δ23/22	Δ% 23/22
A Disponibilità Liquide	1.030	662	368	56%

B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	1.212	1.172	40	3%
C Altre Attività finanziarie correnti	-	-	-	n.a.
D Liquidità (A+B+C)	2.242	1.834	408	22%
E Debito finanziario corrente	4.517	2.586	1.931	75%
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	-	-	n.a.
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	4.517	2.586	1.931	75%
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	2.276	752	1.523	203%
I Debito finanziario non correnti	2.273	1.310	963	73%
L Strumenti di debito	-	-	-	n.a.
M Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n.a.
N Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	2.273	1.310	963	73%
O Indebitamento finanziario netto (H+N)	4.549	2.063	2.486	121%

L'Indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2022 era pari a Euro 2.063 migliaia, mentre al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 4.549 migliaia con un incremento di Euro 2.486 migliaia che in termini percentuali corrisponde al 121%.

La voce *Mezzi equivalenti a disponibilità liquide* è composta da *Altri titoli* (voce B.III.3 dello Stato Patrimoniale riclassificato secondo la IV Direttiva CEE). Al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 1.212 migliaia ed è rappresentata da titoli detenuti dalla società come forma di investimento duraturo, ma prontamente smobilizzabili e, per tale ragione, assimilabili a disponibilità liquide.

La variazione dell'Indebitamento finanziario netto è principalmente ascrivibile all'aumento del debito finanziario corrente e non corrente. Nel debito finanziario corrente sono principalmente ricompresi mutui passivi contratti con primari istituti di credito e poste relative a debiti tributari scaduti e rateizzati.

In merito alle componenti del Debito finanziario corrente e non corrente, si rimanda ai commenti dello Stato Patrimoniale consolidato.

3.3.5 Patrimonio netto dell'Emittente

Il patrimonio netto dell'Emittente al 31 dicembre 2023 è dettagliato nella tabella che segue (confrontato con i dati al 31 dicembre 2022):

(Dati in Euro migliaia)

Patrimonio netto	31/12/2023	31/12/2022	Δ23/22	Δ%
Capitale sociale	(2.300)	(10)	(2.290)	>1000%
Riserva legale	(182)	(31)	(150)	478%
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	(1.980)	1.980	(100%)

Riserva straordinaria	(35)	(35)	-	0%
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.845)	(390)	(2.455)	630%
Risultato d'esercizio	(3.244)	(3.004)	(239)	8%
Totale Patrimonio Netto	(8.605)	(5.450)	(3.155)	58%

Il Patrimonio netto è pari a euro 8.605 migliaia al 31 dicembre 2023.

In data 17 novembre 2023, con atto del Notaio Guerriero successivamente rettificato presso il medesimo notaio in data 12 febbraio 2024, l'Assemblea dei Soci dell'Emittente ha deliberato (i) di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito da Euro 10 migliaia a Euro 1.990 migliaia, mediante imputazione dell'intera riserva "Versamenti in conto futuro aumento di capitale" a capitale sociale – tale riserva è riferita al solo socio Filizola S.r.l. cui è stata attribuita la quota di capitale di corrispondente importo - (ii) di aumentare ulteriormente il capitale sociale a titolo gratuito da Euro 1.990 migliaia a Euro 2.300 migliaia mediante imputazione di parte della riserva "Utili (perdite) portati a nuovo" a capitale sociale e contestuale emissione di tre nuove quote di capitale sociale di cui due di Euro 150 migliaia assegnate rispettivamente ai soci Daniele Filizola e Anna Cosentino e una di Euro 10 migliaia assegnata al socio Filizola S.r.l. In sede di revisione dell'atto notarile sopra citato è emerso che la riserva di Euro 1.980 migliaia di cui sopra non si era formata con versamenti in conto futuro aumento di capitale effettuati dal socio Filizola S.r.l., bensì risultava costituita da altri utili non distribuiti. Pertanto, l'Assemblea dei Soci ha deliberato di (i) di mantenere fermi ed invariati gli aumenti di capitale come sopra descritti ed eseguiti, qualificandoli entrambi come gratuiti, (ii) di confermare l'assegnazione delle corrispondenti partecipazioni emesse a fronte di tali aumenti.

3.3.6 Rendiconto finanziario dell'Emittente

Il rendiconto finanziario dell'Emittente al 31 dicembre 2023 è dettagliato nella tabella seguente (confrontato con i dati al 31 dicembre 2022).

Rendiconto Finanziario	31/12/2022	31/12/2023	Δ% 23/22
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale			
Utile (perdita) dell'esercizio	3.004	3.244	8%
Imposte sul reddito	1.549	2.182	41%
Interessi passivi/(interessi attivi)	309	1.092	254%
(Dividendi)	-	-	n.a.
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-	n.a.
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.862	6.518	34%
Accantonamenti ai fondi	4	1.557	>1000%
Ammortamenti delle immobilizzazioni	236	238	1%
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(0)	-	(100%)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	-	n.a.

Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	240	1.796	649%
2) Totale flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.102	8.313	63%
Variazioni del capitale circolante netto			n.a.
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(67)	108	(260%)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(16)	(3.750)	>1000%
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.214	1.724	42%
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi			n.a.
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	952	1.350	42%
Altre variazioni del capitale circolante netto	(8.047)	5.905	(173%)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.964)	5.337	(189%)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(862)	13.651	< (1000%)
Interessi incassati/(pagati)	(309)	(1.092)	254%
(Imposte sul reddito pagate)	(135)	767	(666%)
Utilizzo dei fondi		(64)	n.a.
Totale altre rettifiche	(444)	(389)	(13%)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(1.307)	13.262	< (1000%)
Flusso finanziario dell'attività d'investimento			n.a.
(Investimenti)/disinvestimenti Immobilizzazioni materiali	(96)	(1.363)	>1000%
(Investimenti)/disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali	(24)		(100%)
(Investimenti)//disinvestimenti Immobilizzazioni finanziarie	(443)	(427)	(4%)
(Investimenti)//disinvestimenti Immobilizzazioni Attività Finanziarie non immobilizzate		(11.611)	n.a.
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(563)	(13.401)	>1000%
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			n.a.
Mezzi di terzi			n.a.
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	1.544	23	(98%)
Accensione finanziamenti	1.037	577	(44%)
Rimborso finanziamenti		(5)	n.a.
Mezzi propri			n.a.

Aumento di capitale a pagamento	16	(89)	(667%)
Cessione (acquisto) di azioni proprie			n.a.
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(136)		(100%)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.461	506	(79%)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	591	368	(38%)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	71	662	834%
Disponibilità liquide a fine esercizio	662	1.029	56%

Il flusso finanziario della gestione reddituale, pari a Euro 13.651 migliaia, subisce un forte incremento rispetto al 2022, dovuto principalmente dalla variazione positiva del CCN pari ad Euro 5.337 migliaia. Questo è imputabile prevalentemente a un incremento dei crediti tributari rispetto all'esercizio precedente, dato il consolidamento delle attività di efficientamento energetico realizzate dalla Società.

Si segnala un peggioramento del flusso finanziario dell'attività di finanziamento che passa da Euro 2.461 migliaia al 31 dicembre 2022, ad Euro 506 migliaia al 31 dicembre 2023.

L'insieme dei tre flussi comportano un incremento pari al 56% del cash flow che al 31 dicembre 2023 assume un valore pari a Euro 1.029 migliaia.

3.3.7 Dati economici selezionati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Si riportano di seguito i principali dati economici dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (confrontato con i dati al 31 dicembre 2022), riclassificati gestionalmente con l'evidenza dei risultati dei vari indicatori:

<i>(Dati in Euro migliaia)</i>						
Conto economico	31/12/2023	incidenza %	31/12/2022	Incidenza %	Δ23/22	Δ%
Ricavi delle vendite	15.168	96%	8.057	85%	7.111	88%
Variazione Lavori in corso su ordinazione	(108)	(1%)	67	1%	(175)	(260%)
Altri ricavi e proventi	759	5%	1.360	14%	(601)	(44%)
Valore della produzione	15.819	100%	9.484	100%	6.335	67%
Costi delle m. prime, suss. e di merci netto var. Rim.	(2.848)	(18%)	(1.412)	(15%)	(1.436)	102%
Costi per servizi	(4.019)	(25%)	(2.429)	(26%)	(1.590)	65%
Costi per godimento beni di terzi	(109)	(1%)	(130)	(1%)	21	(16%)
Costi del personale	(265)	(2%)	(98)	(1%)	(167)	171%
Oneri diversi di gestione	(271)	(2%)	(201)	(2%)	(70)	35%

EBITDA	8.307	53%	5.214	55%	3.093	59%
Ammortamenti e svalutazioni	(238)	(2%)	(236)	(2%)	(2)	1%
svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0%	(115)	(1%)	115	(100%)
Accantonamenti fond. rischi	(1.551)	(10%)	0	0%	(1.551)	n.a.
EBIT	6.518	41%	4.862	51%	1.656	34%
Costi per la cessione dei crediti Tributari	(1.220)	(8%)	(251)	(3%)	(969)	386%
Proventi e (Oneri) finanziari	127	1%	(58)	(1%)	185	(319%)
Proventi e (Oneri) straordinari	0		0		0	n.a.
EBT	5.426	34%	4.554	48%	872	19%
Imposte sul reddito esercizio precedente	(6)	0%	(147)	(2%)	140	(96%)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.176)	(14%)	(1.402)	(15%)	(3.773)	269%
Risultato d'esercizio	3.244	21%	3.004	32%	239	8%

Tale rappresentazione ha lo scopo di evidenziare l'area finanziaria e l'area accessoria in maniera separata rispetto alla gestione caratteristica, mettendo in evidenza l'efficienza e la redditività della Società.

Lo schema sopra riportato consente di mettere in evidenza i risultati di area, atti ad essere rapportati al pertinente capitale investito.

Nel corso del 2023 il fatturato ha evidenziato una crescita del 67%, principalmente dovuta all'avvio di pratiche di efficientamento energetico e sismico.

L'incremento del valore aggiunto aziendale, al lordo del costo del personale, è riconducibile ad un aumento del valore della produzione più che proporzionale dell'incremento dei costi della produzione. Non a caso, il suddetto aumento del fatturato per l'avvio di cantieri è direttamente connesso all'incremento dei costi per materie prime che l'Emittente ha sostenuto nel corso dell'esercizio 2023.

3.3.8 Analisi dei ricavi e dei costi dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (confrontato con i dati del 31 dicembre 2022)

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione del valore della produzione.

(Dati in Euro migliaia)

Valore della produzione	31/12/2023	31/12/2022	Δ23/22	Δ%
Ricavi vendite e prestazioni	15.168	8.057	7.111	88%
Variazione dei lavori in corso	(108)	67	(175)	(260%)

Altri ricavi e proventi	759	1.360	(601)	(44%)
Totale Valore della produzione	15.819	9.484	6.335	67%

I *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* risultano essere pari ad Euro 15.168 migliaia al 31 dicembre 2023 con un incremento del 88% rispetto al 31 dicembre 2022. Tale incremento è dovuto al completamento di 33 commesse che hanno comportato la realizzazione di 94 interventi principalmente nei condomini plurifamiliari nel corso dell'esercizio 2023.

La voce *Variazione dei lavori in corso* si riferisce alla valorizzazione delle rimanenze dei prodotti relativi al core business. La voce nel complessivo subisce una riduzione pari a Euro 175 migliaia.

La voce *Altri ricavi e proventi*, di complessivi Euro 759 migliaia al 31 dicembre 2023 subisce un decremento pari al 44% rispetto al bilancio al 31 dicembre 2022. Si riporta di seguito una tabella in cui viene evidenziata la composizione di tale voce:

Altri ricavi e proventi	31/12/2023	31/12/2022	Δ23/22	Δ%
Sopravvenienze ordinarie attive	16	118	(102)	(86%)
Omaggi da fornitori	-	0	(0)	(100%)
Sopr.att.estr.all'att.tassab.	7	46	(39)	(85%)
Fitti attivi fabb. Strumentali	223	223	0	0%
Abbuoni/arrot. Attivi imp.	0	0	0	0%
Altri ricavi e proventi vari	316	973	(657)	(68%)
Sopr.att.estr.all'att.non tass.	198	-	198	n.a.
Altri ricavi e proventi	759	1.360	(601)	(44%)

La principale variazione negativa è relativa alla riduzione della voce "Altri ricavi e proventi vari". Tale voce rappresenta quella di maggior valore sia nell'esercizio 2023 che nel precedente, ed è relativa al ricavo aggiuntivo ottenuto dalla Società e pari alla maggiorazione del beneficio concesso per la realizzazione di opere edili agevolate al 110% rispetto alla spesa sostenuta.

La voce "Fitti Attivi Fabbricati Strumentali", pari a Euro 223 migliaia al 31 dicembre 2022 e 20223, fa riferimento ai ricavi derivanti dai contratti d'affitto e subaffitto degli impianti di cogenerazione della Società, descritti nella sezione "Attivo Fisso Netto", a Samox S.r.l.

La voce "Sopravvenienze attive non tassabili" per Euro 198 migliaia al 31 dicembre 2023 è riconducibile allo stralcio dei debiti tributari iscritti per sanzioni e interessi, in virtù dell'adesione ai benefici concessi dalla legge 197/2022 (cd. Rottamazione Quater).

3.3.9 Costi della produzione

Di seguito si rappresenta il dettaglio dei costi della produzione:

(Dati in Euro migliaia)

Costi della produzione	31/12/2023	Incidenza % sui costi	31/12/2022	Incidenza % sui costi
-------------------------------	-------------------	------------------------------	-------------------	------------------------------

Costi per materie prime e merci	(2.848)	38%	(1.412)	33%
Costi per servizi	(4.019)	54%	(2.429)	57%
Godimento beni di terzi	(109)	1%	(130)	3%
Costi per il personale	(265)	4%	(98)	2%
Oneri diversi di gestione	(271)	4%	(201)	5%
Totale Costi della produzione	(7.512)	100%	(4.270)	100%

I *Costi per materie prime e merci* include principalmente costi afferenti all'acquisizione dei materiali di costruzione e degli accessori, oltre alle spese generali quali cancelleria e carburanti necessari al completamento delle commesse terminate nel corso del periodo di riferimento.

I *Costi per servizi*, pari a Euro 4.019 migliaia al 31 dicembre 2023 e Euro 2.429 migliaia al 31 dicembre 2022, risultano incrementate principalmente a causa di un aumento delle spese relative alle prestazioni professionali necessarie al completamento delle commesse di ciascun periodo di riferimento. Queste sono state richieste dalla Società in misura maggiore proprio in forza dell'avvio di un maggior numero di cantieri nel corso dell'esercizio 2023 rispetto all'esercizio 2022.

Le principali variazioni in aumento si registrano in corrispondenza delle seguenti voci di costo:

- *Lavorazioni di terzi*, pari a Euro 2.493 migliaia al 31 dicembre 2023 e Euro 1.580 migliaia al 31 dicembre 2022; l'incremento di tale voce tra i due periodi di riferimento è legato all'apertura di nuovi cantieri e quindi alla necessità della Società di ricorrere ad un maggior numero di professionisti del settore;

La voce *Costi del personale*, pari a Euro 265 migliaia al 31 dicembre 2023, risulta incrementata del 171% rispetto al 2022, in particolare ha subito un netto incremento la voce *Salari e Stipendi*. Nel 2022 il numero medio dei dipendenti in forza era pari a 5 unità. Nel corso dell'esercizio 2023 si è verificato un aumento del numero medio passando a 9 unità.

Di seguito il dettaglio dei costi del personale:

Costo del personale	31/12/2023	31/12/2022	Δ23/22	Δ%
Salari e Stipendi	201	74	127	171%
Oneri Sociali	57	19	38	195%
TFR	7	4	3	66%
Totale Costo del personale	265	98	167	171%

Gli *Oneri diversi di gestione*, pari a Euro 271 migliaia al 31 dicembre 2023 e a Euro 201 migliaia al 31 dicembre 2022, comprendono principalmente sopravvenienze passive (pari a Euro 83 migliaia al 31 dicembre 2023). La voce in analisi risulta incrementata del 35%, rispetto al precedente esercizio a causa di sopravvenienze passive riferite al ricevimento di fatture dei fornitori con imponibile maggiore rispetto a quanto precedentemente preventivato, anche in relazione ad un diverso avanzamento dei lavori sul cantiere.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile dei cespiti.

Gli ammortamenti immateriali si riferiscono principalmente all'ammortamento degli altri oneri pluriennali.

La voce più significativa che compone il totale degli Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali è quella relativa all'ammortamento degli impianti iscritti nell'Attivo fisso netto per Euro 226 migliaia al 31 dicembre 2023.

La composizione della voce accantonamenti e svalutazione pari al 31 dicembre 2023 a Euro 1.551 migliaia è la seguente:

- Euro 494 migliaia a Fondo rischi e oneri a copertura dell'eventuale insorgenza di contestazioni sulla corretta esecuzione delle opere completate nel corso dell'esercizio;
- Euro 1.057 migliaia a Fondo rischi su oneri finanziari a copertura delle spese di attualizzazione dei crediti tributari che saranno ceduti al sistema bancario nell'esercizio 2024.

Gestione Finanziaria

La voce *Costi per la cessione dei crediti tributari*, pari a Euro 1.220 migliaia al 31 dicembre 2023 e Euro 251 migliaia al 31 dicembre 2022, è relativa agli oneri finanziari sostenuti dalla Società in sede di cessione dei crediti a istituti finanziari o altri operatori.

La voce *Proventi e (Oneri) finanziari*, pari a Euro 127 migliaia al 31 dicembre 2023 e a Euro 58 al 31 dicembre 2022, è relativa principalmente al riaddebito di alcune prestazioni professionali o di altri oneri (i.e. oneri finanziari per la cessione dei crediti) afferenti le opere edilizie ai committenti, quali componenti positive, e a interessi passivi sui finanziamenti in essere, quali componenti negative.

4 FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni Ordinarie emesse dall'Emittente comporta un elevato grado di rischio. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

L'investimento nelle Azioni Ordinarie presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento nelle Azioni Ordinarie, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui la stessa opera e alle Azioni Ordinarie, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni Ordinarie e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società e sulle Azioni Ordinarie si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, alla Data del Documento di Ammissione non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio alla Data del Documento di Ammissione ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

A.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

A.1.1. Rischi connessi all'accesso al credito, ai contratti di finanziamento, ai tassi di interesse ivi inseriti, e al fabbisogno finanziario futuro dell'Emittente e del Gruppo

L'Emittente reperisce le proprie risorse finanziarie anche tramite il canale bancario, mediante consueti strumenti di finanziamento a medio/lungo termine, mutui e linee di credito. L'Emittente, pertanto, è esposto al rischio di non essere in grado di (i) reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire il mantenimento e lo sviluppo dell'attività produttiva; (ii) ottenere nuovi finanziamenti o il rinnovo dei finanziamenti in essere a condizioni favorevoli; (iii) adempiere agli obblighi e impegni assunti nei contratti di finanziamento.

Le seguenti tabelle riportano il dettaglio dell'Indebitamento Finanziario Netto Consolidato per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023.

(Dati in Euro migliaia)

	Consolidato	Consolidato
--	-------------	-------------

FATTORI DI RISCHIO

Indebitamento Finanziario Netto	30/06/2024	31/12/2023
A Disponibilità Liquide	754	1.036
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	1.226	1.212
C Altre Attività finanziarie correnti	-	0
D Liquidità (A+B+C)	1.980	2.248
E Debito finanziario corrente	3.994	4.549
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.025	0
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	5.019	4.549
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	3.039	2.301
I Debito finanziario non correnti	3.858	2.403
L Strumenti di debito		0
M Debiti commerciali e altri debiti non correnti		0
N Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	3.858	2.403
O Indebitamento finanziario netto (H+N)	6.897	4.704

Nel periodo di riferimento e sino alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha registrato revoche di finanziamenti e fidi a breve termine. Qualora, per qualsiasi ragione, anche indipendente dall'Emittente, i relativi istituti eroganti decidessero di revocare o non rinnovare le linee di finanziamento in essere, l'Emittente sarebbe costretto a reperire nuove fonti di finanziamento per far fronte ai propri bisogni di cassa, con possibili effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. La revoca di tali linee di credito potrebbe, inoltre: (i) rendere l'Emittente più vulnerabile in presenza di sfavorevoli condizioni economiche del mercato ovvero dei settori in cui esso opera; (ii) ridurre la disponibilità dei flussi di cassa per il finanziamento delle attività operative correnti; (iii) limitare la capacità dell'Emittente di ottenere ulteriori fondi – o di ottenerli a condizioni pari o più sfavorevoli – per finanziare, tra l'altro, future opportunità commerciali; e (iv) limitare la capacità di pianificazione e di reazione dell'Emittente ai cambiamenti dei mercati nei quali esso opera. Si rinvia a quanto riportato alla Sezione I, Capitolo 16 del Documento di Ammissione.

Non è possibile escludere che in futuro l'Emittente possa non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie agli impegni di rimborso. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e

finanziaria della Società.

Non è possibile escludere, inoltre, che l'Emittente, al fine di sostenere i propri programmi di crescita e sviluppo, possa decidere di accedere ad ulteriori finanziamenti con conseguente incremento del proprio indebitamento finanziario.

Non vi è, inoltre, garanzia che, in futuro, l'Emittente possa negoziare ed ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli a scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dagli attuali creditori. Pertanto, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero limitare la capacità di crescita dell'Emittente e produrre, dunque, effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

A.1.2. Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse

Al 30 giugno 2024, l'indebitamento finanziario a medio/lungo termine consolidato e dell'Emittente sono legati agli investimenti effettuati. Si segnala che, a tale data, la percentuale di indebitamento del gruppo è pari allo 84% calcolato come il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto consolidato (pari a euro 6.897 migliaia) e il patrimonio netto del gruppo (pari a euro 8.237 migliaia).

Sebbene l'Emittente adotti una politica attiva di gestione del rischio, in caso di aumento dei tassi di interesse e di insufficienza degli strumenti di copertura predisposti, l'aumento degli oneri finanziari a carico dello stesso relativi all'indebitamento a tasso variabile potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e i risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

A.1.3. Rischi connessi all'incasso dei crediti tributari

L'Emittente è esposto al rischio connesso al mancato o ritardato incasso dei crediti tributari.

Al 31 dicembre 2023, il Gruppo vanta crediti tributari/fiscali per un ammontare complessivo pari ad Euro 16.326.763,00.

Al 30 giugno 2024, i crediti tributari del Gruppo sono pari a Euro 13.873.354,00.

Eventuali contenziosi legali o cambiamenti nella legislazione fiscale potrebbero

incidere negativamente sulla tempestività e completezza degli incassi. Una prolungata morosità o la perdita definitiva di tali crediti potrebbe impattare significativamente sulla liquidità dell'Emittente e sulla capacità dell'Emittente e del Gruppo di far fronte agli obblighi finanziari.

Nel corso dell'esercizio 2023, l'Emittente ha beneficiato indirettamente della permanenza degli incentivi fiscali (detrattivi) riconosciuti in favore dei clienti finali per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici, maturati dalla Società nell'ambito della sua attività di General Contractor. Tali incentivi si sono sostanzati nella rilevazione di crediti fiscali, per lo più oggetto di cessione a soggetti terzi, a seguito dell'iscrizione.

In relazione a tali crediti sussiste il rischio di eventuali accertamenti e/o contestazioni in relazione alle attività eseguite in passato, con particolare riferimento alle attività svolte dall'Emittente in qualità di general contractor.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

A.1.4. Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

Il successo dell'Emittente e del Gruppo dipende da alcune figure chiave, tra cui in particolare il fondatore, Presidente e Amministratore Delegato Daniele Filizola che a partire dalla costituzione della Società ha rappresentato e rappresenta tuttora un punto chiave per Cogefeed contribuendo in misura significativa allo sviluppo delle attività, vantando una notevole esperienza nel settore delle energie rinnovabili e della realizzazione di impianti maturata in oltre 20 anni di attività nel territorio italiano.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

A.1.5. Rischi connessi alle strategie di sviluppo e ai programmi futuri dell'Emittente e del Gruppo

L'Emittente e il Gruppo sono esposti al rischio di non riuscire a implementare la propria strategia di crescita e di sviluppo. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Tanto premesso, la capacità dell'Emittente di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende anche dal successo nella realizzazione delle proprie strategie e dei piani di sviluppo (per maggiori informazioni sui programmi futuri e sulle strategie si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.9, del Documento di Ammissione).

Qualora l'Emittente non fosse in grado di implementare efficacemente la propria

strategia ovvero di realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali tale strategia è fondata, la capacità dell'Emittente e del Gruppo di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

A.1.6. Rischi connessi all'iter autorizzativo degli impianti

Nella fase di espletamento delle procedure amministrative volte ad ottenere le autorizzazioni necessarie alla realizzazione degli impianti di energia rinnovabile che l'Emittente svolge per il tramite di partner strategici, è esposto al rischio di subire ritardi a causa di rinvii nelle procedure autorizzative, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Lo sviluppo e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile sono soggetti a procedure amministrative particolarmente lunghe e complesse, che richiedono l'ottenimento di numerosi permessi da parte delle competenti autorità sia nazionali sia locali. Tali autorizzazioni potrebbero non essere rilasciate dalle competenti autorità ovvero la procedura per il rilascio delle medesime potrebbe subire dei ritardi, anche significativi, rispetto alle tempistiche di norma previste ex lege. La disciplina di settore – almeno con riferimento al mercato italiano – prevede la revoca delle autorizzazioni concesse in caso di accertamento di dati difformi rispetto a quelli comunicati agli organi competenti e violazione degli obblighi imposti dalla normativa applicabile. In presenza di comprovate ragioni di pubblico interesse o di vizi di legittimità, i provvedimenti amministrativi potrebbero, inoltre, essere soggetti a revoca o annullamento da parte della pubblica amministrazione.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

A.1.7. Rischi connessi all'errata stima dei costi delle tempistiche per l'esecuzione dei progetti fotovoltaici

L'Emittente è esposto al rischio legato all'errata stima dei costi e delle tempistiche per l'esecuzione dei progetti, con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale. Nello svolgimento della propria attività l'Emittente è esposto ai rischi derivanti da possibili ritardi con riferimento alle tempistiche di esecuzione dei

progetti; la suddetta dilazione delle tempistiche preventivate e il connesso ritardo nell'incasso del prezzo pattuito possono comportare una proroga dell'incasso dell'investimento preventivamente compiuto dall'Emittente con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

A.1.8. Rischi connessi ai rapporti con *partner* strategici

Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente ha stretto legami commerciali con taluni specifici partner strategici, che gli hanno consentito di acquisire un rilevante *know-how* ed un posizionamento privilegiato nel mercato; in particolare, l'Emittente si avvale di professionisti esterni che lo supportano nell'individuazione dei siti idonei e nell'attività autorizzativa degli impianti energetici.

Il rapporto di partnership con i sopracitati partner strategici nello svolgimento dell'attività ha consentito all'Emittente di accrescere la propria notorietà e visibilità presso i clienti finali e di aumentare il numero dei propri clienti.

Il venir meno o eventuali modifiche delle condizioni relative agli accordi con partner strategici che siano rilevanti ai fini dell'attività dell'Emittente, ove quest'ultima non fosse in grado di sostituire tempestivamente gli stessi con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale, potrebbero comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16 del Documento di Ammissione

A.1.9. Rischi connessi ai rapporti con fornitori

I principali fornitori dell'Emittente sono rappresentati da professionisti e sub contractor, ai quali Cogefeed si affida per esternalizzare le attività di progettazione e realizzazione degli impianti.

Al 31 dicembre 2023 e al 30 giugno 2024, i primi 5 fornitori incidono rispettivamente per il 40,0% e il 30,5% sui costi di approvvigionamento.

Al 31 dicembre 2023 e al 30 giugno 2024, i primi 10 fornitori incidono rispettivamente per il 58,6% e il 46,5% sui costi di approvvigionamento.

L'Emittente presenta, quindi, una moderata dipendenza dai fornitori ed è pertanto esposto al rischio che il venir meno di tale rapporto commerciale comporti una riduzione significativa dei ricavi.

L'Emittente ritiene che nell'ambito dell'attività di efficientamento energetico i rapporti di fornitura risultino difficilmente sostituibili in tempi brevi, in considerazione delle particolari caratteristiche tecniche e qualitative. La cessazione, per qualsiasi causa, dei suddetti rapporti di fornitura intrattenuti dall'Emittente, così come la mancata capacità dello stesso di individuare fornitori alternativi in grado di supportare le esigenze della Società e del Gruppo, potrebbero comportare per lo stesso difficoltà di approvvigionamento di componenti dei prodotti di qualità e in quantità e tempi adeguati a garantire la continuità della produzione e dei rapporti di distribuzione in essere alla Data del Documento di Ammissione con i clienti, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione

A.1.10. Rischi connessi all'inadempimento dei fornitori e dei sub-appaltatori nelle opere di costruzione degli impianti

L'Emittente, nell'ambito dell'attività di produzione di energia rinnovabile, si avvale dell'opera di fornitori e sub-appaltatori altamente specializzati. Eventuali inadempimenti da parte dei fornitori o sub-appaltatori ai propri obblighi (anche per quanto riguarda la garanzia sui prodotti forniti), potrebbero determinare ritardi o inadempimenti dell'Emittente nel rispetto degli obblighi contrattualmente assunti.

La capacità dell'Emittente e del Gruppo di adempiere alle proprie obbligazioni è influenzata anche dal corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dei suoi collaboratori, anche esterni, e fornitori. Eventuali inefficienze o ritardi da parte di questi ultimi nella fornitura dei propri prodotti e/o servizi potrebbero comportare ritardi da parte dell'Emittente rispetto alle tempistiche previste nella realizzazione dei progetti fotovoltaici e determinare, di conseguenza, l'inadempimento (o il ritardato adempimento) dei propri obblighi contrattuali. A riguardo, nel caso in cui, a seguito dell'inadempimento di un collaboratore o di un fornitore, l'Emittente, rimanendo responsabile per l'operato di questi ultimi, fosse chiamato a risarcire un committente e/o a sostenere maggiori costi per l'esecuzione di una commessa o per garantire il

rispetto delle performance degli impianti, la connessa riduzione dei margini senza riuscire a trasferire legittimamente tale onere, costo o perdita sul collaboratore o fornitore inadempiente, potrebbe determinare effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

A.1.11. Rischi connessi ai contratti di subappalto anche sotto il profilo giuslavoristico

L'Emittente è esposto al rischio di dover rispondere nei confronti del committente dell'inadempimento dei subappaltatori nonché è esposto al rischio di dover rispondere di eventuali azioni intentate nei suoi confronti direttamente dai lavoratori impiegati dai subappaltatori, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Si aggiunga che l'Emittente, con il ricorso al subappalto, si espone anche ad ulteriori rischi di natura giuslavoristica. Infatti, sebbene i rapporti con i lavoratori siano integralmente gestiti e coordinati dalle stesse imprese subappaltatrici, non si può escludere che l'Emittente possa ipoteticamente risultare destinatario di rivendicazioni da parte di questi lavoratori, volte ad ottenere la costituzione di un rapporto di lavoro direttamente in capo all'Emittente. Inoltre, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, ciascun subappaltatore di cui si avvale l'Emittente deve rilasciare all'Emittente una dichiarazione con la quale attesti di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente normativa. Ove, per qualsiasi ragione, i subappaltatori dovessero non rispettare la normativa applicabile in materia retributiva e contributiva, l'Emittente sarà considerata responsabile solidale con il subappaltatore, potendo tale condotta determinare una ipotesi di inadempimento anche rispetto all'impresa committente, con conseguente interruzione del rapporto contrattuale e con un impatto negativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stessa e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

A.1.12. Rischi connessi ai crediti commerciali

L'Emittente è esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute. Di conseguenza, eventuali problematiche nei rapporti commerciali con i principali clienti potrebbero

comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Al 31 dicembre 2023, non erano presenti crediti commerciali scaduti da più di 90 giorni.

Al 30 giugno 2024, i crediti commerciali lordi del Gruppo sono pari a Euro 442.605 di cui scaduti da più di 90 giorni per una somma pari a Euro 400.319.

Non è possibile escludere il rischio che alcuni crediti commerciali vengano pagati in ritardo rispetto ai tempi prestabiliti ovvero secondo modalità diverse da quelle convenute o che determinate posizioni creditorie caratterizzate da difficile esigibilità possano generare un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive dell'Emittente, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

A.1.13. Rischio Operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. Il Gruppo è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione così come da eventuali attacchi ai sistemi informatici. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità dell'Emittente e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

A.1.14. Rischi connessi all'obsolescenza delle tecnologie utilizzate e alla evoluzione tecnologica

L'Emittente opera in un mercato caratterizzato da profondi e continui mutamenti

tecnologici che richiedono agli operatori la capacità di adeguarsi tempestivamente e con successo a tali evoluzioni e alle mutate esigenze tecnologiche della propria clientela.

Non vi è certezza che l'Emittente sia in grado di adeguarsi a tali continui cambiamenti tecnologici identificando e selezionando gli idonei partner tecnologici, né che la stessa sia capace di soddisfare le esigenze tecnologiche introdotte all'interno del mercato energetico: per fare ciò è possibile che l'Emittente si trovi a dover impiegare risorse economiche e umane non preventivabili alla Data del Documento di Ammissione con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

L'eventuale incapacità dell'Emittente e del Gruppo di far fronte al progresso tecnologico nel settore di riferimento e di individuare soluzioni tecniche adeguate ai mutamenti e alle future esigenze del mercato potrebbe comportare un peggioramento del proprio posizionamento competitivo e influenzare negativamente le attività dell'Emittente nonché i ricavi, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

A.1.15. Rischi connessi alla possibile carenza sul mercato di componenti elettronici e di materiali e altri componenti necessari allo sviluppo dell'attività dell'Emittente

L'Emittente è esposto al rischio di dover ritardare e/o interrompere il proprio processo produttivo a causa dell'incapacità di reperire, anche per il tramite dei propri fornitori ed eventuali subfornitori, i componenti e materiali (in particolare, pannelli fotovoltaici e *inverter*) necessari allo svolgimento della propria attività, con conseguenti potenziali effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Per la realizzazione degli impianti, l'Emittente, anche per il tramite dei propri fornitori ed eventuali subfornitori, si approvvigiona di materiali e componenti il cui prezzo e reperibilità possono essere soggetti a fluttuazioni, anche significative, che dipendono soprattutto da fattori non controllabili dall'Emittente stesso, quali l'introduzione di nuove leggi e regolamenti, modifiche dei tassi di cambio e livelli di prezzo, l'andamento del prezzo dei materiali, variazioni di domanda nei mercati di riferimento, allocazioni dei fornitori a soggetti concorrenti, interruzioni nei cicli di produzione dei fornitori o negli ordini di consegna e ritardi nella fornitura dei componenti da parte dei fornitori stessi, e eventi geopolitici. Pertanto, non si può escludere che in futuro si verifichino ritardi nella fornitura tali da incidere negativamente sul processo produttivo dell'Emittente e del Gruppo.

Eventuali pressioni connesse all'offerta di componenti e materiali, dovute a una diminuzione del numero dei loro produttori o fornitori, a carenze degli stessi, alla interruzione di processi produttivi o a un aumento della relativa domanda da parte dei concorrenti dell'Emittente o di società che li impiegano in altri settori, costringerebbero l'Emittente a modificare una o più delle caratteristiche dei propri prodotti attraverso l'utilizzo di componenti e materiali equivalenti con possibili impatti negativi sui costi di produzione e conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

A.1.16. Rischi connessi alla responsabilità verso terzi e alle coperture assicurative

I progetti di cui si occupa l'Emittente richiedono una costante attività di monitoraggio e gestione dei rischi relativi ad ambiente, salute e sicurezza, sia in fase di costruzione, sia nelle successive fasi di gestione dell'impianto. Qualsiasi carenza a livello di compliance in relazione alla normativa in parola che si traducesse in lesioni gravi a dipendenti, subappaltatori, al pubblico o all'ambiente, potrebbe esporre l'Emittente e il Gruppo a indagini, procedimenti penali e/o contenziosi civili, che potrebbero comportare il pagamento di multe, penali, sanzioni e risarcimenti danni, ivi inclusa l'eventuale responsabilità ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Sebbene l'Emittente ritenga di aver stipulato polizze assicurative adeguate a coprire gli eventuali danni derivanti dall'attività svolta (che, tuttavia, sono soggette a limitazioni, quali franchigie e massimali), ivi inclusi quelli relativi alla responsabilità civile verso terzi e verso i propri dipendenti che potrebbero occorrere durante la prestazione dei propri servizi, non è possibile escludere che si verifichino eventi che per qualsiasi motivo non siano coperti dalle predette polizze assicurative, ovvero che i relativi danni siano di un ammontare eccedente le coperture medesime; in tali circostanze l'Emittente sarebbe tenuto a sostenere i relativi oneri con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

A.1.17. Rischi connessi alla concorrenza del mercato in cui il Gruppo opera e al possibile ingresso di nuovi operatori

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è esposto ai rischi connessi al rafforzamento degli attuali concorrenti o all'ingresso nel settore di nuovi operatori che potrebbero incidere negativamente sulla loro posizione di mercato.

Il settore di riferimento in cui l'Emittente opera evidenzia un grado di concorrenza medio, basso potere contrattuale dei clienti, bassa presenza di prodotti sostituiti ed elevato potere contrattuale dei fornitori che rappresenta il fattore determinante.

Le barriere all'ingresso sono piuttosto elevate e costituite principalmente dall'elevato livello delle competenze specifiche richieste per operare nel settore, tuttavia, la crescita potenziale del mercato potrebbe favorire nuovi entranti.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Tenuto conto di quanto segue, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

A.1.18. Rischi connessi al reperimento di personale qualificato

Il successo dell'Emittente e del Gruppo dipende dalla disponibilità sul mercato del lavoro di figure professionali qualificate e dotate delle competenze necessarie in relazione all'attività svolta. Nel caso in cui non fosse in grado di attrarre personale qualificato in sostituzione o di formare adeguatamente le nuove risorse, la capacità di sviluppo e le prospettive di crescita dell'Emittente potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.1.19. Rischi connessi a eventuali danni reputazionali e all'immagine dell'Emittente e rischi connessi alla capacità di acquisire ulteriori progetti

L'Emittente è esposto al rischio che taluni avversi accadimenti possano comportare un danno all'immagine e alla reputazione dell'Emittente e del Gruppo con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

L'affidamento di nuove commesse ovvero l'ottenimento di nuove autorizzazioni allo sviluppo di progetti di energia rinnovabile dipendono significativamente dalla capacità dell'Emittente di mantenere e migliorare il proprio capitale reputazionale e la propria credibilità nei confronti della clientela. A tal fine, una rilevanza particolare assume la capacità dell'Emittente sia di completare la progettazione e lo sviluppo dei progetti secondo gli standard dei clienti, le tempistiche e i costi preventivati, sia di sfruttare la propria reputazione rispetto all'entrata in nuovi mercati. Tale capacità potrebbe essere offuscata da imprevedibili errori, colpe o negligenze che potrebbero non essere tempestivamente intercettati e prevenuti dagli strumenti di controllo di cui l'Emittente si è dotato. Qualora la reputazione e la credibilità dell'Emittente e del Gruppo dovessero essere danneggiati o compromessi, l'Emittente e il Gruppo potrebbero incontrare

difficoltà nel mantenere i rapporti con gli attuali clienti e nel rinnovare e/o espandere il proprio portafoglio clienti, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

A.1.20. Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

L'Emittente ha intrattenuto e potrebbe intrattenere in futuro rapporti con parti correlate. L'Emittente si adopererà affinché le condizioni previste dagli eventuali contratti conclusi con Parti Correlate siano in linea con le condizioni di mercato di volta in volta correnti. Tuttavia, non si può assicurare che le operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente, laddove perfezionate con terzi sarebbero state concluse alle medesime condizioni.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza. Peraltro, si segnala che l'Emittente ha nominato un amministratore indipendente anche se non obbligatoriamente richiesto dalla normativa applicabile. Per un dettaglio in merito ai membri del Consiglio di Amministrazione, si rimanda alla Sezione 1, Capitolo 10, par. 1.1.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la "Procedura per operazioni con parti correlate" in conformità alle disposizioni di legge e alle disposizioni regolamentari vigenti.

Per un dettaglio in merito alle operazioni con parti correlate, si rimanda alla Sezione 1, Capitolo 14, par. 14.2

A.1.21. Rischi connessi all'esposizione agli andamenti economici italiani, europei, internazionali, a scenari macro-economici sfavorevoli e all'evoluzione del quadro geopolitico

L'Emittente è esposto al rischio del possibile peggioramento delle condizioni economiche italiane e/o globali, anche a causa della guerra russo-ucraina, del conflitto israelo-palestinese con una conseguente possibile contrazione dei servizi e prodotti offerti dall'Emittente.

Nel quadro macro-economico generale assumono rilievo le incertezze relative agli impatti delle sanzioni imposte a livello mondiale nell'ambito del conflitto in essere alla Data del Documento di Ammissione tra Repubblica Federale Russa e Ucraina.

In particolare, nonostante le misure adottate a livello europeo e da diversi governi nazionali, nonché da enti e organizzazioni sovranazionali, al fine di fornire assistenza alle imprese e rilanciare i consumi, persistono delle preoccupazioni relative al calo della

domanda, derivante dall'incertezza e dal crollo della fiducia.

Allo stesso modo, a seguito di un'ampia condanna dell'invasione dell'Ucraina da parte dei Paesi membri della N.A.T.O. e dell'Unione Europea, la Russia è stata destinataria di pesanti sanzioni che hanno colpito il suo sistema bancario e commerciale e che hanno comportato, tra l'altro, il blocco dell'esportazione di gas verso l'Occidente, l'impedimento per le principali banche russe di utilizzare il sistema di pagamento SWIFT e il divieto di *export* verso la Russia.

Le suddette circostanze hanno determinato il crollo del Rublo e della Borsa di Mosca, un eccezionale aumento del prezzo del petrolio e del gas, nonché significative problematiche nella catena di approvvigionamento di materie prime.

Per quanto riguarda l'Italia, l'impatto della crisi russo-ucraina ha determinato un immediato e forte aumento del prezzo dei carburanti e dell'energia elettrica, e un generalizzato aumento dell'inflazione a livelli che non si registravano da un ventennio. Sebbene il Governo italiano abbia predisposto una serie di provvedimenti finalizzati a proteggere il sistema produttivo dall'aumento del costo dell'energia gli incrementi sopra indicati determineranno un aumento significativo dei costi dell'Emittente, che potrebbe non essere totalmente compensato dai benefici attesi derivanti dai predetti provvedimenti.

Situazioni di incertezza in merito alle condizioni economiche italiane, europee e globali costituiscono un elemento di rischio, in quanto consumatori e imprese potrebbero posticipare spese a fronte del perdurare delle incertezze connesse al conflitto in essere e dell'aumento dei costi delle materie prime.

Infine, a partire dall'ottobre 2023 l'insorgere del conflitto tra Israele e Palestina, che più recentemente si è esteso anche a Iran e Libano, potrebbe contribuire ad inasprire le tensioni geopolitiche anche nel resto del Medio Oriente, con un conseguente incremento dei prezzi provocando, di riflesso, un aumento delle tensioni geopolitiche europee e globali.

Alla Data del Documento di Ammissione, non è quindi possibile prevedere con certezza se le misure introdotte a rilancio dell'economia sortiranno effetti positivi nonché quanto a lungo perdureranno le incertezze che si registrano nell'attuale contesto macro-economico. Per effetto del protrarsi nel tempo di questa fase di recessione economica e di incertezza, i servizi ed i prodotti offerti dalla Società e dal Gruppo potrebbero subire una contrazione, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.

Il verificarsi di tali circostanze, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

A.2. Fattori di rischio connessi al quadro legale e normativo

A.2.1. Rischi connessi alle agevolazioni fiscali (c.d. "Superbonus") per il risparmio energetico

Nel corso dell'esercizio 2023, l'Emittente ha beneficiato indirettamente della permanenza degli incentivi fiscali (detrattivi) riconosciuti in favore dei clienti finali per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici. Con Decreto Ministeriale del 19 febbraio 2007, come successivamente modificato, sono stati infatti individuati tra gli interventi ammessi all'agevolazione fiscale quelli posti in essere per il miglioramento termico dell'edificio, da realizzarsi anche mediante la sostituzione di impianti di riscaldamento e condizionamento. In aggiunta a quanto precede, l'Emittente ha beneficiato indirettamente delle agevolazioni fiscali concesse ai propri clienti finali in relazione agli interventi di recupero del patrimonio edilizio. Ai sensi del DPR n. 380/2001, infatti, sono previste specifiche detrazioni fiscali per i clienti finali, fra l'altro, per la manutenzione straordinaria di immobili.

Successivamente, il Decreto Rilancio (D.L. n. 34 del 19 maggio 2020) agli artt. 119 e 121 ha introdotto il c.d. Superbonus 110% (il "**Superbonus**") che consente ai beneficiari di ottenere una detrazione fiscale pari al 110% sulle spese sostenute a fronte di specifici interventi qualora contemporaneamente vengano effettuati altri lavori che riguardano in maniera più estesa l'intero edificio. La Legge di Bilancio 2022 ha prorogato l'agevolazione di cui al Superbonus, prevedendo scadenze diverse in funzione dei soggetti che sostengono le spese ammesse.

In particolare, il Superbonus spetta:

- 1) fino al 31 dicembre 2025, nelle seguenti misure
 - 110% per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2023;
 - 70% per le spese sostenute nel 2024;
 - 65% per le spese sostenute nel 2025;

per i condomini e le persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arte e professione, per gli interventi su edifici composti da 2 a 4 unità immobiliari distintamente accatastate, anche se posseduti da un unico proprietario o in comproprietà da più persone fisiche;

- 2) fino al 31 dicembre 2022 (con detrazione al 110%), per gli interventi effettuati da persone fisiche sugli edifici unifamiliari, a condizione che al 30 settembre 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo;
- 3) fino al 31 dicembre 2023 (con detrazione al 110%), per gli interventi effettuati dagli Iacp (ed enti con le stesse finalità sociali) su immobili, di proprietà o gestiti per conto dei comuni, adibiti a edilizia residenziale pubblica, a condizione che al 30 giugno 2023 siano stati eseguiti lavori per almeno il 60% dell'intervento complessivo. Stessa scadenza anche per le cooperative di abitazione a proprietà indivisa per interventi su immobili assegnati in godimento ai propri soci.

Tuttavia, per l'anno 2024 le agevolazioni di cui sopra non sono state prorogate; al posto della proroga è arrivata invece una sanatoria per i lavori avviati nel 2023 nel rispetto dei termini relativi alla normativa sul "Superbonus 110%", sarà riconosciuto il credito d'imposta per tutti lavori realizzati e asseverati al 31 dicembre 2023 e, per le opere ancora da effettuare, a partire dal 1° gennaio 2024 si confermano le percentuali previste a legislazione vigente (ovvero la detrazione al 70%).

Le attività che rientrano nell'ambito di applicazione della suddetta agevolazione alla Data del Documento di Ammissione sono state concluse, pertanto, sussiste solo il rischio di eventuali accertamenti e/o contestazioni in relazione alle attività eseguite in passato, con particolare riferimento alle attività svolte dall'Emittente in qualità di general contractor. A copertura del predetto rischio, l'Emittente ha accantonato una specifica posta nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, pari a Euro 493.925.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del Documento di Ammissione.

A.2.2. Rischi connessi all'osservanza della normativa fiscale e tributaria e al pagamento dei debiti tributari oggetto di rateizzazione

Il Gruppo è soggetto al sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale vigente ed è pertanto esposto al rischio di modifiche sfavorevoli che possano essere apportate a tale normativa, nonché di orientamenti delle autorità fiscali o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione, interpretazione della normativa fiscale e, più in generale, in ordine alla determinazione del carico fiscale (Imposta sul Reddito delle Società "IRES", Imposta Regionale Attività Produttive "IRAP") nonché ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto "IVA" e delle ritenute, potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

La legislazione fiscale e tributaria nonché la relativa interpretazione presentano elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

Il Gruppo potrà essere sottoposto ad accertamenti per verificare la corretta applicazione di tale normativa e il corretto pagamento delle imposte. In caso di contestazioni da parte delle autorità tributarie italiane, il Gruppo potrebbe essere coinvolto in procedimenti dall'esito incerto, e risultanti nell'irrogazione di eventuali sanzioni e interessi.

Inoltre, in considerazione della complessità e del continuo mutamento della normativa fiscale e tributaria, specie con riferimento al settore in cui il Gruppo opera, nonché della

relativa interpretazione, non è possibile escludere che le amministrazioni finanziarie – italiane – o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni o assumere posizioni in contrasto con quelle adottate dal Gruppo nello svolgimento della propria attività, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Alla data del Documento di Ammissione non risultano contestazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate o giudizi pendenti innanzi alle Commissioni Tributarie (Provinciali o Regionali) o innanzi alla Corte di Cassazione.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo presenta un significativo scaduto fiscale.

Si tratta nel dettaglio di debiti per imposte dirette (Ires e Irap), IVA e ritenute non versate. Parte dei debiti tributari sono stati oggetto di rateazione a seguito di ricevimento dell'avviso bonario da parte dell'Agenzia delle Entrate. In alcuni casi tali importi sono stati oggetto di rottamazione. Parte dell'importo è infine relativo a debiti non onorati per cui si è ancora in attesa di ricevere l'avviso bonario.

In relazione ai versamenti non effettuati, che siano o meno supportati da avvisi / cartelle o rottamazione, la Società mantiene iscritto in bilancio il debito considerando anche lo stanziamento per sanzioni aventi natura certa.

Al 30 settembre 2024 la passività per debiti tributari scaduti, comprensiva di sanzioni e interessi ammonta complessivamente a Euro 4.171 migliaia.

Il Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione, sta rispettando il versamento delle rate relative alle rateizzazioni in corso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media. Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo è esposto al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dal Gruppo nello svolgimento della propria attività.

A.2.3. Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione del settore di attività in cui operano l'Emittente e il Gruppo

L'Emittente opera in un settore di attività altamente regolamentato ed è altresì tenuto al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti, specifici per un mercato in continua evoluzione.

L'attività svolta dall'Emittente è condizionata fortemente da tali normative, nella misura in cui esse incidono, ad esempio, su: (i) la costruzione degli impianti; (ii) la messa in esercizio degli impianti; (iii) la tutela dell'ambiente (e.g. normativa relativa al paesaggio e all'inquinamento acustico); (iv) i prezzi di vendita dell'energia elettrica.

Inoltre, l'elevato grado di complessità e di frammentarietà della normativa nazionale e locale del settore delle energie rinnovabili, unita all'interpretazione non sempre uniforme delle medesime da parte delle competenti autorità, rende complessa l'azione degli operatori del settore, generando situazioni di incertezza e contenziosi giudiziari, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria per gli operatori del settore.

L'Emittente è esposto al rischio connesso alla possibile evoluzione della legislazione nel settore di riferimento, nonché della sua interpretazione. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

A.2.4. Rischi connessi alla violazione della proprietà intellettuale di terzi

L'Emittente è esposto al rischio di obblighi di risarcimento in caso di violazione dei diritti di proprietà intellettuale di terzi.

Non è possibile escludere il rischio che l'Emittente riceva contestazioni da parte di terzi in relazione alla violazione di diritti di proprietà intellettuale altrui. Il successo commerciale dipenderà pertanto anche dalla capacità di operare senza violare i brevetti, i marchi e gli altri diritti di proprietà intellettuale di terzi. Laddove sia avanzata una richiesta di risarcimento nei confronti dell'Emittente per simili violazioni, la stessa potrebbe essere tenuta al pagamento di spese legali ed altre spese per difendersi e opporsi alla richiesta di risarcimento e, in caso di soccombenza, potrebbero essere costretti a non proseguire lo sviluppo e la commercializzazione di un determinato prodotto.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

A.2.5. Rischi connessi alla normativa ambientale

L'Emittente nello svolgimento dell'attività è soggetta a una stringente legislazione in materia ambientale. La stessa è pertanto esposta al rischio che eventuali violazioni e/o omissioni in relazione alla normativa vigente comportino limitazioni all'attività, applicazione di sanzioni e/o ingenti richieste di risarcimento del danno.

Qualora si verificassero danni ambientali e/o altre violazioni della normativa ambientale, l'insorgere di eventuali procedimenti giudiziari – indipendentemente dalla

fondatezza delle contestazioni formulate – potrebbe comportare un danno all'immagine e reputazione dell'Emittente. Inoltre, insito nello svolgimento dell'attività di costruzione, è presente il rischio che queste ultime possano determinare danni ambientali conseguenti ad eventi imprevedibili.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.2.6. Rischi legati alla mancata adozione del modello di organizzazione e gestione del D. Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato il modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001. L'Emittente è, pertanto, esposta al rischio di incorrere nella responsabilità amministrativa degli enti prevista dal D.Lgs. 231/2001 e nelle eventuali ammende previste da tale normativa, con effetti negativi sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale. In caso di violazioni delle normative applicabili in tema di sanzioni, antiriciclaggio e anticorruzione, l'Emittente è esposta al rischio di eventuali sanzioni pecuniarie o interdittive, nonché a danni reputazionali, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale o finanziaria.

Inoltre, in caso di violazioni delle normative applicabili in tema di sanzioni, antiriciclaggio e anticorruzione, l'Emittente è esposta al rischio di eventuali sanzioni pecuniarie o interdittive, nonché a danni reputazionali, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.2.7. Rischi connessi a modifiche delle politiche di incentivazione alla produzione di energie rinnovabili

Alla Data del Documento di Ammissione, anche in attuazione degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas inquinanti stabiliti dal Protocollo di Kyoto, l'Italia ha adottato da alcuni anni una politica di sostegno attivo ai progetti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Anche se le politiche di incentivazione per l'energia derivante da fonti rinnovabili sono state applicate in maniera continuativa nel corso degli ultimi anni, talune di esse hanno durata già determinata e sono destinate a esaurirsi nei prossimi anni. Alla luce di quanto sopra, non è possibile assicurare che le predette politiche continueranno in futuro e che

gli impianti che l'Emittente metterà in esercizio potranno beneficiare delle incentivazioni attualmente in essere.

Non è possibile escludere che eventuali mutamenti o ridimensionamenti delle misure volte a favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili ovvero un radicale mutamento della politica di incentivo sostenuta sino ad oggi dal legislatore, possano impattare negativamente sull'economicità della produzione, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

A.2.8. Rischi connessi alla normativa giuslavoristica e previdenziale

L'Emittente intrattiene rapporti di lavoro di natura subordinata, pertanto, è esposta al rischio di sanzioni e contenziosi derivanti da eventuali violazioni della normativa giuslavoristica e previdenziale.

Alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene che tutti i rapporti di lavoro esistenti siano conformi alla normativa giuslavoristica e previdenziale applicabile e non si sono mai verificati eventi dannosi per i quali l'Emittente abbia dovuto far fronte a richieste risarcitorie di qualsivoglia tipo, anche da parte di terzi.

Tuttavia, sebbene l'Emittente ritenga di applicare correttamente la normativa, non si può escludere che vengano intentate in futuro azioni giudiziarie da parte dei dipendenti e/o ex dipendenti, finalizzate a richiedere il riconoscimento di un diverso inquadramento e/o di differenze retributive e previdenziali. Tali circostanze potrebbero comportare, in caso di soccombenza, possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.2.9. Rischi connessi alla salute e alla sicurezza sul luogo di lavoro

L'Emittente è esposta al rischio di incorrere in violazioni della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, l'Emittente è tenuta all'osservanza di leggi e regolamenti (a titolo esemplificativo, il D.lgs. n. 81 del 2008) volti a prevenire gli

incidenti e a mappare e gestire i rischi. A tal fine, l'Emittente ha adottato politiche e procedure per conformarsi alle disposizioni normative. Ciononostante, non è possibile escludere che eventuali violazioni delle suddette normative possano comportare, in futuro, l'applicazione di sanzioni amministrative, di natura monetaria oppure inibitoria, nei confronti dell'Emittente o penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

L'Emittente segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, non si sono mai verificati eventi dannosi per i quali l'Emittente abbia dovuto far fronte a richieste risarcitorie di qualsivoglia tipo, anche da parte di terzi.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

A.2.10. Rischi connessi alla raccolta, conservazioni e trattamento di dati personali

L'Emittente è esposto al rischio che i dati personali, comprese le categorie particolari di dati (i.e. dati sensibili) che l'Emittente raccoglie e tratta ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" o "GDPR") siano sottratti, persi, divulgati o trattati in violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali, ivi compreso, a titolo meramente illustrativo, in assenza di un'idonea base giuridica, del rispetto degli obblighi di trasparenza necessari, delle misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio per i diritti e le libertà degli interessati, dell'idonea suddivisione di obblighi e responsabilità di tutti i soggetti autorizzati al trattamento di dati personali, dei tempi di conservazione dei dati adeguati e di tutte le ulteriori misure di responsabilizzazione (i.e. accountability) previste dal GDPR, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive dell'Emittente e del Gruppo.

In caso di violazione delle disposizioni e dei provvedimenti applicabili, i soggetti che trattano dati personali possono essere chiamati, seppur a vario titolo, a rispondere per le conseguenze derivanti da illecito trattamento dei dati e da ogni altra violazione di legge prevista dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati e dal D.Lgs. n. 196/2003 (Codice della privacy).

Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati prevede:

- sanzioni massime applicabili più elevate, fino all'importo maggiore tra (i) Euro 20 milioni o (ii) il 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione, a fronte delle sanzioni, inferiori a Euro 1 milione, previste dall'attuale regolamentazione;
- requisiti più onerosi per il consenso in quanto quest'ultimo dovrà sempre essere espresso mentre il consenso implicito è talvolta ritenuto sufficiente dall'attuale regolamentazione;

- diritti rafforzati, ivi incluso il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali di un utente.

Si precisa che alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati casi di violazione dei dati personali e delle leggi poste a loro tutela, che sono stati o sono oggetto di azioni di responsabilità, richieste di risarcimento danni o applicazione di sanzioni amministrative da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali che possano aver avuto un impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Nel caso in cui venissero accertate responsabilità per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, potrebbero essere mosse nei confronti dello stesso richieste di risarcimento danni nonché emesse sanzioni amministrative da parte dell'Autorità.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

A.2.11. Rischi connessi a potenziali contenziosi civili

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha in corso alcun contenzioso civile.

Tuttavia, non si può escludere che l'Emittente possa venir coinvolta in contenziosi civili relativi ad eventuali inadempimenti contrattuali e/o venga richiesto alla Società il risarcimento dei danni in conseguenza di tali inadempimenti.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

A.3. Fattori di rischio connessi a fattori ambientali, sociali e di governance

A.3.1. Rischi connessi alle variazioni climatiche

La disponibilità di fonti di energia rinnovabile (tra cui sole, acqua e vento) varia in funzione delle condizioni climatiche dei siti in cui si trovano i relativi impianti.

Pertanto, non si può escludere che condizioni climatiche particolarmente avverse possano comportare una minore redditività degli impianti e, dunque, una minore richiesta di produzione di tali impianti, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si segnala che l'Emittente ha stipulato per ogni impianto un contratto di assicurazione *all risk* per la copertura di eventuali danni agli impianti e a copertura della mancata

produzione degli stessi.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

A.3.2. Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di talune disposizioni statutarie

Alcune previsioni in materia di governance contenute nello Statuto, ispirate ad alcuni principi stabiliti dal Testo Unico della Finanza troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

L'Emittente con particolare riferimento all'introduzione del meccanismo del c.d. "voto di lista" vuole consentire alle minoranze di esprimere i propri rappresentanti negli organi sociali, segnatamente per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

La Società, in data 9 ottobre 2024, ha adottato lo Statuto che entrerà in vigore con il rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alle negoziazioni su EGM delle Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Tale Statuto prevede il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Si rileva che il Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione e il Collegio Sindacale dell'Emittente sono stati nominati in data 9 ottobre 2024 e scadranno alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024. Pertanto, a partire da tale momento troveranno applicazione le disposizioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, che consentono alla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti (e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che presentano o votano la lista che risulta prima per numero di voti) di nominare un amministratore e un sindaco. Sino a tale data, le minoranze non saranno rappresentate negli organi di amministrazione e di controllo dell'Emittente.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto del presente rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.3.3. Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi di raccolta e di elaborazione dei principali dati mediante soluzioni ritenute tecnologicamente adeguate sebbene non totalmente automatizzate. La mancanza di un sistema di controllo di gestione

totalmente automatizzato potrebbe influire sull'integrità e tempestività della circolazione delle informazioni rilevanti dell'Emittente e del Gruppo con possibili effetti negativi sull'attività della stessa, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo e sulle relative prospettive.

Il sistema di *reporting* dell'Emittente è caratterizzato, al momento, da alcuni processi manuali di raccolta ed elaborazione dei dati e necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita della Società. La Società ha già elaborato alcuni interventi con l'obiettivo di realizzare una maggiore integrazione ed automazione della reportistica, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni.

Si segnala che in caso di mancato completamento del processo volto alla maggiore operatività del sistema di *reporting*, lo stesso potrebbe essere soggetto al rischio di errori nell'inserimento dei dati, con la conseguente possibilità che il *management* riceva un'errata informativa in merito a problematiche potenzialmente rilevanti o tali da richiedere interventi in tempi brevi.

La Società ritiene, altresì, che alla Data del Documento di Ammissione il sistema di *reporting* è adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consente in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.3.4. Rischio relativo all'eccessiva concentrazione di poteri in capo al Presidente e Amministratore Delegato in violazione dei principi di cd. "*segregation of duties*"

L'Emittente presenta una organizzazione interna che concentra una importante parte dei poteri in capo a Daniele Filizola, il quale, oltre a ricoprire contemporaneamente le cariche di Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione, svolge anche il ruolo di *investor relations manager* della Società. Tale circostanza costituisce una potenziale debolezza tenuto conto dei principi di segregazione dei poteri ("*segregation of duties*") e comporta:

- (i) un maggiore rischio di abuso di potere: l'eccessiva concentrazione di poteri in un unico soggetto aumenta il rischio che tale soggetto possa abusarne per proprio tornaconto personale, a discapito degli interessi degli altri azionisti e della Società stessa;
- (ii) una minore efficienza del processo decisionale con impatti sulla governance aziendale: la mancanza di un adeguato sistema di controlli e di equilibri può portare a un processo decisionale meno efficiente e a decisioni non ponderate

adeguatamente;

- (iii) una minore trasparenza e accountability: l'eccessiva concentrazione di poteri può rendere più difficile per gli azionisti e per gli altri stakeholder monitorare l'operato della Società e chiedere conto ai suoi amministratori.

Fermo quanto sopra, l'Emittente, anche ai fini di mitigare il presente rischio, ha nominato un amministratore indipendente nel Consiglio di Amministrazione. Per un dettaglio in merito ai membri del Consiglio di Amministrazione, si rimanda alla Sezione 1, Capitolo 10, par. 1.1.

Inoltre, l'Emittente si è riservata di procedere in futuro alla revisione della struttura di governance aziendale per favorire una distribuzione di cariche più equilibrata.

L'Emittente sta inoltre valutando l'opportunità di avviare un processo di adozione di una procedura di whistleblowing che permetta ai dipendenti di segnalare eventuali condotte illegali o irregolari.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto del presente rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.3.5. Rischi connessi a potenziali conflitti di interessi di alcuni Amministratori

L'Emittente è esposto a rischi derivanti dai possibili conflitti di interesse degli Amministratori.

Alla Data del Documento di Ammissione, alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente in considerazione della titolarità diretta o indiretta di partecipazioni azionarie nel capitale della Società, dei rapporti di parentela in essere con il socio di riferimento.

Alla Data del Documento di Ammissione, si segnala che Daniele Filizola ricopre il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e Amministratore Delegato e detiene altresì il 6,55% del capitale sociale della Società direttamente. Inoltre oltre all'86,90% indirettamente per il tramite della società interamente detenuta Filizola S.r.l., Anna Cosentino ricopre il ruolo di Consigliere e detiene altresì il 6,55% del capitale sociale della Società, la stessa, inoltre, è dipendente presso l'Emittente.

In ragione delle predette circostanze, ritenute dall'Emittente di media probabilità di accadimento, si potrebbe verificare l'assunzione di decisioni in potenziale conflitto di interessi, con possibili effetti pregiudizievoli sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si veda la Sezione I, Capitolo 11 del Documento di Ammissione.

A.3.6. Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime e informazioni sui mercati

Il presente Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e considerazioni relative ai mercati di riferimento e al posizionamento competitivo dell'Emittente formulate, ove non diversamente specificato, dall'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici e dell'esperienza del *management* dell'Emittente. Tali informazioni potrebbero, tuttavia, non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento dell'Emittente, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività dell'Emittente.

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza, stime sulla natura e dimensioni del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate (ove non diversamente specificato) dall'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici o stimati, o della propria esperienza, senza che siano state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, dichiarazioni e valutazioni – seppure corroborate da dati e informazioni ritenute dal *management* attendibili – saranno mantenute o confermate. Tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento della Società, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività di quest'ultima, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori enunciati, fra l'altro, nel presente Capitolo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.3.7. Rischi relativi all'inclusione di dati non assoggettati a revisione contabile e indicatori alternativi di performance nel Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione contiene Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") utilizzati dall'Emittente per monitorare in modo efficace le informazioni sull'andamento della redditività della propria attività, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci d'esercizio, e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato dall'Emittente per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri emittenti e, pertanto, tali dati potrebbero non essere confrontabili con quelli eventualmente presentati da tali emittenti. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.

Inoltre, alcuni dati finanziari dell'Emittente inclusi nel Documento di Ammissione non sono stati sottoposti a revisione contabile.

Ai sensi degli orientamenti ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015 (entrati in vigore il 3 luglio 2016), per Indicatori Alternativi di Performance devono intendersi quegli indicatori di performance finanziaria, indebitamento finanziario o flussi di cassa storici o futuri, diversi da quelli definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Sono solitamente ricavati o basati sul bilancio redatto conformemente alla disciplina applicabile sull'informativa finanziaria, il più delle volte mediante l'aggiunta o la sottrazione di importi dai dati presenti nel bilancio. Gli IAP rappresentano gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative. Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici dell'Emittente e non sono indicativi dell'andamento futuro dell'Emittente medesimo; (ii) gli IAP non sono previsti dai principi contabili internazionali IFRS né dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivati dai bilanci d'esercizio dell'Emittente, non sono assoggettati a revisione contabile; (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (Principi Contabili Italiani o OIC); (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie tratte dai bilanci d'esercizio dell'Emittente presentate nella Sezione I, Capitolo 3 del Documento di Ammissione; (v) le definizioni degli indicatori utilizzati dall'Emittente in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri emittenti e quindi con esse comparabili e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi; (vi) gli IAP utilizzati dall'Emittente risultano elaborati con continuità ed omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione, non essendo intervenute modifiche nelle modalità di calcolo nei relativi esercizi di riferimento; (vii) sono rappresentati, laddove applicabile, in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni di cui agli orientamenti ESMA/1415/2015, (così come recepite dalla comunicazione CONSOB n. 0092543 del 3 dicembre 2015); e (viii) non sono indicativi dell'andamento atteso dell'Emittente nell'esercizio in corso, né in quelli futuri. Pertanto, l'esame degli IAP dell'Emittente da parte di un investitore, senza tenere in considerazione le suddette criticità, potrebbe indurlo in errore nella valutazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e, di conseguenza, comportare decisioni di investimento errate.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A.3.8. Rischi connessi alla limitata esperienza del *management* nella gestione di società con azioni quotate.

Il *management* dell'Emittente possiede un'esperienza limitata nella gestione di una società quotata.

In particolare, nessun membro degli organi sociali e del *management* dell'Emittente ha esperienza nella gestione di una Società con azioni quotate, nell'interazione con investitori di società con azioni quotate, e con la complessa normativa cui le società quotate sono tenute a conformarsi. Ciò premesso, non è possibile escludere la circostanza che, una volta che le Azioni Ordinarie saranno ammesse alla negoziazione, i membri degli organi sociali e il *management* dell'Emittente non siano in grado di gestire con successo o in maniera efficiente il nuovo *status* della Società quale società quotata e assicurare il pieno e conforme rispetto della normativa applicabile.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media probabilità.

B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA AZIONI ORDINARIE E ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EGM-PRO DELLE AZIONI ORDINARIE DELL'EMITTENTE

B.1. Fattori di rischio connessi alla natura degli Strumenti Finanziari

B.1.1. Rischi connessi alle caratteristiche dell'investimento nelle Azioni Ordinarie dell'Emittente

L'investimento nelle Azioni Ordinarie dell'Emittente è da considerarsi un investimento destinato ad un investitore esperto, consapevole delle caratteristiche dei mercati finanziari e soprattutto della tipologia di attività dell'Emittente, caratterizzata da particolari rischi di natura imprenditoriale. Il profilo di rischio di detto investimento, pertanto, non può considerarsi in linea con quello tipico dei risparmiatori orientati a investimenti a basso rischio. Per ulteriori informazioni in merito alle caratteristiche degli strumenti finanziari dell'Emittente, si rinvia a quanto indicato nella Sezione II, Capitolo 4, del Documento di Ammissione.

B.1.2. Rischi connessi alla negoziazione su EGM-Pro, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli Strumenti Finanziari

Le Azioni Ordinarie non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e sebbene verranno scambiate su EGM-Pro, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le stesse che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo. Si segnala che su EGM-Pro la negoziazione avviene tramite asta giornaliera.

L'ammissione alle negoziazioni su EGM-Pro pone alcuni rischi tra i quali: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su EGM-Pro può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e (ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione. Deve, inoltre, essere tenuto in considerazione che EGM-Pro non è un mercato regolamentato e alle società ammesse su EGM-Pro non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla *corporate governance* previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali ad esempio le norme applicabili agli emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF ove ricorrano i presupposti di legge e alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto, alle partecipazioni rilevanti, all'integrazione dell'ordine del giorno, al diritto di proporre domande in assemblea nonché al voto di lista per la nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale che sono richiamate nello Statuto della Società ai sensi del Regolamento Emittenti.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su EGM-Pro, il prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe,

pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

B.1.3. Rischi connessi agli assetti proprietari dell'Emittente e alla non contendibilità dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione Daniele Filizola detiene direttamente 301.500 azioni pari al 6,55% del capitale sociale e indirettamente tramite Filizola S.r.l. detiene 3.997.000 azioni pari al 86,90% del capitale sociale.

Anche a seguito dell'ammissione a quotazione su EGM-Pro, Daniele Filizola continuerà a detenere indirettamente il controllo dell'Emittente, detenendo una partecipazione, diretta pari al 5,86%, indiretta pari al 77,70%, e complessiva pari al 83,56% del capitale sociale, con conseguente inibizione di eventuali operazioni finalizzate all'acquisto di controllo sull'Emittente e possibili effetti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni.

Daniele Filizola continuerà ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie. La presenza di un azionista di controllo e di una struttura partecipativa concentrata potrebbe impedire, ritardare o comunque scoraggiare cambi di controllo dell'Emittente, negando agli azionisti di quest'ultima la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società.

B.1.4. Rischi legati ai vincoli di indisponibilità temporanea delle Azioni assunti dagli azionisti

L'Emittente, Filizola S.r.l., Anna Cosentino e Daniele Filizola, in data 9 ottobre 2024, hanno sottoscritto con Integrae, quest'ultima in qualità di Euronext Growth Advisor, un accordo di *lock-up* ("**Accordo di Lock-Up**"), riguardante le partecipazioni di titolarità al momento della sottoscrizione dell'Accordo di Lock-up per 36 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

A tal proposito, si rappresenta che allo scadere degli impegni di *lock up*, la cessione di Azioni da parte dei soggetti che hanno assunto impegni di *lock up* – non più sottoposti a vincoli – potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni Ordinarie dell'Emittente. In aggiunta, fermo restando quanto precede, in considerazione dell'assenza di qualsiasi vincolo di *lock-up* in capo ai sottoscrittori dell'Aumento di Capitale, non si può escludere che successivamente all'esecuzione dello stesso si assista all'immissione sul mercato di un volume consistente di Azioni, con conseguenti potenziali oscillazioni negative del titolo.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del presente Documento di Ammissione.

B.1.5. Rischi connessi alla possibilità di revocare dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione o la revoca o dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie su EGM-Pro.

Infatti, ai sensi della Parte Seconda, Articolo 6, del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan si precisa che qualora il flottante dovesse essere inferiore al 10% o il numero minimo di investitori non sia assicurato oppure gli investitori siano parti correlate o dipendenti della Società, Borsa Italiana contestualmente all'ammissione alle negoziazioni dell'Emittente Euronext Growth Milan disporrà la sospensione delle stesse fino a quando il requisito del flottante nei termini previsti per il segmento professionale venga pienamente rispettato.

Inoltre, ai sensi del Regolamento Emittenti, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie dell'Emittente, nei casi in cui:

1. entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni, per sopravvenuta assenza del Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
2. le Azioni Ordinarie siano state sospese dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
3. la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui l'Emittente sia ammesso nell'EGM-Pro e contestualmente sospeso per carenza del requisito del flottante minimo, Borsa Italiana disporrà la revoca dalle negoziazioni trascorsi due anni senza che sia stato soddisfatto il requisito minimo del flottante.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie, l'investitore sarebbe titolare di Azioni Ordinarie non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

B.1.6. Rischi connessi al conflitto di interesse dei soggetti partecipanti al Collocamento

L'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator nell'ambito dell'operazione di ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.

L'Emittente è esposta al rischio che Integrae che ricopre il ruolo di Euronext Growth Advisor e Global Coordinator nell'ambito dell'operazione di ammissione alle negoziazioni degli Strumenti Finanziari della Società su Euronext Growth Milan, si trovi in una situazione di conflitto di interessi con l'Emittente e/o con gli investitori.

In particolare, Integrae percepisce/percepirà compensi dall'Emittente in ragione dei servizi prestati nella sua qualità di Euronext Growth Advisor e Global Coordinator

nell'ambito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan degli Strumenti Finanziari secondo quanto previsto dai relativi contratti stipulati con l'Emittente anche in conformità alle previsioni regolamentari di riferimento.

Inoltre Integrae, nel normale esercizio delle proprie attività, potrebbe trovarsi in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto potrebbe in futuro prestare servizi di *advisory* e di *equity research* in via continuativa a favore dell'Emittente.

B.1.7. Rischi connessi al limitato Flottante delle Azioni Ordinarie dell'Emittente e alla limitata capitalizzazione

Si segnala che la parte Flottante del capitale sociale dell'Emittente, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, sarà pari al 10,58% del capitale sociale dell'Emittente, assumendo l'integrale collocamento delle Azioni Ordinarie oggetto dell'Aumento di Capitale. Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con Flottante più elevato o più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

B.1.8. Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha individuato una politica di distribuzione dei dividendi.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, tra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori.

Non è possibile assicurare che in futuro l'Emittente, pur avendone la disponibilità, distribuisca dividendi, privilegiando così gli investimenti a beneficio della crescita e dell'ampliamento delle proprie attività, salvo diversa delibera dell'assemblea degli azionisti. La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente sarà tra l'altro condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione nonché dalle future delibere dell'assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili. Anche alla luce delle conseguenze derivanti dalla guerra scoppiata in Ucraina, ancora in corso alla Data del Documento di Ammissione, tale circostanza potrebbe comportare effetti negativi, anche significativi, sul profilo di rendimento dell'investimento effettuato nelle Azioni Ordinarie da parte degli investitori.

In assenza di distribuzione di dividendi, gli azionisti possono ottenere un rendimento dal proprio investimento nelle Azioni Ordinarie dell'Emittente solo in caso di cessione

delle stesse a un prezzo di mercato superiore al prezzo di acquisto.

5 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

5.1 Denominazione legale e commerciale dell'emittente

La Società è denominata Cogefeed S.p.A. – ed è costituita in forma di società per azioni.

5.2 Luogo e numero di registrazione dell'emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico

L'Emittente è iscritto al Registro delle Imprese di Salerno e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. SA – 434797.

5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito in data 8 agosto 2014, con atto a rogito del dott. Nicola Guerriero, Notaio in Lauria, Rep. n. 1.355, Rac. n. 971, dal:

1. Angelo Greco, nato a Sant'Arsenio (SA) il 17 dicembre 1963, domiciliato in Polla (SA) alla Via Luigi Pica n. 1, il quale agisce in rappresentanza della società AG S.r.l. con sede in Polla (SA), Via Luigi Pica n. 1, iscritta presso il registro delle imprese di Salerno ed avente C.F. 04503180657;
2. Filizola Daniele, nato a Torraca (SA) il 5 agosto 1971, domiciliato in Torraca (SA), alla Via Spadarea n. 5, il quale agisce in rappresentanza della società Filizola Società a Responsabilità Limitata Semplificata S.r.l.s. a socio unico, con sede in Torraca (SA), Via Spadarea n. 5, iscritta presso il registro delle imprese di Salerno ed avente C.F. 05199350652;
3. Scanziani Giovanni Battista, nato a Terni il 20 luglio 1964, domiciliato in Roma alla Via Giacomo Peroni nn. 400/402, il quale agisce in rappresentanza della società Sistemica Consulting S.r.l. con sede in Roma, Via Giacomo Peroni nn. 400/402, iscritta presso il registro delle imprese di Roma ed avente C.F. 01250500558.

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2070.

5.4 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e indirizzo e numero di telefono della sede sociale

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia, con sede legale in Torraca (SA) – Via Spadarea n. 11, numero di telefono +39 350 0747340, sito internet www.cogefeed.it e opera sulla base della legge italiana.

Si precisa che le informazioni contenute nel sito *web* non fanno parte del Documento di Ammissione, fatte salve le informazioni richiamate mediante riferimento.

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

6.1 Principali attività e struttura

6.1.1 Premessa

Cogefeed, presente da oltre 10 anni nel settore della sostenibilità e dell'economia green, si propone come operatore diversificato in grado di fornire servizi di efficientamento energetico, e di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Il Gruppo Cogefeed ha l'obiettivo di **capitalizzare** il proprio **know-how** e impiegare le **risorse finanziarie** generate grazie alla fornitura di servizi di efficientamento energetico nella **realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili** diventando uno dei **principali operatori di settore in Campania e Basilicata**.

Il Gruppo opera attraverso due principali linee di business:

- **Efficientamento energetico** - Cogefeed, sfruttando gli interventi normativi introdotti nel 2019 dal governo con il "Superbonus 110%", è entrata infatti nel mercato dell'Efficientamento Energetico in qualità di "general contractor" per la realizzazione di impianti domestici su fabbricati civili ed industriali; scelta guidata per lo più da un razionale opportunistico volto a sfruttare la forte domanda di mercato registrata e le competenze aziendali in essere.
- **Produzione di energia** nel corso del 2022 e 2023 Cogefeed ha investito nel business della Produzione di energia, provvedendo al revamping di una centrale idroelettrica posseduta dalla controllata al 100% FG ESCO, entrata in funzione nel mese di settembre 2024 e alla realizzazione di nuovi siti per la **produzione di energia da fonti rinnovabili**, prevalentemente fotovoltaico. La pipeline a ottobre 2024 per la produzione di energia rinnovabile da installazioni di impianti fotovoltaici (non incentivati) siti in Campania e Basilicata, è di **13,7 MW di potenza nominale** da installare entro la fine del 2026.

Le principali linee guida strategiche del Gruppo sono:

- accelerare il programma di realizzazione degli impianti per la produzione di energia rinnovabile da fotovoltaico, reinvestendo le risorse finanziarie ottenute dall'attività di Efficientamento Energetico, con l'obiettivo di costituire un parco di proprietà messo a reddito (13,7 MW da installare entro la fine del 2026);
- sviluppo di nuovi progetti nel settore delle energie rinnovabili improntate al massimo rispetto dei valori di sostenibilità, come per esempio la realizzazione di comunità energetiche, contribuendo altresì allo sviluppo economico dell'area territoriale;
- valutare l'opportunità di business derivanti dall'acquisizione di impianti eolici o idroelettrici di medie grandi dimensioni (> 1 MW) per diversificare il portafoglio impianti;

- rafforzamento manageriale della Società al fine di internalizzare alcune competenze attualmente subappaltate a terzi.

6.1.2 Storia

Il Gruppo viene costituito nel 2014 dall'esperienza ultradecennale dell'imprenditore Daniele Filizola, Amministratore Delegato e socio di Cogefeed, nella progettazione e realizzazione di impianti per la produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili (eolico, fotovoltaico, idroelettrico e cogenerazione a oli vegetali). Daniele Filizola, durante l'esperienza amministrativa in qualità di sindaco del comune di Torraca (carica ricoperta negli anni 2000), ha promosso la realizzazione di un sistema di sostenibilità ambientale ed energetico presso il proprio comune, fondando la prima "Led City" al mondo, ottenendo riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale. Inoltre, con Daniele Filizola in qualità di sindaco, Torraca è stato il primo ente pubblico a realizzare 3 impianti fotovoltaici da 50 kW ciascuno.

La Società era originariamente detenuta da Daniele Filizola per il 42% e, per la parte restante, da Angelo Greco tramite la Ag S.r.l. per il 42% e da Scanzani Giovanni Battista tramite Consulting S.r.l. per il 16%.

Nel 2016, Cogefeed acquisisce a seguito di affitto ramo d'azienda, da Grefil Energy S.r.l. 2 impianti di cogenerazione, per circa Euro 2 milioni, ad olio vegetale dalla potenza nominale complessiva di 1,29 MW siti a San Rossore (PI) e nel parco Talenti di Roma e successivamente ha acquisito in fitto ramo d'azienda per circa Euro 35.000 l'anno da Comi Service Evolution S.r.l. un impianto ubicato a San Marco dei Cavoti (BN) dalla potenza nominale di 0,5 MW.

Nel 2017 Daniele Filizola acquista le restanti quote di Cogefeed (attraverso la società Filizola S.r.l. da lui controllata al 100%) arrivando a detenere il 100% della Società. La Società stringe un accordo con un'azienda di Modena, Samox S.r.l., del Gruppo Sapi S.p.A. leader italiano nella fornitura di combustibili da grassi animali. Con l'operazione cede in fitto di ramo d'azienda i 3 impianti di cogenerazione rilevati nel 2014.

Nel 2019 viene avviata la linea di business "Efficientamento Energetico" in cui Cogefeed si propone come general contractor per progetti che beneficiano del "Superbonus 110%", intervento normativo introdotto dal governo a supporto dei processi di efficientamento energetico. Cogefeed, inoltre, avvia una collaborazione con Protos Engineering S.r.l. società che svolge attività di due diligence tecnico amministrativa verificando i requisiti di accessibilità alle incentivazioni previste dalla normativa vigente (Superbonus).

Nel 2022 viene avviata la linea di business destinata alla realizzazione di impianti fotovoltaici di piccola e media dimensione attraverso la progettazione di circa 13,7 MW che realizzerà nel corso del biennio 2024-2026; a fine anno viene avviata la partnership con SeaPower S.c.r.l. centro di ricerca partecipato dall'Università Federico II di Napoli con più di 25 anni di esperienza nell'attività di progettazione e sviluppo di sistemi per la produzione di fonti rinnovabili.

Nel 2023 Cogefeed intraprende il processo di quotazione presso l'Euronext Growth Milan per reperire nuove risorse per sostenere il business e la crescita. Cogefeed acquista da Filizola S.r.l. il 50% di FG Esco S.r.l. (il cui 50% iniziale è stato acquistato nel 2018 da Ag S.r.l.), arrivando a detenerne l'intero capitale sociale; quest'ultima detiene una centrale idroelettrica sita in Porto Recanati (MC) di 232 kW. L'impianto, il cui collaudo tecnico finale con conseguente allacciamento alla rete elettrica nazionale è avvenuto nel mese di settembre 2024, a settembre 2023 ha ottenuto il rinnovo della concessione idrica per la durata di ulteriori 15 anni.

6.1.3 Produzione di Energia

Cogefeed è attiva nel settore della Produzione di energia da fonti rinnovabili, sviluppando o acquisendo le autorizzazioni prevalentemente in PAS (procedura abilitativa semplificata) necessarie alla realizzazione di nuovi impianti (greenfield) o attraverso il revamping di impianti improduttivi (fotovoltaici, di cogenerazione, idroelettrici) con l'obiettivo di incrementare il portafoglio di proprietà messo a reddito.

Cogefeed presidia e controlla l'intero processo di sviluppo della commessa dall'identificazione dell'opportunità, alla progettazione fino alla costruzione e messa in esercizio dell'impianto, avvalendosi di partner strategici altamente specializzati per le fasi di progettazione e costruzione. Il portafoglio impianti è attualmente composto da 3 impianti di cogenerazione (1,7 MW) affittati ad un'azienda di Modena (Samox S.r.l.) dal quale Cogefeed percepisce un canone annuo di circa Euro 0,2 milioni e un impianto idroelettrico acquisito nel 2018 oggetto di revamping (232 kW) nel 2023 per una produzione annua stimata di 2 MWh l'anno.

Il Gruppo infine dispone di un portafoglio di autorizzazioni per la costruzione entro la fine del 2026 di 13,7 MW, di cui 2,2 MW già realizzati e il cui completamento è avvenuto nel mese di settembre 2024 e 1,45 MW in costruzione.

Al 30 giugno 2024 l'attività di produzione di energia è rappresentata esclusivamente dai canoni di locazione degli impianti di cogenerazione che ammontano a c.a. Euro 0,14 milioni su un VdP totale di Euro 0,6 milioni.

Di seguito un resoconto degli impianti ad oggi gestiti.

1. Impianti di cogenerazione (1,7 MW) in affitto a società terze:

- Parco Talenti (RM) – 840 kW, contratto di locazione in scadenza a dicembre 2027
- San Marco dei Cavoti (BN) – 450 kW, contratto di locazione in scadenza a febbraio 2025
- San Rossore (PI) – 450 kW, contratto di locazione in scadenza a gennaio 2028

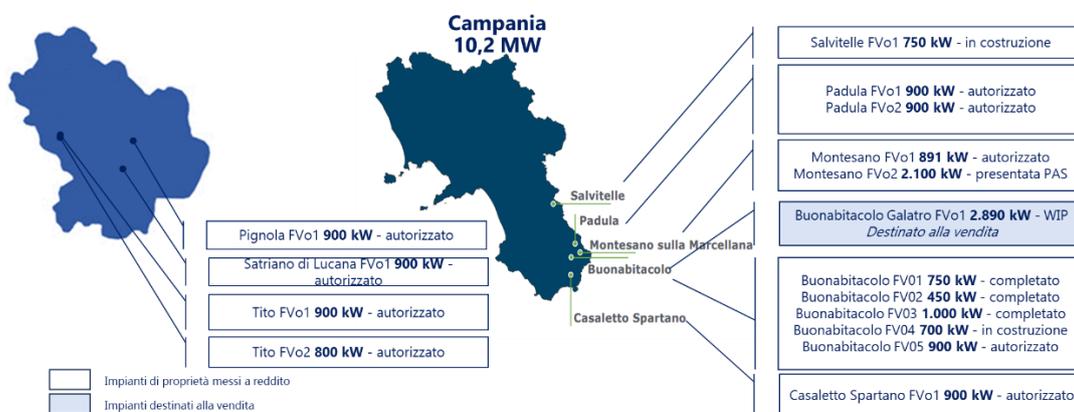
2. Impianti fotovoltaici (2,2 MW):

- Buonabitacolo FV1 (SA) - 750 kW

- Buonabitacolo FV2 (SA) - 450 kW
 - Buonabitacolo FV3 (SA) – 1.000 kW
3. Impianti fotovoltaici (1,45 MW) in costruzione:
- Buonabitacolo FV4 (SA) – 700 kW
 - Salvitelle (SA) – 750 kW
4. Impianto idroelettrico di Porto Recanati (232 kW) oggetto di revamping entrato in funzione a settembre 2024 e per il quale a settembre 2023 è stato ottenuto il rinnovo della concessione idrica per la durata di ulteriori 15 anni.

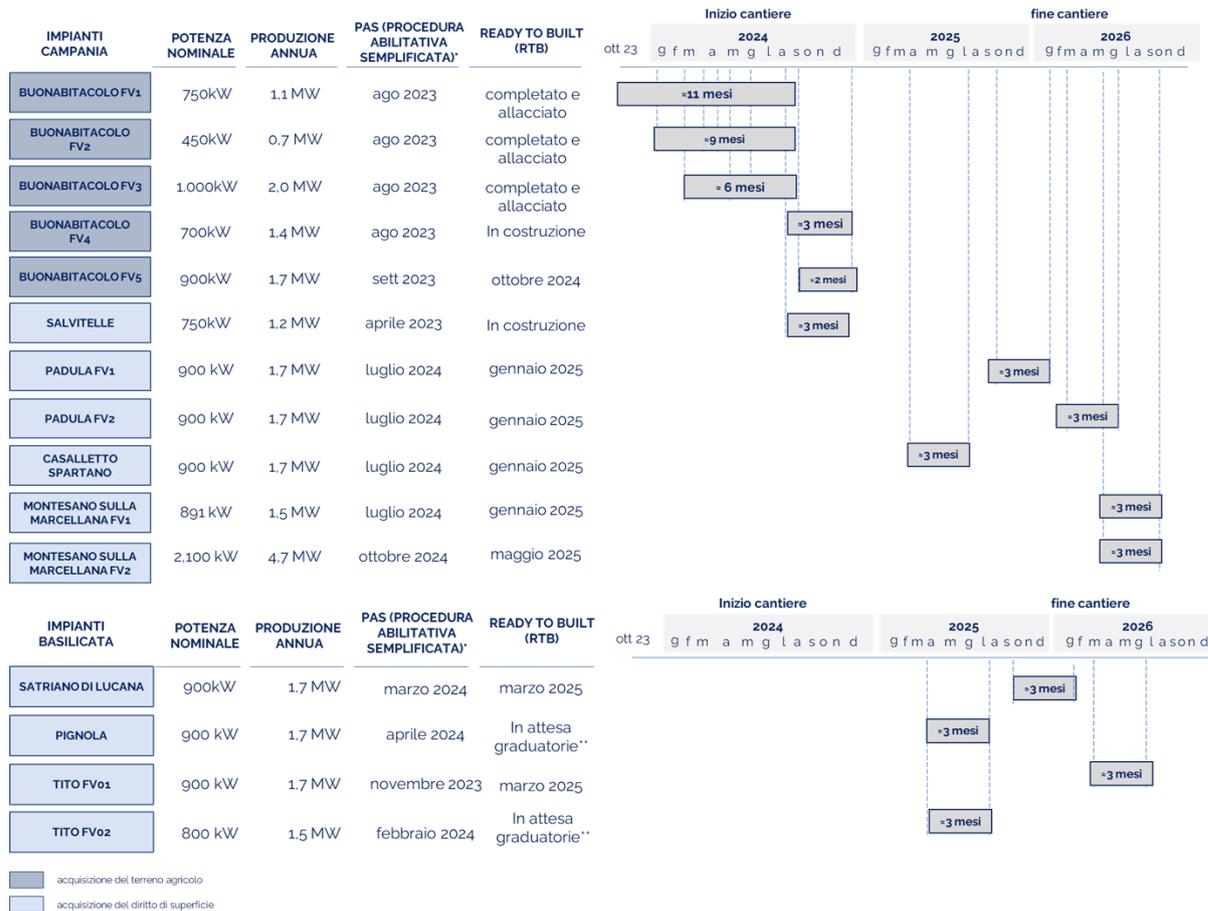
Per quanto riguarda i **progetti in corso di realizzazione**, il Gruppo attualmente dispone di un programma di implementazione di impianti fotovoltaici grid-connected (non incentivati) di proprietà con pannelli fissi e a inseguimento (tracker) da completare entro la fine del 2026 per un totale di 13,7 MW di potenza nominale ubicati su terreni in Campania nella provincia di Salerno (10,2 MW) e in Basilicata nella provincia di Potenza (3,5 MW) per un investimento complessivo previsto di circa Euro 11,6 milioni.

Il Gruppo ha anche avviato l'iter autorizzativo per la costruzione di un impianto destinato alla vendita, sito in Campania, di 2,9MW che verrà realizzato da terzi.



Fonte: elaborazione del Management

Gli impianti indicati come *WIP (Work In Progress)* sono attualmente nelle fasi propedeutiche alla presentazione della PAS (Procedura Abilitativa Semplificata), ossia la comunicazione all'ente competente di inizio attività, che comporta la predisposizione della documentazione necessaria per ottenere le autorizzazioni amministrative presso le competenti autorità locali.



Fonte: elaborazione interna su dati forniti dal management

*La PAS consiste in una comunicazione all'ente competente di inizio attività. Tale procedura semplificata viene utilizzata per gli impianti fotovoltaici con pannelli installati sugli edifici con superficie inferiore a quella del tetto o al di sotto di prefissate soglie di potenza (1 MW) oltre le quali si ricorre alla Autorizzazione Unica.

** in attesa delle graduatorie a fronte della richiesta di ammissione al contributo in conto capitale e alla tariffa incentivante previsto per la realizzazione di sistemi agrivoltaici da finanziare nell'ambito del PNRR.

Il tempo di realizzazione della connessione, una volta effettuata la richiesta al gestore, è pari a 90 giorni lavorativi, nel caso di lavori complessi. Mediamente pertanto dal termine del cantiere decorrono circa 90 giorni per la piena operatività dell'impianto.

La Società, poiché dispone di una pipeline di impianti da realizzare nel prossimo biennio superiore sia alla capacità finanziaria di mantenerli a reddito sia in termini di ricorso al credito, ha avviato l'iter autorizzativo per ottenere le autorizzazioni amministrative necessarie per procedere alla costruzione di impianti potenzialmente

destinati alla vendita a partire dall'anno 2025, siti nella provincia di Salerno, e la cui costruzione verrà subappaltata a terzi. In particolare, si prevede di costruire e vendere l'impianto di Buonabitacolo Galatro, della potenza nominale di 2,9MW, entro la fine del 2025.

Layout impianto Buonabitacolo Galatro



Impianto fotovoltaico
Ubicazione: Buonabitacolo (SA)
Potenza nominale: **2.890 kW**

Fonte: elaborazione del management

Nell'ambito della produzione di energia, Cogefeed si distingue per un sistema di business ben strutturato che coinvolge diversi attori chiave nel processo. I fornitori, che possono variare da studi tecnici locali a società più strutturate, si occupano delle attività che vanno dalla progettazione e sviluppo del progetto fino al raggiungimento dello status "ready to build". Cogefeed si avvale del supporto di partner strategici qualificati come SeaPower S.c.r.l., specializzati nelle fasi di progettazione e di direzione dei lavori.

Per quanto riguarda la costruzione degli impianti "chiavi in mano", questa attività è demandata agli EPC contractor che gestiscono tutte le attività necessarie alla realizzazione e al collaudo dell'impianto. Il settore vede la presenza di molteplici operatori, la cui struttura varia a seconda della dimensione dei progetti che seguono.

Cogefeed, operando come produttore di energia rinnovabile, gestisce l'intero processo di sviluppo dell'impianto, dall'individuazione dell'opportunità fino alla messa a reddito dell'impianto. La Società conduce le fasi preliminari di individuazione, verifica delle

esigenze tecniche e autorizzative del sito di installazione, oltre alla contrattazione diretta con il committente, finalizzata all'acquisizione dei diritti reali dei terreni per l'utilizzo del suolo e la successiva realizzazione dell'impianto.

L'attività di predisposizione della documentazione necessaria all'ottenimento delle autorizzazioni amministrative è curata internamente, direttamente dalla Società. Una volta che l'impianto è collaudato e certificata la regolarità, viene messo a reddito, incrementando così il portafoglio impianti di Cogefeed.

Nel segmento residenziale, non presidiato da Cogefeed attraverso la linea di business Produzione di Energia, i clienti utilizzano l'impianto fotovoltaico principalmente per coprire il proprio fabbisogno energetico. Tuttavia, quando si tratta di sistemi di dimensioni maggiori, con una potenza superiore a 150 kW, una parte dell'energia prodotta viene incentivata o venduta sul mercato elettrico, oppure attraverso contratti bilaterali. In caso di vendita incentivata, l'energia prodotta viene venduta al Gestore dei Servizi Energetici (GSE S.p.A.), che paga al produttore un prezzo stabilito per ogni kWh immesso in rete. Il ritiro dedicato rappresenta una modalità semplificata, alternativa ai contratti bilaterali, che i produttori possono scegliere per la vendita dell'energia elettrica prodotta e immessa in rete. Questo sistema offre ai produttori di energia rinnovabile un meccanismo flessibile e conveniente per monetizzare l'energia prodotta, contribuendo così alla sostenibilità e all'efficienza energetica.

Il modello di business di Cogefeed si basa su partnership strategiche e attività chiave che garantiscono il controllo completo del processo di sviluppo delle commesse, dalla costruzione al revamping. La Società collabora con operatori altamente specializzati come Seapower S.c.r.l. per la progettazione e direzione lavori, e con EPC contractor o subappaltatori per l'installazione degli impianti. La gestione del portafoglio impianti e la valorizzazione delle opportunità di business sono centrali nella strategia di Cogefeed, che si avvale della competenza del management e di relazioni consolidate con partner strategici. La proposta di valore di Cogefeed si concentra sulla capacità di identificare e sfruttare opportunità di mercato, garantendo qualità e tempistica nell'esecuzione delle commesse. La relazione con i clienti, come GSE, utility e trader specializzati, è caratterizzata da contratti di lunga durata, che riflettono la stabilità e l'affidabilità del rapporto commerciale.

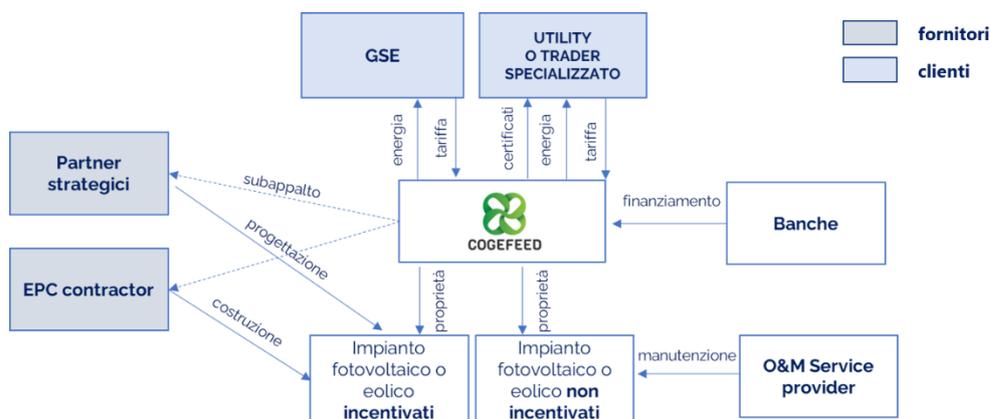
Cogefeed gestisce direttamente il contatto con il cliente finale, sia attraverso l'imprenditore che il tecnico interno, assicurando un approccio personalizzato e diretto. La struttura organizzativa interna di Cogefeed è snella e focalizzata sulle attività caratteristiche della Società, come l'individuazione di opportunità, il presidio delle commesse e la gestione del portafoglio. Le attività di progettazione e realizzazione sono esternalizzate, affidate a subappaltatori e professionisti terzi, permettendo così di contenere i costi di struttura. Cogefeed si assume l'investimento iniziale per l'acquisto dei diritti di superficie o del terreno e il relativo finanziamento bancario. I costi principali sono rappresentati dai subappaltatori e professionisti terzi a cui è affidata la progettazione per la realizzazione degli impianti.

ricavi di Cogefeed derivano dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dagli impianti di proprietà e dagli incentivi riconosciuti in base alle convenzioni ventennali con il GSE. L'energia immessa in rete viene venduta a utility o trader specializzati attraverso contratti bilaterali.

Riassumendo, il modello di business è basato sul presidio dell'intero processo di sviluppo e realizzazione dell'impianto di proprietà attraverso partnership strategiche che consentono di monitorare ogni step della catena del valore: dalla progettazione, alla costruzione dell'impianto fino alla manutenzione.

Gli impianti vengono generalmente realizzati per proprio conto, subappaltando a terzi l'assemblaggio e l'installazione e accollandosi il finanziamento stipulato con la banca per poi integrarlo nel portafoglio impianti del Gruppo. I ricavi di questa linea di business sono costituiti dagli incentivi riconosciuti in base alle convenzioni pluriennali sottoscritte per ogni impianto con il GSE e per gli impianti non incentivati dalla vendita dell'energia elettrica insieme ai certificati "GO" (Garanzia di Origine) a utility o trader specializzati.

Il Gruppo prevede di installare 13,7 MW di impianti fotovoltaici non incentivati entro la fine del 2026; l'unico impianto di proprietà attualmente incentivato è quello idroelettrico di proprietà della controllata FG ESCO S.r.l.



Fonte: elaborazione del management

Value Chain

Lo sviluppo dell'attività di produzione di energia si compone di diverse fasi con l'ausilio di terze parte coinvolte nel processo. La fase iniziale consiste nell'individuazione dell'opportunità e nello studio di fattibilità del progetto attraverso l'analisi delle potenzialità e dei vincoli dei siti in oggetto, la redazione del progetto stesso sulla base delle esigenze tecniche ed economiche del committente e la valutazione delle specifiche tecniche e autorizzative del sito di installazione. Si passa, poi, alla negoziazione dei termini del contratto con il committente e alla stipula dei relativi accordi.

In seguito, viene predisposta tutta la documentazione necessaria per acquisire i diritti

reali dei terreni e le autorizzazioni amministrative presso le competenti autorità locali. I diritti reali e le autorizzazioni possono anche essere ceduti a società veicolo (SPV) le cui quote vengono acquistate da Cogefeed.

Queste attività iniziali vengono tutte svolte internamente dall'ufficio tecnico in un arco di tempo di circa 8 mesi.

Si procede poi alla fase di progettazione dell'impianto e direzione dei lavori, attraverso l'esternalizzazione delle attività a fornitori e sub-contractor specializzati; il Gruppo si avvale principalmente di partner strategici qualificati quali SeaPower S.c.r.l.

La realizzazione chiavi in mano dell'impianto e l'attività di collaudo e certificazione della regolarità degli impianti, viene esternalizzata a sub-contractor (EPC) specializzati nella realizzazione e messa in esercizio degli impianti.

Infine, una volta realizzato l'impianto, lo stesso viene messo a reddito e integrato nel portafoglio impianti di proprietà del Gruppo.

Esecuzione della commessa



Fonte: elaborazione del Management

Una volta individuato il sito, le analisi tecniche (pendenza, esposizione, ecc.) per valutare l'idoneità hanno durata di circa 1 mese.

Cogefeed stipula il contratto con il proprietario del terreno per acquistare il diritto di superficie in cambio di un corrispettivo economico pari mediamente a 7k /MW all'anno, in alcuni casi, Cogefeed ha acquistato direttamente il suolo agricolo negoziando il relativo prezzo.

Vengono poi presentate: (i) la domanda di concessione all'operatore di rete competente nell'ambito territoriale (Enel distribuzione) per il rilascio della STMG, ossia il preventivo per l'allaccio al fine di riservarsi la disponibilità della linea elettrica più conveniente (il costo dell'allacciamento varia a seconda della complessità della connessione), e (ii) la PAS introdotta dal D.lgs. 28/2011, ossia una nuova forma di titolo abilitativo semplificato per l'attività di costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili di potenza inferiori a 1 MW e di potenza

superiore a 1 MW fino a 10 MW in aree idonee¹⁰.

Le risorse finanziarie per la realizzazione del progetto vengono reperite tramite finanziamento da parte degli istituti di credito.

La remunerazione viene corrisposta in più tranche, in base allo stato avanzamento lavori, in percentuale rispetto all'ammontare complessivo della fee concordata.

L'allacciamento dell'impianto alla rete elettrica viene effettuato direttamente dal gestore di rete. Una volta allacciato l'impianto inizierà a produrre energia che sarà immessa in rete ad una tariffa variabile (incentivata o tramite contratti bilaterali).

In ultimo, l'attività di manutenzione dell'impianto post realizzazione è delegata a società esterne, tramite contratti pluriennali, a cui viene riconosciuto un canone annuo pari a euro 10-15 migliaia per MW.

Impianti gestiti

Cogefeed acquista nel 2016 da Nuove Iniziative Industriali S.r.l. un ramo di azienda costituito da 2 impianti di cogenerazione per circa Euro 2 milioni ad olio vegetale dalla potenza nominale complessiva di 1,29 MW siti a San Rossore (PI) e nel parco Talenti di Roma e, sempre nello stesso anno, stipula un contratto di affitto di ramo d'azienda con Comi Service S.r.l. relativo ad un impianto ubicato a San Marco dei Cavoti (BN) dalla potenza nominale 0,5 MW.

Tali impianti sono stati oggetto di revamping e successivamente affittati ad un'azienda di Modena Samox S.r.l. del Gruppo Sapi S.p.A. leader italiano nella fornitura di combustibili da grassi animali, dal quale Cogefeed percepisce un canone annuo di circa Euro 0,2 milioni.

Cogefeed ha optato di cedere in fitto a terzi gli impianti al fine di ovviare a problemi legati alla reperibilità della materia prima necessaria al funzionamento degli stessi poiché alimentati con biomassa liquida, ossia olio vegetale; gli impianti producono contemporaneamente energia elettrica, che viene ceduta alla rete, e termica sfruttata in impianti di teleriscaldamento civile e industriale di pertinenza della zona.

¹⁰ L'estensione della PAS ai nuovi impianti fotovoltaici da realizzare nelle aree idonee, di potenza sino a 10 MW si riferisce agli impianti agrivoltaici, che adottino soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli sollevati da terra con possibilità di rotazione e che distino non più di 3 chilometri dalle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale

Impianto di **cogenerazione**
Ubicazione: Parco Talenti (RM)
Potenza nominale: **840kW**



Impianto di **cogenerazione**
Ubicazione: San Rossore (PI)
Potenza nominale: **450kW**



Fonte: elaborazione del Management

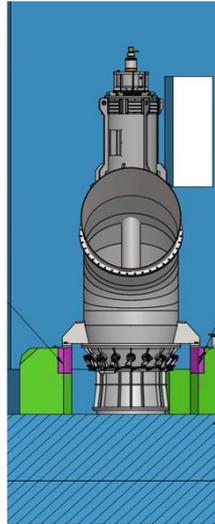
Nel 2018 è stato acquisito da Cogefeed, tramite la partecipata FG ESCO S.r.l., un impianto idroelettrico sito in Porto Recanati (Macerata) non funzionante che è stato oggetto di revamping totale e per il quale, in particolare dopo la riprogettazione, è stata effettuata una sostituzione della turbina dell'impianto; l'impianto, la cui potenza installata è di 232 kW con una produzione stimata di 2 MW annui, il cui allacciamento della rete è avvenuto nel mese di settembre 2024.

L'investimento sostenuto per il revamping è stato pari complessivamente a circa Euro 380.000.

La società che si è occupata del revamping e della nuova fornitura della turbina è AC-TEC S.r.l. di Caldaro (Bolzano).

A settembre 2023 l'impianto ha inoltre ottenuto il rinnovo della concessione idrica per la durata di ulteriori 15 anni; l'energia prodotta dall'impianto verrà venduta a tariffa incentivata.

Turbina Kaplan



Fonte: elaborazione del management

6.1.4 Efficientamento energetico

L'attività dell'efficientamento è dedicata al recupero di strutture in prevalenza abitative affiancando agli interventi di riqualificazione a contenuto tradizionale, gli interventi Superbonus 110% per la proposizione di soluzioni energetiche di elevato valore.

L'Efficientamento Energetico è infatti la linea di business che nasce nel 2019 sfruttando gli interventi normativi introdotti dal governo con il "Superbonus 110%" focalizzandosi nel territorio del golfo di Policastro, in provincia di Salerno, al fine di massimizzare le economie di scala.

Cogefeed in qualità di *general contractor* fornisce al cliente finale un servizio "chiavi in mano" avvalendosi di sub-contractor qualificati nell'implementazione delle commesse in essere.

Tale attività è terminata al 31 dicembre 2023 e, a seguito delle ultime modifiche legislative introdotte al quadro normativo legato al "Superbonus 110%", il Gruppo ha deciso di focalizzarsi esclusivamente sulla linea di business "Produzione di Energia".

Vengono riportati di seguito i progetti sinora realizzati:

- Nel 2022 sono state completate 28 commesse (principalmente unifamiliari e unità funzionali indipendenti) per un valore di circa Euro 8,1 milioni site principalmente nella baia del Golfo di Policastro per circa 40 interventi di Efficientamento Energetico su unità immobiliari per 176 kW di potenza installata.
- Nel 2023 è stata completata la realizzazione di 33 commesse per un valore

complessivo di Euro 15,2 milioni (principalmente condomini plurifamiliari) relativo a 94 interventi di Efficientamento Energetico e 312 kW di potenza installata.

Nell'ambito dell'efficientamento energetico, l'industry business system è ben strutturato e coinvolge diversi attori nel processo.

Le attività relative allo studio di fattibilità delle soluzioni di efficientamento viene svolta per lo più da studi tecnici locali di progettazione che frequentemente vengono contattati da general contractor (come Cogefeed) o per occuparsi dell'intero progetto di efficientamento o di una specifica parte. Tali studi raramente si occupano direttamente dell'installazione e della gestione delle soluzioni progettate.

Tra i fornitori di Cogefeed figurano anche società che si occupano direttamente dell'installazione e della gestione delle soluzioni progettate, assemblaggio e installazione delle componenti per la realizzazione dell'impianto e asseverazione al termine dell'installazione da parte del direttore lavori.

Cogefeed assume il ruolo di *general contractor* che mantiene il presidio diretto nella gestione della commessa, dall'identificazione di eventuali opportunità di business (anche grazie al rapporto diretto con i clienti) alla gestione delle relative pratiche amministrative, all'approvvigionamento del materiale e delle componenti necessarie, fino alla realizzazione degli interventi di riqualificazione e/o di efficientamento ricorrendo a professionisti e subcontractor esterni qualificati.

Quale *general contractor*, Cogefeed funge infatti da coordinatore di tutte le altre professionalità che partecipano al processo di costruzione ed implementazione degli edifici o impianti.

Cogefeed ha seguito principalmente progetti di natura residenziale (condomini e fabbricati plurifamiliari) dove i committenti sono rappresentati da privati.

Oltre al principale segmento di mercato servito, ossia quello residenziale costituito per lo più da privati, esiste un secondo segmento target, non trattato da Cogefeed, che può essere identificato in quello industriale. La promozione di soluzioni di efficientamento energetico per tale segmento è presidiata per lo più da multiutility operanti nei servizi per l'energia e l'ambiente che sono in grado di individuare presso la propria clientela B2B opportunità di sviluppo di progetti da affiancare alla propria proposta tradizionale di vendita di energia.

Nel modello di business di Cogefeed assumono rilevanza le partnership strategiche, tra cui le più strette con (i) società che si occupano della due diligence per ottenere le certificazioni energetiche (Protos Energy S.r.l.), (ii) sub-contractor locali per la realizzazione degli impianti, (iii) professionisti esterni (commercialista) per la gestione del credito d'imposta.

Cogefeed gestisce tutte le fasi della commessa, dall'identificazione dell'opportunità, alla progettazione e programmazione operativa ed economica, fino alla realizzazione,

inclusa la gestione delle procedure amministrative.

La competenza del management nella valutazione delle opportunità di business, così come l'esistenza di relazioni consolidate con partner strategici e la conoscenza del territorio e degli iter amministrativi costituiscono risorse fondamentali per il business della Società.

I caratteri distintivi dell'offerta del Gruppo Cogefeed riguardano principalmente la capacità di adattare la propria operatività alle situazioni specifiche e alle esigenze diversificate di volta in volta rappresentate dalla clientela; il forte radicamento territoriale nei piccoli centri in Campania e Basilicata che contribuisce anche a garantire lo sviluppo di progetti altamente selezionati; la capacità di risolvere e affrontare problematiche complesse dal punto di vista tecnico e amministrativo; la flessibilità e capacità di cooperare con altre strutture imprenditoriali nella realizzazione delle commesse.

Il rapporto della Società con il cliente finale è di tipo quotidiano dal momento che si caratterizza per una presenza fissa presso la struttura oggetto di riqualificazione.

Il contatto diretto con il cliente finale viene gestito dall'imprenditore e dall'ufficio tecnico interno tramite le relazioni di lunga durata e il passaparola.

La struttura organizzativa interna è altamente professionale e flessibile con limitati costi di struttura: i costi principali sono rappresentati dai costi legati alle due diligence necessarie ad ottenere le certificazioni energetiche, dai professionisti e dal costo dei sub-contractor locali a cui è affidata la realizzazione della soluzione di efficientamento energetico. I ricavi, invece, sono costituiti dalla cessione di un credito di imposta da parte del cliente in capo a Cogefeed a fronte della prestazione di efficientamento effettuata.

Cogefeed successivamente cede una quota di tale credito d'imposta a primari istituti di credito, in modalità pro-soluto e utilizza la quota restante in compensazione ai propri debiti tributari e/o commerciali.

Value Chain

La fase iniziale è quella di analisi commerciale e scouting dei potenziali clienti a cui offrire il servizio come "general contractor" per la realizzazione di impianti di efficientamento energetico svolta attraverso l'aiuto dell'ufficio tecnico interno.

Si passa successivamente allo studio fattibilità e quotazione del progetto mediante la predisposizione di un precontratto e sopralluogo presso l'immobile, predisposizione di un preventivo sulla base della valutazione effettuata e computo di eventuali interventi che non rientrano nel Superbonus 110%, progettazione e ottenimento dell'autorizzazione a procedere. Anche tale attività viene affidata internamente dall'ufficio tecnico avvalendosi di collaboratori esterni per la due diligence volta ad ottenere la certificazione energetica (Protos Energy S.r.l.).

Prima di procedere alla realizzazione dell'impianto, si passa all'approvvigionamento di

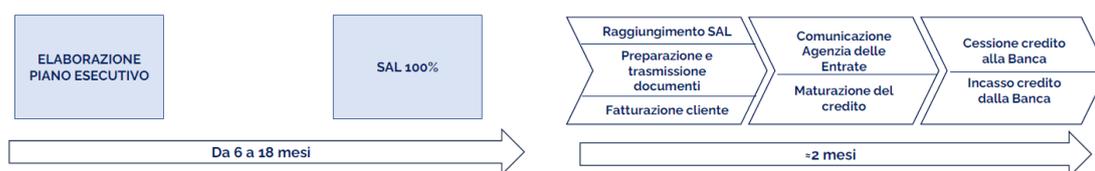
componenti (pannelli, moduli fotovoltaici, batterie, etc.) necessari all'installazione dell'impianto, principalmente acquistati da fornitori internazionali.

L'assemblaggio e l'installazione delle componenti per la realizzazione dell'impianto e asseverazione al termine dell'installazione da parte del direttore dei lavori viene svolta sia internamente che tramite sub-contractor esterni.

Infine, l'ufficio amministrativo di Cogefeed si occupa della cessione del credito d'imposta attraverso la gestione delle pratiche burocratiche relative al progetto realizzato verso l'ENEA (sito ufficiale dell'Agenzia Nazionale Efficienza Energetica) e cessione da parte del cliente del credito di imposta maturato a titolo di pagamento del lavoro svolto.

La gestione del credito di imposta (ossia lo svolgimento degli adempimenti e delle attività necessarie a recuperare/compensare i crediti per la quota parte non ceduta) viene eseguito da professionisti esterni (commercialista).

Esecuzione della commessa



Fonte: elaborazione del Management

L'esecuzione della commessa inizia con l'elaborazione del piano esecutivo e di programmazione del cantiere, sviluppata da un team dedicato per la durata di circa 2 mesi. L'importo della commessa viene generalmente corrisposto al termine dell'installazione dell'impianto e non vengono corrisposti degli importi a SAL.

Nell'attività esecutiva il Gruppo, pur potendo fare ricorso a sub-contractor esterni, mantiene comunque la direzione dei lavori e un presidio diretto nella gestione dei cantieri per garantire il pieno controllo sulla qualità dell'esecuzione.

Al raggiungimento del SAL, vengono avviate le attività relative alla cessione del credito tra cui la redazione dei documenti richiesti per le asseverazioni e fatturazione al cliente, l'asseverazione del credito e trasmissione alla Banca della documentazione attestante la correttezza del credito, la stipula con la Banca del contratto di cessione crediti e incasso del credito secondo l'accordo sottoscritto con la Banca. Tutta la gestione del credito d'imposta viene effettuata internamente da Cogefeed, la quale si interfaccia direttamente con il committente per la compilazione e verifica della documentazione necessaria.

Il visto di conformità e la comunicazione dell'Agenzia delle Entrate vengono effettuati grazie al supporto di professionisti esterni (commercialista).

6.1.5 Progetti realizzati

Il progetto, nato nel 2007 dall'idea imprenditoriale di Daniele Filizola allora sindaco di Torraca (SA) - un comune del Cilento con poco più di 1.200 abitanti - ha visto l'installazione di 700 punti luce basati su una tecnologia LED per un investimento complessivo di Euro 280.000 interamente finanziati da fondi regionali.

Torraca è stato pertanto il primo comune al mondo illuminato totalmente con luce a LED garantendo un risparmio energetico di oltre il 60%, una riduzione dei costi di manutenzione del 50% e il 90% in meno di inquinamento luminoso.

Questo progetto di oltre 10 anni fa, che ha avuto una significativa risonanza nella stampa nazionale ed internazionale e ha ottenuto diversi riconoscimenti, ha anticipato le opportunità che il mercato ha successivamente presentato in termini di progetti di efficientamento delle comunità locali con l'approvazione della Legge 8/2020 in cui è stato avviato un percorso di recepimento parziale e ha anticipato quanto riportato nella direttiva europea RED II con la costituzione formale delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) in Italia.

Si riportano di seguito, invece, alcuni esempi di interventi di riqualificazione ed efficientamento eseguiti nella baia del Golfo di Policastro (SA).

Esempi di interventi di riqualificazione ed efficientamento eseguiti nella baia del Golfo di Policastro (SA)

Isolamento pareti verticali con applicazione sistema a cappotto esterno spessore 10 cm

Isolamento copertura con applicazione del pacchetto ISOTEC tetto ventilato spessore 10 cm

Sostituzione infissi e chiusure oscuranti

Sostituzione impianto termico con installazione di pompa di calore aria/acqua

Installazione di collettori solari per la produzione di ACS (acqua calda sanitaria)

Installazione di 6 impianti fotovoltaici (potenza 28,5 kW) con accumulo e colonnina di ricarica per veicoli elettrici

Fonte: elaborazione del management

Esempi di interventi di riqualificazione ed efficientamento eseguiti nella baia del Golfo di Policastro (SA)



Isolamento pareti verticali con applicazione sistema a cappotto esterno spessore 10 cm

Isolamento copertura con applicazione del pacchetto ISOTEC tetto ventilato spessore 10 cm



Sostituzione infissi e chiusure oscuranti



Sostituzione impianto termico con installazione di pompa di calore aria/acqua e posa pavimento radiante



Installazione di collettori solari per la produzione di ACS (acqua calda sanitaria)

Installazione di 3 impianti fotovoltaici (potenza 15 kW) con accumulo e colonnina di ricarica per veicoli elettrici

Fonte: elaborazione del management

Esempi di interventi di riqualificazione ed efficientamento eseguiti nella baia del Golfo di Policastro (SA)



Isolamento pareti verticali con applicazione sistema a cappotto esterno spessore 10 cm

Isolamento copertura con applicazione del pacchetto ISOTEC tetto ventilato spessore 10 cm



Sostituzione infissi e chiusure oscuranti



Sostituzione impianto termico con installazione di pompa di calore aria/acqua



Installazione di collettori solari per la produzione di ACS (acqua calda sanitaria)

Installazione di 3 impianti fotovoltaici (potenza 13,5 kW) con accumulo e colonnina di ricarica per veicoli elettrici

Fonte: elaborazione del management

Cogefeed tra le commesse sviluppate nel corso del 2023 ha realizzato un progetto, oggetto di un intervento di riqualificazione energetica nell'ambito del Superbonus 110%, incentrato sulla realizzazione di una comunità energetica "di fatto" basata

sull'autoconsumo collettivo che ha coinvolto circa 120 famiglie all'interno della comunità di Torraca (SA) e che ha visto la realizzazione di impianti fotovoltaici per complessivi 600kW di potenza installata.

Tale progetto, seppur non conforme alle linee guida previste nel D.Lgs. 199/2021¹¹, è emblematico del know-how acquisito negli anni da parte di Cogefeed nell'avvio e nella gestione di tutte le attività necessarie alla realizzazione di una comunità di fatto (dall'identificazione del target di clientela a cui proporre il progetto, ai partner ottimali per la realizzazione del progetto, fino alla gestione delle pratiche burocratiche e amministrative).

L'intervento di riqualificazione della comunità ha inoltre previsto la costruzione presso ciascuna abitazione di colonnine elettriche funzionali alla ricarica dell'automobile nonché la strutturazione di sistemi di accumulo storage che, una volta ricaricati tramite l'energia prodotta dall'impianto, consentono la successiva immissione e vendita in rete dell'energia accumulata in eccesso.

Infine, Cogefeed ha anche messo a disposizione il suo know-how gestionale attraverso l'implementazione di una piattaforma di monitoraggio sviluppata da SolarEdge Technologies Inc. (società israeliana attiva nella produzione di inverter e impianti fotovoltaici) destinata a controllare la produzione di energia, l'autoconsumo e l'accumulo di energia prodotta dalle batterie tramite una app messa a disposizione dei singoli condomini.

¹¹ Decreto che ha dato attuazione alla Direttiva Europea RED II sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili nell'ambito delle comunità energetiche

APP di monitoraggio SolarEdge



Comunità di fatto



Fonte: elaborazione del Management

Di seguito, a titolo esemplificativo, i layout degli impianti con potenza nominale complessiva di 2,2 MW, il cui completamento è avvenuto nel mese di settembre 2024.

Layout impianto Buonabitacolo FV01



Layout impianto Buonabitacolo FV03



Layout impianto Buonabitacolo FV02



Fonte: elaborazione del management

6.1.6 Relazione con i clienti e fornitori

Cogefeed al 31 dicembre 2023 ha completato 33 commesse per un valore complessivo di Euro 15,2 milioni rispetto alle 28 commesse del 2022 del valore di circa Euro 8,1 milioni, che ha comportato la realizzazione di 94 interventi principalmente in condomini plurifamiliari.

Al 31 dicembre 2023 le prime 10 commesse incidono per circa il 48,3% dei ricavi e riguardano per lo più interventi effettuati in condomini.

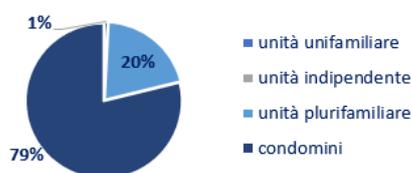
Il condominio è la rappresentazione di un edificio in cui le unità immobiliari (anche solo 2) hanno proprietari differenti, mentre le unità unifamiliari si riferiscono a unità residenziali singole e quelle plurifamiliari a una o più unità immobiliari con un'unica proprietà.

Al 30 giugno 2024 i ricavi caratteristici di Cogefeed, pari a Euro 30.200, fanno riferimento principalmente a rifatturazione di oneri e, per una quota residua, a lavori di efficientamento.

Di seguito un dettaglio per ciascuna categoria di commessa relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e per tipologia di ricavo relativamente al periodo chiuso al 30 giugno 2024, esclusivamente di pertinenza di Cogefeed.

N°	Top 10 Commesse	Tipologia commessa	Ricavi al 31.12.2023 (k€)	%
1	commessa	condominio	1.091	7.2%
2	commessa	condominio	840	5.5%
3	commessa	condominio	732	4.8%
4	commessa	condominio	729	4.8%
5	commessa	condominio	728	4.8%
6	commessa	condominio	698	4.6%
7	commessa	condominio	636	4.2%
8	commessa	condominio	633	4.2%
9	commessa	condominio	631	4.2%
10	commessa	condominio	615	4.1%
	Altre commesse		7.835	51.7%
33	Totale		15.168	100,0%

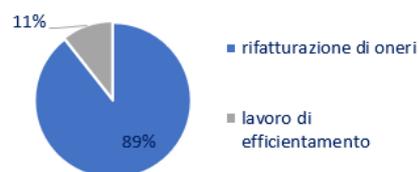
COMMESSE FY 2023 PER TIPOLOGIA



Fonte: elaborazione del Management

N°	Tipologia di Ricavi	Ricavi al 30.06.2024	%
1	rifatturazione di oneri	27	89%
2	lavoro di efficientamento	3	11%
	Totale	30	100%

BREAKDOWN RICAVI AL 30.06.2024



Cogefeed vanta più di 90 fornitori al 31 dicembre 2023 rappresentati per lo più da professionisti e sub contractor ai quali Cogefeed si affida per esternalizzare le attività di progettazione e realizzazione delle soluzioni di efficientamento energetico. La categoria "consulenza e progettazione" include il costo dei servizi offerti da SeaPower S.c.r.l. per la progettazione degli impianti fotovoltaici, partita da ottobre 2023.

Al 31 dicembre 2023 i primi 10 fornitori (principalmente italiani) incidono per il 58,6%, al 30 giugno 2024 per il 46,5%, dei costi di approvvigionamento¹² e sono suddivisi come di seguito:

¹² I costi si riferiscono principalmente al costo delle materie prime e dei costi per servizi come da bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e bilancio intermedio al 30 giugno 2024

N°	Top 10 Fornitori	Debito al 31.12.2023 (k€)	%
1	Fornitore 1	639	15,3%
2	Fornitore 2	353	8,5%
3	Fornitore 3	234	5,6%
4	Fornitore 4	230	5,5%
5	Fornitore 5	214	5,1%
6	Fornitore 6	182	4,4%
7	Fornitore 7	173	4,1%
8	Fornitore 8	155	3,7%
9	Fornitore 9	139	3,3%
10	Fornitore 10	132	3,2%
	Altri fornitori	1.730	41,4%
	Totale	4.182	100,0%

N°	Top 10 Fornitori	Debito al 30.06.2024 (k€)	%
1	Fornitore 1	65	9,9%
2	Fornitore 2	61	9,4%
3	Fornitore 3	29	4,5%
4	Fornitore 4	20	3,1%
5	Fornitore 5	24	3,6%
6	Fornitore 6	23	3,5%
7	Fornitore 7	21	3,2%
8	Fornitore 8	21	3,2%
9	Fornitore 9	21	3,2%
10	Fornitore 10	18	2,8%
	Altri fornitori	349	53,5%
	Totale	652	100,0%

Fonte: elaborazione del Management

6.1.7 Partnership Strategiche

SeaPower S.c.r.l. è un centro di ricerca indipendente partecipato dall'Università Federico II di Napoli che opera da oltre trenta anni nel settore dell'ingegneria industriale e in particolare nello sviluppo tecnologico di sistemi innovativi per la produzione di energia rinnovabile dal vento e dal mare. Le attività di SeaPower S.c.r.l. si concentrano su due business units (BU): (i) la BU engineering and technology transfer, che svolge attività di progettazione di macchine e sistemi in diversi settori (navale, ferroviario e automobilistico) e (ii) la BU power projects, che si occupa dello sviluppo di progetti riguardanti il design di campi eolici, fotovoltaici e di stoccaggio, onshore e offshore.

In particolare le attività di SeaPower S.c.r.l. legate alla progettazione e autorizzazione per l'installazione di impianti fotovoltaici di piccole, medie e grandi dimensioni possono essere così sintetizzate:

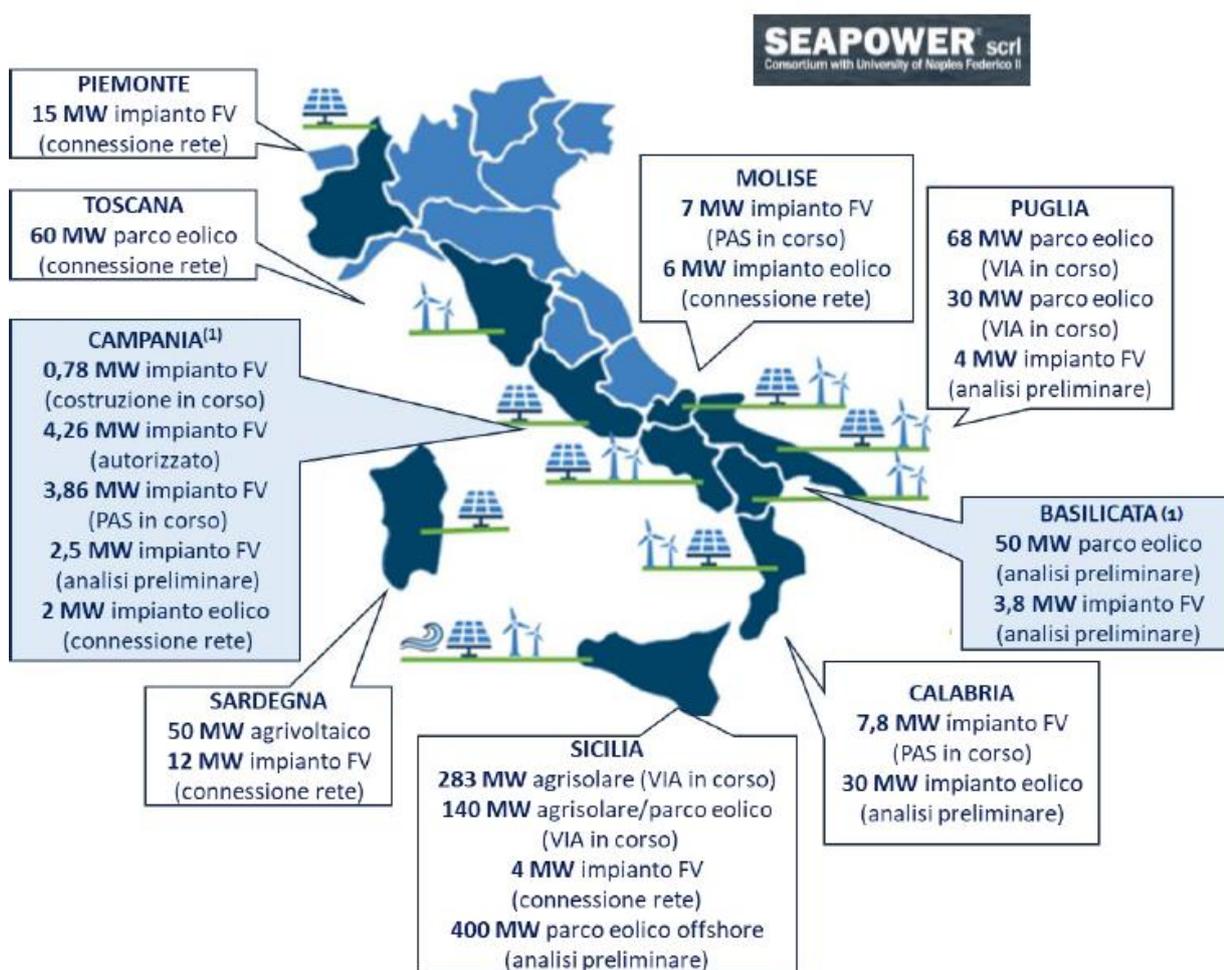
- analisi e progettazione preliminare dal design al calcolo della producibilità degli impianti;
- sviluppo ossia scouting e analisi del sito per valutare lo stato delle coperture (impianti su tetto industriale), la morfologia, l'accessibilità (impianti a terra) nonché la vincolistica;
- progettazione esecutiva che va dalla richiesta della connessione al Gestore di Rete, all'affiancamento durante i procedimenti di VIA/PAUR¹³ fino

¹³ VIA (Valutazione di impatto ambientale), PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale)

all'ottenimento dell'autorizzazione finale.

Il centro vanta un track record di circa 800 MW di impianti progettati per energia rinnovabile, di cui più di 300 MW agrivoltaici nel centro sud Italia con un portafoglio in crescita. SeaPower S.c.r.l. oltre a vantare un know-how consolidato nell'attività di progettazione e sperimentazione nel settore delle rinnovabili si caratterizza per la tempestività di esecuzione dei progetti nonché per la flessibilità nel cercare soluzioni a specifiche esigenze del cliente. Nel corso del 2023 SeaPower S.c.r.l. ha sottoscritto con Cogefeed un accordo di programma stabile per la progettazione, direzione e realizzazione di una pipeline nel biennio 2024-2026 di 13,7 MW di impianti fotovoltaici ubicati in Campania e Basilicata.

PROGETTI SEAPOWER SETTORE RINNOVABILI



Fonte: SEA Power S.c.r.l. elaborazione del management

⁽¹⁾ I MW autorizzati o in fase di installazione nella regione Campania e Basilicata si riferiscono a più

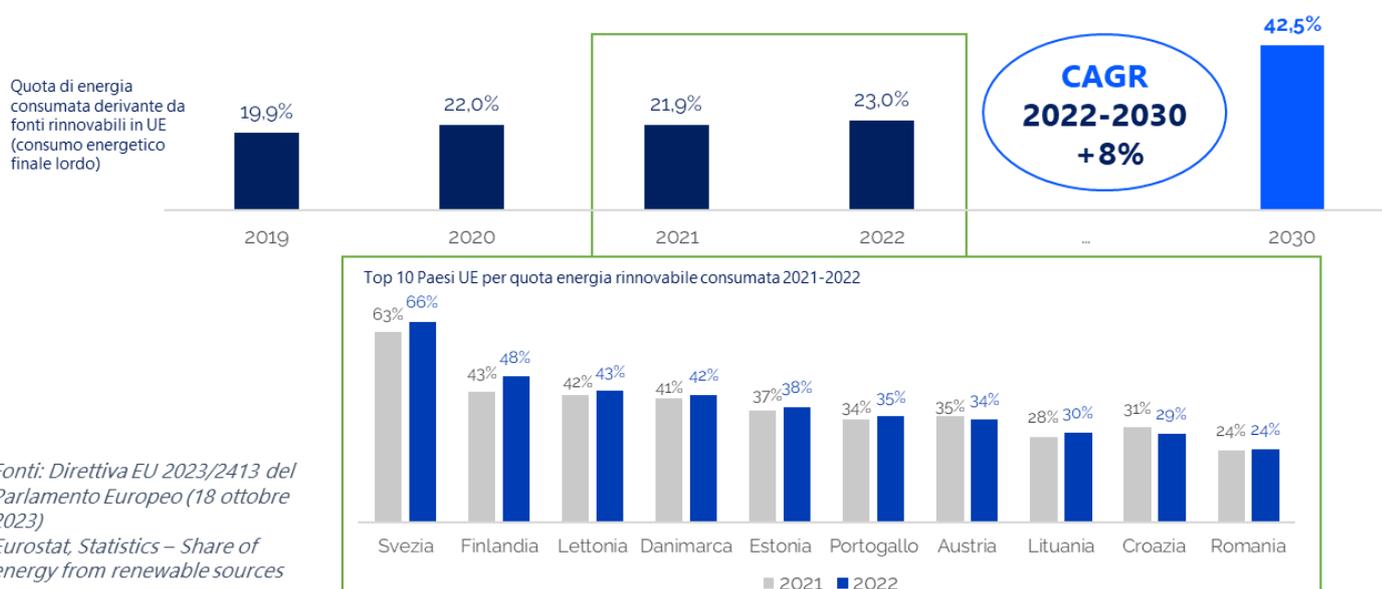
operatori e non solo a quelli di Cogefeed.

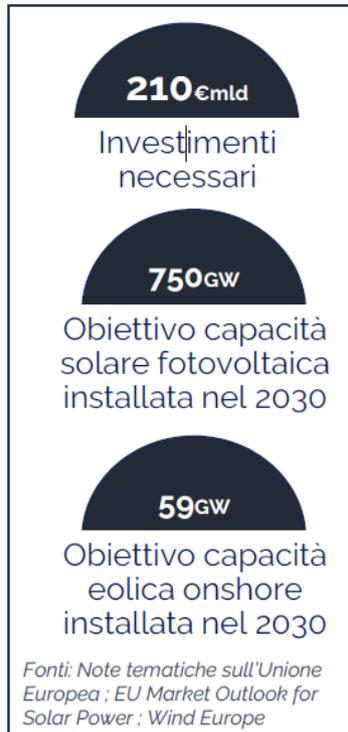
6.1.8 Overview di mercato

Energie rinnovabili

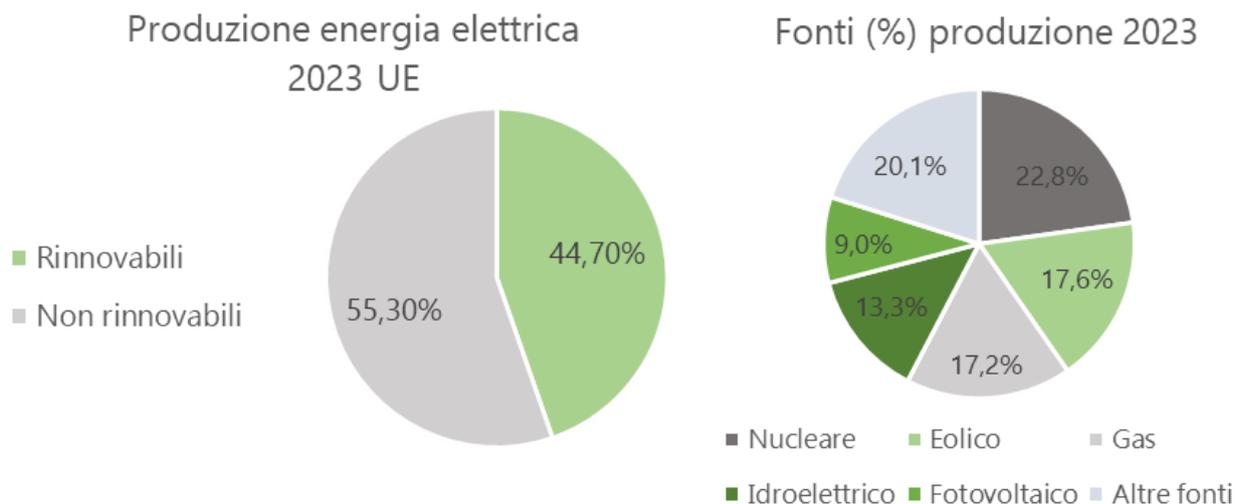
A livello Europeo, nel maggio del 2022 l'Unione Europea ha adottato il piano RePowerEU, basato sull'attuazione del "Pronti per il 55% ". Quest'ultimo è ricompreso nel più ampio schema del *Green Deal europeo* e si riferisce a un pacchetto di proposte volte a raggiungere l'obiettivo dell'UE di ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 e raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Il pacchetto consiste in una serie di proposte volte a rivedere la legislazione in materia di clima, energia e trasporti e a mettere in atto nuove iniziative legislative per allineare la legislazione dell'UE ai suoi obiettivi climatici. Il Piano RePowerEU ha introdotto l'obiettivo vincolante della quota delle energie rinnovabili nel consumo energetico complessivo dell'Unione Europea pari al **42,5%** entro il 2030, sebbene con l'ambizione del 45%.

Nel 2022, il consumo finale lordo di energia elettrica nell'Unione Europea, pari a **940,5 milioni** di tonnellate equivalenti di petrolio, è stato coperto per il **23,02%** da energie rinnovabili (rispetto al 21,93% del 2021 su un consumo finale lordo pari a 967,1 milioni di tonnellate di petrolio). Il primato è detenuto dalla Svezia con il 66% di energie rinnovabili nel suo consumo energetico finale lordo nel 2022; l'Italia invece si posiziona al 18esimo posto, con il 19,0% nel 2022 (in linea con il valore al 2021).





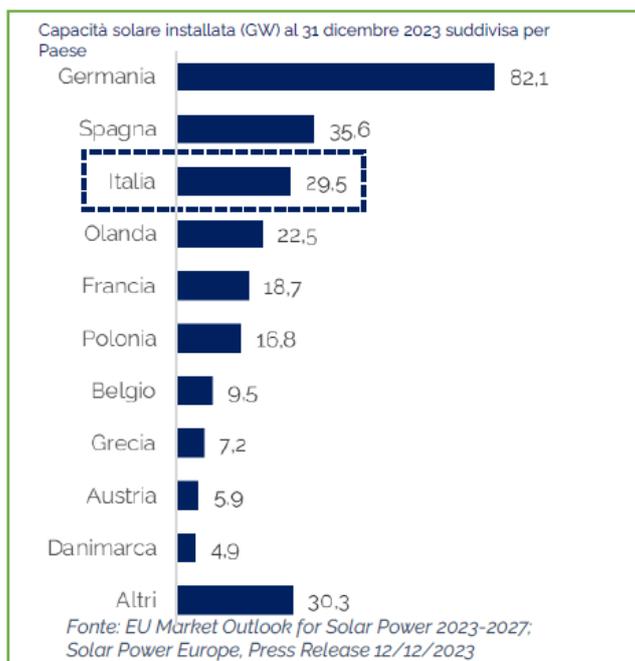
I dati Eurostat 2023 mostrano come nell'Unione Europea nel 2023, le energie rinnovabili hanno generato complessivamente 1.214 TWh (44,7% del totale e +12% rispetto al 2022). Le fonti fossili non rinnovabili si attestano ad una produzione di 882 TWh (32,5% del totale e -19,7% rispetto al 2022), il punto più basso dal 1990. Il restante 22,8%, pari a 619 TWh, è stato fornito dagli impianti nucleari.



Fonte: Eurostat, QualEnergia, elaborazioni.

L'International Energy Agency afferma che il fotovoltaico nell'Unione Europea è la fonte rinnovabile con il trend di crescita più significativo. Il 2023 conferma tale trend, registrando il +27% di capacità solare installata rispetto l'anno precedente. Nel corso del 2023, risultano installati 56 GW di nuova capacità solare (contro i 39 GW del 2022 ed i 22 GW del 2021), sino ad un valore di 263 GW di potenza fotovoltaica totale installata al 31 dicembre 2023.

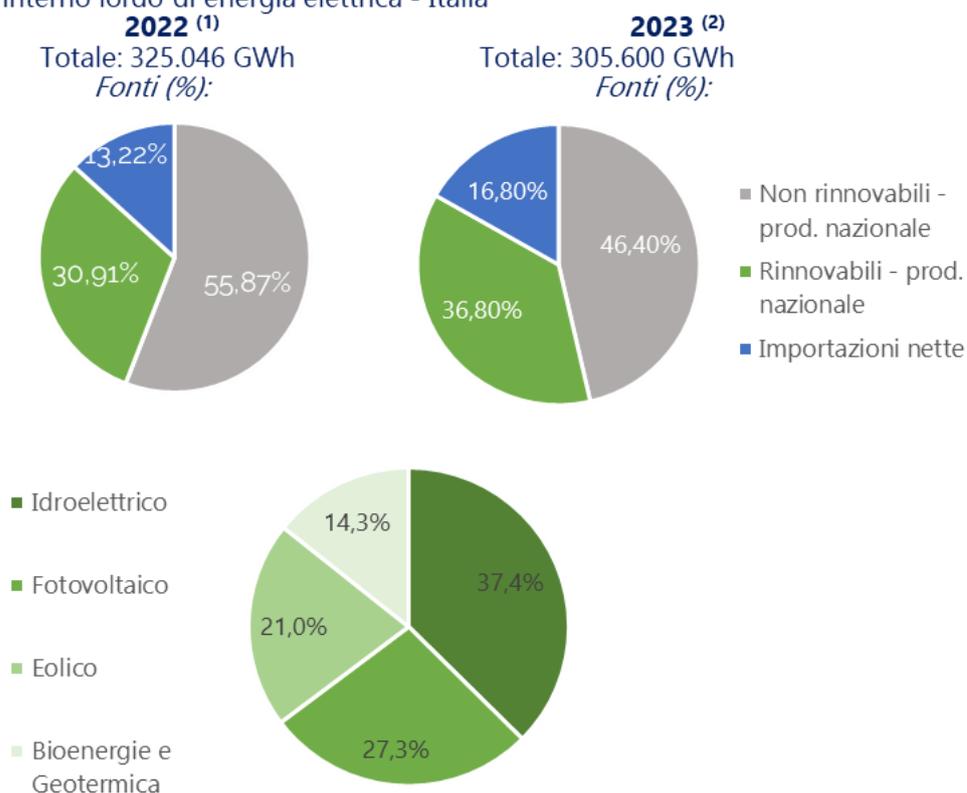
Tale trend di crescita sembra essere in linea con il raggiungimento dell'obiettivo 2030 dettato dal RePowerEU (**CAGR 2023-2030 16,1%**), infatti nel 2024 è previsto il superamento di 300 GW di capacità installata.



Con riferimento alla capacità solare installata al 31 dicembre 2023, l'Italia si conferma sopra la media europea, dimostrando di essere un mercato importante ed in continua crescita.

I dati generali Terna, riferiscono che nel 2023 il fabbisogno di energia elettrica in Italia è risultato pari a 305.600 GWh (-6,2% rispetto al 2022, pari a 325.046 GWh). Tale consumo risulta essere stato coperto per il 46,4% da fonti non rinnovabili, per il 36,8% da fonti rinnovabili (30,9% nel 2022) e per la restante parte, pari a 16,8%, dalle importazioni nette dall'estero. L'idroelettrico risulta la fonte di energia rinnovabile più rilevante in Italia (37,4% del totale dell'energia rinnovabile consumata in Italia nel 2023), seguito dal fotovoltaico (27,3%) e dall'eolico (21,0%). Nei primi sei mesi del 2024 la richiesta di energia è stata coperta dalle fonti rinnovabili per il 43,8% (contro il 34,9% dei primi sei mesi del 2023). Si tratta del record storico su base semestrale.

Consumo interno lordo di energia elettrica - Italia



Fonti: Terna: Dati generali

(1) Il dato 2022 corrisponde al consumo interno lordo di energia elettrica al netto dei pompaggi

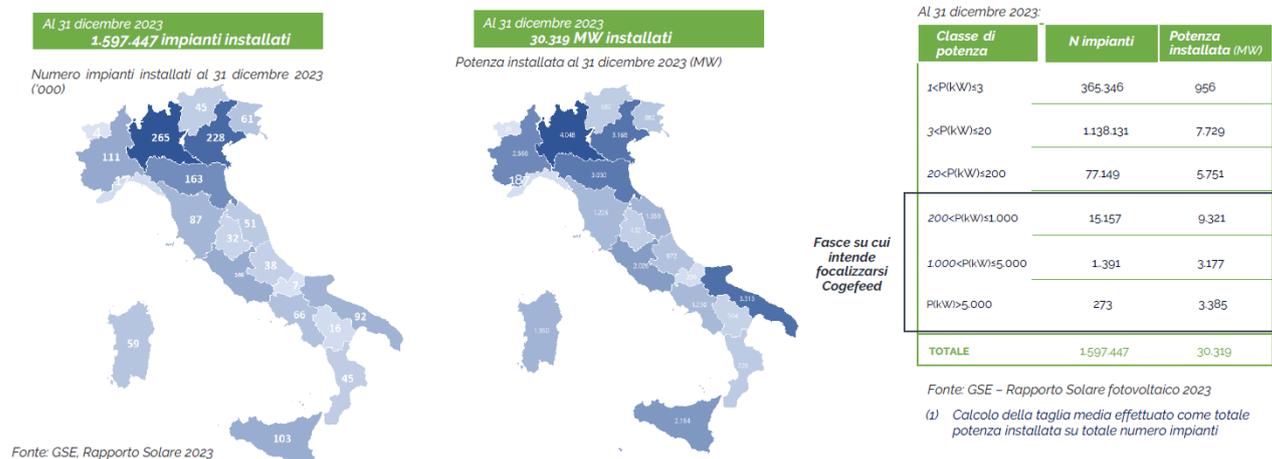
(2) Il dato 2023 corrisponde alla domanda di energia elettrica in Italia (anche chiamato fabbisogno)

Principali driver di crescita nel mercato delle energie rinnovabili:

1. **Obiettivi sfidanti** posti dalle normative, sia a livello europeo (Fit for 55%, RePowerEU, Green Deal) sia a livello nazionale (PNIEC, PNRR);
2. **Incentivi fiscali e sussidi**; stanziamento di risorse sia a livello europeo sia a livello nazionale (vedi contesto normativo).

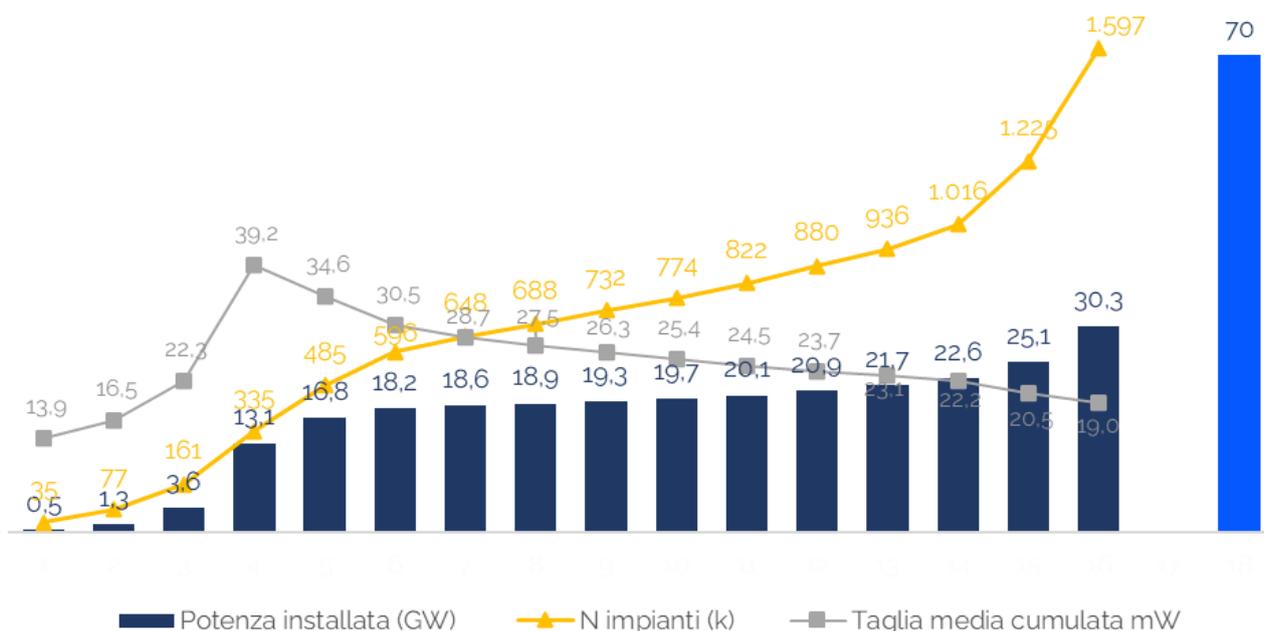
Fotovoltaico

Al 31 dicembre 2023, risultano installati in Italia 1.597.447 impianti fotovoltaici, per una potenza complessiva pari a 30.319MW. Gli impianti di potenza inferiore o uguale a 20 kW costituiscono il 94% del totale in termini di numerosità e il 29% in termini di potenza; in termini di potenza installata gli impianti sono concentrati nella classe di potenza tra 200 kW e 1.000 kW, che racchiude circa 9,3 GW su un totale di potenza installata in Italia di circa 30,3 GW. La taglia media degli impianti è poco superiore a 19 kW. La potenza complessivamente installata in Italia si concentra per il 48% nelle regioni settentrionali del Paese, per il 34,7% in quelle meridionali, per il restante 17,3% in quelle centrali. Le due regioni che contano il maggior numero di impianti installati sono la Lombardia ed il Veneto (complessivamente con circa 494 mila impianti, il 30,9% del totale italiano), Con riferimento alla potenza installata, il podio è detenuto anche in questo caso dalla Lombardia (34.062 MW installati, pari al 13,4% del totale nazionale), seguita dalla Puglia (3.304 MW, 10,9% del totale nazionale).



Il fotovoltaico in Italia ha registrato un consolidamento graduale nel corso dell'ultimo decennio. A fine 2023, la capacità solare installata è pari a 30,3 GW di cui 5,2 GW

installati nell'anno. La potenza totale installata risulta suddivisa tra più di 1,59 milioni di impianti¹⁴, di cui poco più di 371mila realizzati nell'anno. Si evidenzia una taglia media degli impianti progressivamente in decremento, caratteristica accentuata dal fenomeno del Superbonus 110%. Il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) presentato a luglio 2023 alla Commissione Europea stabilisce gli obiettivi da raggiungere entro il 2030: (i) 70 GW di capacità solare installata (CAGR 2023-2030 del 12,7 %), (ii) 40% di energie rinnovabili nel totale consumo finale lordo di energia.



Fonte: GSE, Rapporto Solare 2023

Principali driver di crescita nel mercato del fotovoltaico:

- **Ribasso dei costi dei moduli.** Rispetto ai primi mesi del 2023, il primo quadrimestre 2024 ha registrato un calo marcato dei prezzi dei pannelli fotovoltaici, circa pari al 40%, anche a seguito del termine della cessione del credito e dei bonus 110%.

¹⁴ EU Market Outlook for solar Power 2023-2027; elaborazioni.

- **Politiche e regolamenti incentivanti.** La legge di Bilancio approvata a dicembre 2023 ha confermato il "Bonus fotovoltaico 2024" proposto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il quale prevede (i) una detrazione fiscale IRPEF del 50% per le persone fisiche e le imprese della spesa sostenuta per l'installazione di un impianto fotovoltaico (su un investimento massimo di 96 migliaia di Euro per immobile) e (ii) un'aliquota IVA ridotta al 10% per l'acquisto ed installazione dell'impianto.

Sistemi di Storage

La produzione di energia da fonti rinnovabili è naturalmente soggetta a variazione di disponibilità e di quantità prodotta, comportando la necessità di implementare sistemi di storage per gestire la produzione ed il consumo di energia (domanda e offerta) in modo efficiente e flessibile. A fine 2023, i sistemi di accumulo (SdA) installati in Italia sono 537 mila, per una potenza complessiva di 3.412 MW ed una capacità massima di 6.645 MWh.



Numero SdA connessi in Italia e potenza cumulata SdA connessi (MW)



Fonte: Osservatorio Sistemi di Accumulo, ANIE; Rapporto statistico solare fotovoltaico 2023, GSE

La tecnologia più diffusa è quella a base di litio (99% dei sistemi di accumulo al 30 giugno 2024). La quasi totalità degli SdA risulta connessa ad un impianto fotovoltaico. Pertanto, in linea con la distribuzione della capacità solare installata, la Lombardia è la

regione con il maggior numero di sistemi installati (a fine 2023, circa 100 mila).

Il PNIEC presentato a luglio 2023 alla Commissione Europea stabilisce gli obiettivi da raggiungere entro il 2030, ossia nuovi sistemi di accumulo per complessivi 10 GW (CAGR 2023-2030 pari a 16,2%).

L'evoluzione del mercato potrebbe risentire di (i) blocco della cessione del credito istituito con il Decreto Legge n. 11 del 16 febbraio 2023. Non sarà più possibile usufruire dello sconto in fattura in cambio della cessione del credito d'imposta maturato. Difatti, l'osservatorio ANIE riporta un trend negativo nel secondo trimestre 2024 del segmento sistemi di accumulo (ii) discontinuità dei prezzi delle batterie agli ioni di litio.

Dopo un'impennata dei prezzi tra il 2020 ed il 2022, legata ai lockdown della Cina e successivamente alla forte domanda di auto elettriche e sistemi di stoccaggio, nel secondo semestre 2023 si registra una netta riduzione di tali prezzi.

Idroelettrico e cogenerazione

L'idroelettrico rappresenta la prima fonte rinnovabile in Italia; al 31 dicembre 2023, gli impianti italiani attivi sono circa 4.800 per una potenza complessiva di 21,72 GW.

Il principale vantaggio consiste nei **bassi costi marginali** (dopo la creazione del bacino le precipitazioni di pioggia e neve assicurano la gratuità) e il principale svantaggio sta nell'**imprevedibilità** (a causa della forte dipendenza dagli agenti atmosferici).

Numero impianti installati al 31 dicembre 2023
Fonte: Terna, Fonti rinnovabili, Idroelettrico 31/12/2023



Potenza installata (GW) per anno
Fonte: Terna, Fonti rinnovabili – Idroelettrico 31/12/2023



Fonte: Terna > Sistema Elettrico > Dispacciamento > Fonti rinnovabili

Nonostante il numero di impianti sia aumentato negli anni, la potenza installata è rimasta sostanzialmente invariata per via del trend del "mini-idroelettrico". Il futuro continuerà a essere caratterizzato dalla dismissione di impianti grandi e predilezione per impianti <500kW (con minore impatto ambientalistico e minori costi).

La cogenerazione rappresenta una fonte rinnovabile abbastanza residuale in Italia. I dati Terna riportano a fine 2023 un numero di impianti per il totale delle bioenergie pari a 3.218 per una potenza complessiva pari a 4,9 GW. Il motore può essere alimentato ad olio vegetale, a biogas o a biometano. Il principale vantaggio consiste nella **maggiore efficienza** (unione della produzione di calore e di energia e riduzione delle emissioni) e il principale svantaggio sta negli **alti costi** di investimento.

L'unità di cogenerazione è definita ad alto rendimento (CAR) se il valore del risparmio di energia primaria che ne consegue è almeno del 10% oppure, nel caso di unità di piccola o micro-cogenerazione, se assume un qualunque valore positivo. Ne consegue che, il GSE riconosce agli impianti CAR i Certificati Bianchi, anche chiamati Titoli di Efficienza Energetica (TEE). Essi sono titoli negoziabili che attestano il conseguimento del risparmio energetico ottenuto.

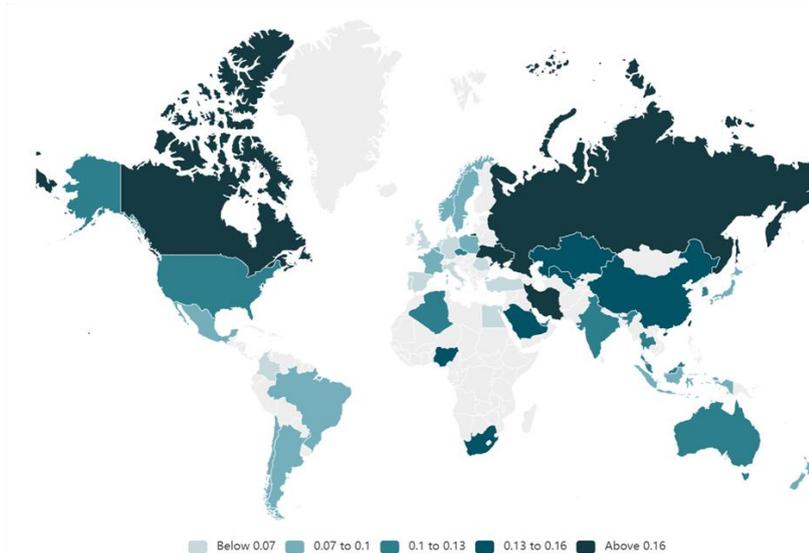
Il futuro della cogenerazione, potrebbe essere incerto a causa dei requisiti più stringenti introdotti dal Regolamento Delegato 2022/1214 (tra cui la maggiore quota di biocombustibili rispetto al gas naturale che gli impianti in funzione dal 2023 dovranno utilizzare).

Efficientamento energetico

Nonostante l'Unione Europea registri un consumo di energia pro-capite elevato, secondo il Consiglio mondiale dell'energia, è la regione con la più bassa intensità di energia primaria per unità di PIL a parità di potere d'acquisto. L'Unione Europea è quindi relativamente efficiente in termini di conversione dell'energia in PIL; il consumo energetico per unità di PIL risulta mediamente inferiore a 1 (si veda il grafico seguente).

Tale risultato deriva soprattutto dalla spinta regolamentare data dall'Unione Europea tramite diverse direttive. Difatti, già nel 2012, la Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, più volte aggiornata, ha esortato gli Stati Membri alla definizione di obiettivi nazionali di efficienza energetica che portassero al raggiungimento da parte dell'UE dell'obiettivo principale di ridurre il consumo energetico del 20% entro il 2020 e, con il Regolamento (UE) 2018/1999, del 32,5% entro il 2030. Ad oggi, vi sono state diverse revisioni di tali obiettivi, arrivando all'ultima che risale al marzo 2023 in cui il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno fissato un obiettivo di efficienza energetica dell'UE pari all'11,7% per il 2030, spingendo gli Stati membri alla corsa all'efficientamento energetico e dando quindi ulteriore slancio a tale mercato.

Intensità energetica 2022- Breakdown by country (koe/\$15p)

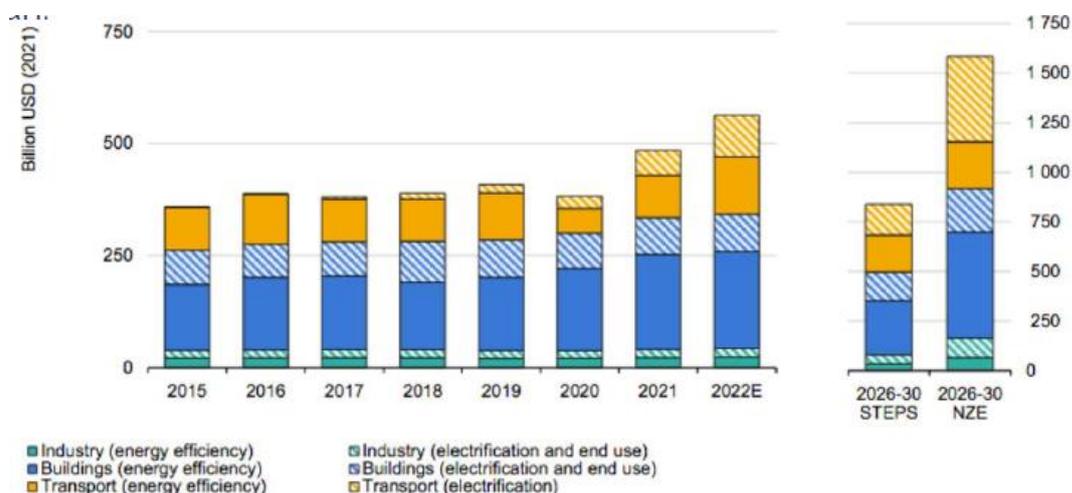


Fonti: Global Energy Statistical Yearbook 2022, Enerdata.

Come si evince dal grafico, l'Unione Europea risulta la regione sviluppata più virtuosa in termini di intensità energetica, con un indice mediamente inferiore a 1. Il Nord America e l'Asia (Russia e Cina) risultano essere le aree meno virtuose.

A livello globale, nel 2022 si è registrato un'importante accelerazione degli investimenti mondiali in efficienza energetica, dopo anni di progressi molto lenti. Come affermato dall'International Energy Efficiency nell'Energy Efficiency 2022, tali investimenti si quantificano in circa 560 miliardi di dollari, in crescita del 16% rispetto al 2021 (considerando tutti i settori: riqualificazione degli edifici, trasporti, attività industriali).

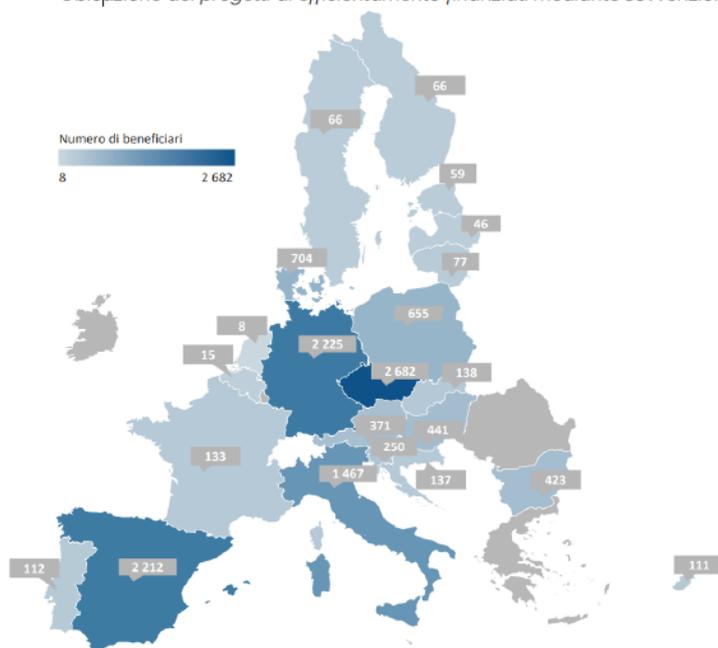
A dicembre 2022, data di pubblicazione dell'Energy Efficiency 2022, il valore degli investimenti a livello globale in efficienza energetica attesi per il 2022 era stimato pari a 564 miliardi di dollari. Nello scenario inclusivo delle politiche annunciate dai governi dei vari paesi ("STEPS"), l'investimento medio annuale tra il 2026 e il 2030 a livello globale è stimato pari a 838 miliardi di dollari. Nello scenario che prevede zero emissioni di anidride carbonica per il 2050, invece, l'investimento medio annuale tra il 2026 e il 2030 a livello globale è stimato pari a 1.585 miliardi di dollari.



Investimenti globali in efficienza energetica 2015-2022E ed investimento medio annuale 2026-2030 (Energy Efficiency 2022)

A febbraio 2022, sulla base delle informazioni fornite dagli Stati membri, la Corte dei Conti europea ha compilato un elenco di oltre 12.000 progetti classificati come efficientamento energetico (situazione alla fine di ottobre 2020). Questi progetti, finanziati mediante sovvenzioni, sono ubicati in 22 Stati membri e sono parte di 83 diversi PO (programmi operativi). Nel grafico di seguito si illustrano tali progetti per paese.

Ubicazione dei progetti di efficientamento finanziati mediante sovvenzioni



Fonti: Relazione speciale della Corte dei Conti: l'efficienza energetica nelle imprese 02/2022

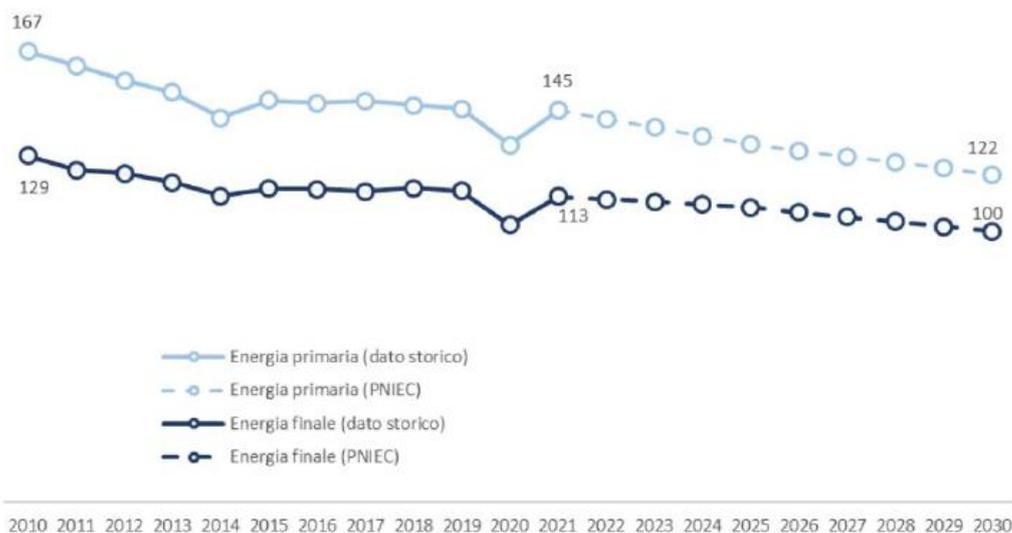
L'efficienza energetica è una dimensione fondamentale per l'Unione Europea e per l'Italia in questo momento storico, poiché contribuisce contemporaneamente alla riduzione dei consumi e delle emissioni, all'incremento della quota rinnovabile nel mix energetico dei paesi e all'incremento della sicurezza energetica. La direttiva EED III dell'Unione Europea prefissa, in termini di energie rinnovabili, un livello di consumi per l'Italia di 92,1 Mtep di energia finale¹⁵ e 112,2 Mtep di energia primaria¹⁶ nel 2030. Rispetto a tali livelli di consumo, la direttiva prevede inoltre una flessibilità del +2,5%: l'applicazione di tale flessibilità porta gli obiettivi indicativi a 115 Mtep di energia primaria e 94,4 Mtep di energia finale. Tale spinta ha portato ad importanti investimenti sia nel settore pubblico che privato grazie anche agli importanti incentivi posti in essere. Nel mese di giugno 2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha trasmesso a Bruxelles la proposta di aggiornamento del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) che stabilisce gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica. Le misure di efficienza energetica si focalizzano su:

- Settore civile: incremento del tasso di riqualificazione e ristrutturazione degli edifici, con utilizzo di tecnologie per l'elettificazione dei consumi ed interventi di isolamento delle superfici disperdenti, seguendo anche gli obiettivi posti dall'Energy Performance of Building Directive (EPBD);
- Settore dei trasporti: incremento di mobilità collettiva: promozione dei carburanti alternativi e vettore elettrico.

¹⁵ Il consumo di energia finale rappresenta l'energia consumata dagli utilizzatori finali

¹⁶ Il consumo di energia primaria comprende anche ciò che viene utilizzato per la produzione e la fornitura di energia. Come da grafico, entrambe evidenziano una traiettoria decrementale.

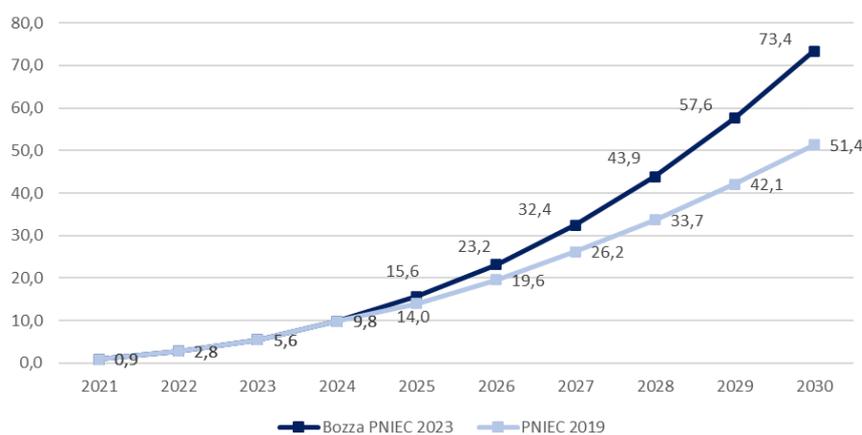
Traiettorie dei consumi di energia primaria e finale (Mtep) nel periodo 2010-2030 in Italia



Fonti: Energy Efficiency Directive III e Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, giugno 2023

Confrontando gli obiettivi di risparmio energetico previsti dalla bozza del PNIEC 2023 (CAGR 2023-2030 44,4%), che riprende gli obiettivi riportati nell'articolo 8, paragrafo 3 della EED III, con quelli del precedente PNIEC 2019, è evidente come vi siano, ad oggi, obiettivi ben più sfidanti, che aprono le porte ad importanti investimenti in efficientamento e, quindi, generano opportunità per le imprese del settore.

Quadro di sintesi del conseguimento dei risparmi (Mtep di energia finale)



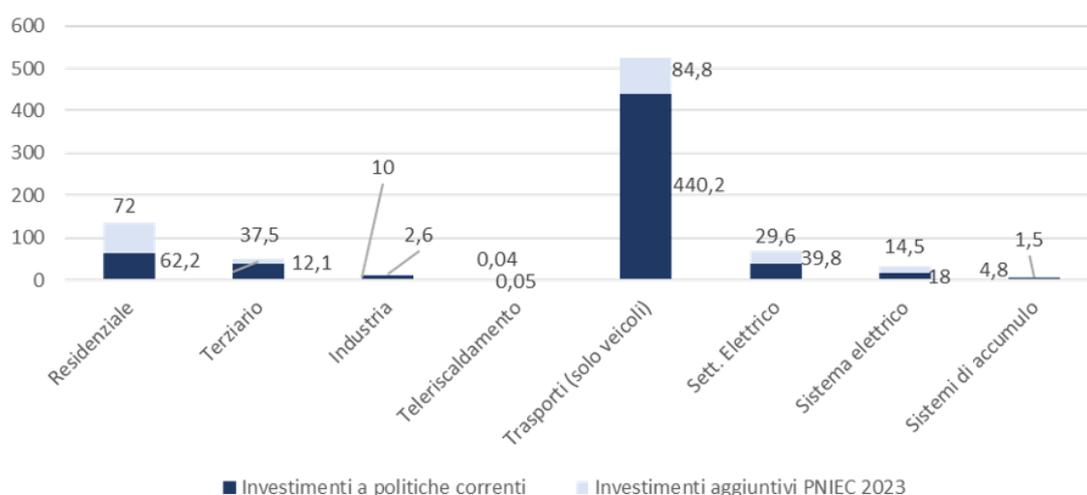
Fonti: Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, giugno 2023 Rapporto Annuale – Efficienza Energetica 2023, ENEA

Per raggiungere gli obiettivi sopra riportati, si stimano investimenti aggiuntivi nel PNIEC 2023 rispetto al PNIEC 2019 per Euro 217 miliardi (grafico seguente).

Incrementi rilevanti riguardano il settore delle FER (categoria "Sett. Elettrico" nel grafico seguente) con investimenti in aumento di circa Euro 30 miliardi (grafico seguente).

Con riferimento agli investimenti necessari al raggiungimento degli obiettivi del PNIEC 2023, di seguito si riporta il dettaglio degli investimenti correnti e quelli aggiuntivi per settore:

Investimenti in tecnologie, processi e infrastrutture necessari per l'evoluzione del sistema energetico €mld

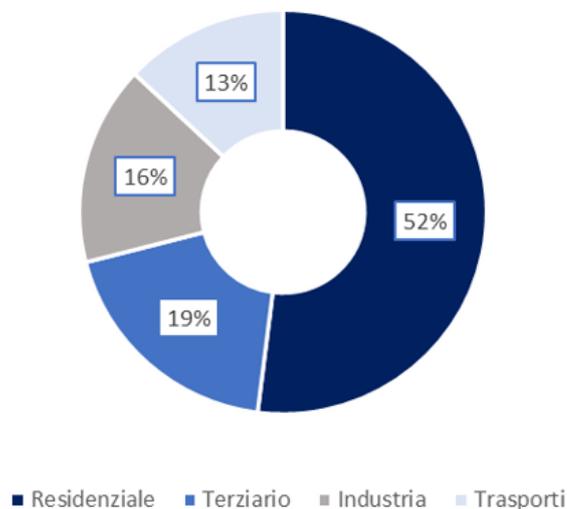


Fonti: Rapporto Annuale – Efficienza Energetica 2023, ENEA

Gli investimenti aggiuntivi di Euro 217 miliardi evidenziano un incremento del 36% rispetto agli investimenti correnti, previsti dal PNIEC 2019, pari a circa Euro 615 miliardi. Gli investimenti maggiori risultano riferiti al settore dei trasporti (quello maggiormente inquinante). Importanti risultano anche gli investimenti nel residenziale, settore in cui opera maggiormente Cogefeed.

Nonostante per il settore industriale siano state previste semplificazioni burocratiche, ampliamenti degli interventi ammessi, nonché revisioni in chiave green dei benefici fiscali vigenti, le misure considerate consentono la generazione di risparmi prevalentemente nel settore residenziale.

Quadro di sintesi dei risparmi attesi 2021-2030 dalle misure di promozione dell'efficienza energetica, per settore (%)



Fonti: Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, giugno 2023 Rapporto Annuale – Efficienza Energetica 2023, ENEA

In particolare, secondo quanto previsto dal PNIEC 2023, il settore residenziale, con il 52%, contribuirà maggiormente al raggiungimento dell'obiettivo di risparmio energetico al 2030, seguito dai settori terziario (19%), industriale (16%) ed infine dei trasporti (13%). Di seguito si riportano le misure messe in atto o da attivare, elencate nello studio ENEA, che contribuiranno/hanno contribuito al risparmio di energia finale cumulato da conseguire nel periodo 2021-2030. Come si evince dalla tabella, il terziario risulta il settore a cui sono rivolte le maggiori iniziative, in quello residenziale, invece, il più importante incentivo risulta quello delle detrazioni fiscali anche se non certamente l'unico.

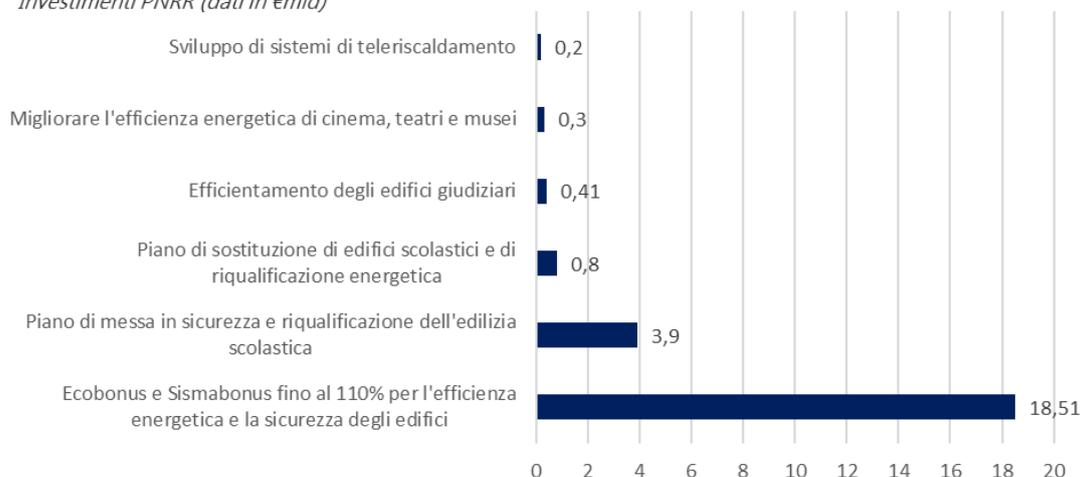
Misura	Settore residenziale	Settore Terziario	Industria	Trasporti
Certificati Bianchi	✓	✓	✓	✓
Detrazioni Fiscali	✓	✓		
Conto Termico	✓	✓		
Fondo Nazionale Efficienza Energetica	✓	✓		✓
Il Piano Transizione 4.0 e 5.0 (ex Piano Impresa 4.0)		✓	✓	✓
Programma per la Riqualificazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale (PREPAC)		✓		
Politiche di Coesione	✓	✓	✓	✓
Piano di Informazione e Formazione (PIF)	✓	✓	✓	✓
Misure PNRR		✓	✓	✓
Fondo Kyoto		✓		✓
Risparmio Enti Pubblici		✓		✓
Requisiti Minimi	✓	✓		✓
Misure Trasporti				✓

Fonti: Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, giugno 2023

Rapporto Annuale – Efficienza Energetica 2023, ENEA

Le opportunità di investimento future sorte in seguito agli obiettivi imposti dall'UE e recepiti tramite il PNIEC trovano una spinta maggiore grazie agli incentivi previsti dal PNRR. In particolare, il PNRR prevede investimenti legati all'efficienza energetica e alla sicurezza degli edifici, tramite i cosiddetti Ecobonus, Sismabonus, Superbonus 110% pari a circa 18,51 miliardi di euro. Vi sono poi importanti interventi per l'edilizia scolastica relativi alla messa in sicurezza e la riqualificazione energetica (3,9 miliardi di euro) ed alla sostituzione degli edifici (0,8 miliardi di euro).

Investimenti PNRR (dati in €mlrd)



Fonti: elaborazione openpolis e Citizens' Observatory for Green Deal Financing su dati OpenPNRR. (ultimo aggiornamento: martedì 13 Giugno 2023)

Anche a livello regionale si evidenzia un crescente interesse per il tema dell'efficientamento energetico, con sempre maggiori agevolazioni per imprese e privati. In particolare, con riferimento alle regioni italiane in cui l'Emittente opera maggiormente:

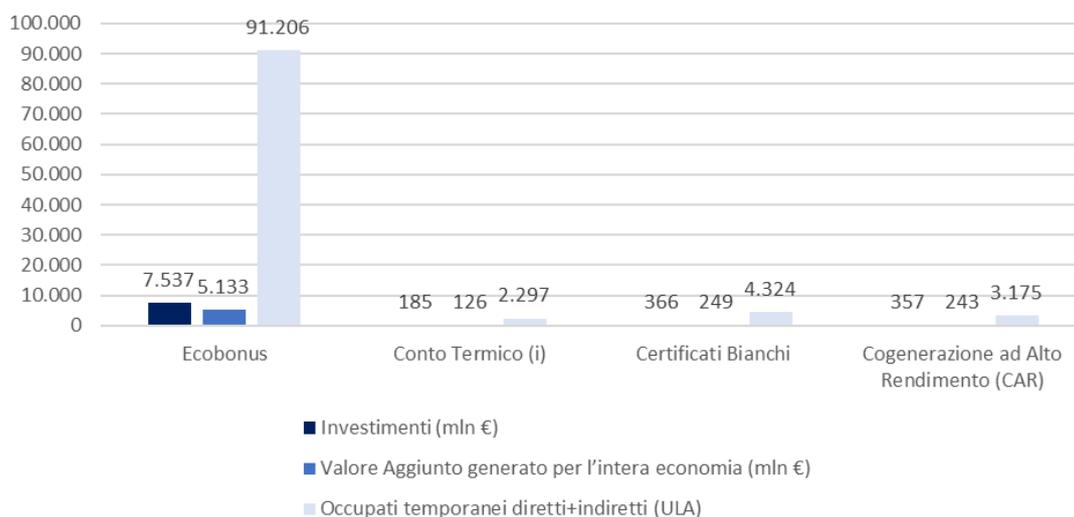
- La **Regione Campania**, nel 2023, con Decreto Dirigenziale n. 54 del 27/01/2023, ha stanziato **50 milioni di euro** per l'efficientamento energetico e la produzione da fonti rinnovabili attraverso la riqualificazione energetica degli impianti e delle strutture produttive. Inoltre, la delibera della Giunta Regionale n. 415 del 22/05/2023 ha programmato risorse aggiuntive per 50 milioni di euro, in considerazione dell'ampia partecipazione;
- La **Regione Basilicata**, nel 2023, con deliberazione di Giunta Regionale n. 587 del 08/09/2022, ha previsto misure di agevolazione per le imprese impegnate nella realizzazione nelle proprie sedi operative di investimenti finalizzati all'efficienza energetica per complessivi **10 milioni di euro**.

In Italia, gli edifici a destinazione d'uso residenziale risultano pari a circa 12,4 milioni. Di questi circa il 60% ha una classe energetica pari o inferiore alla F (secondo il Rapporto Annuale 2022 – Certificazione Energetica Degli Edifici, ENEA, pubblicato il 3 novembre 2022).

L'efficientamento energetico, oltre ai benefici generati in termini di minor inquinamento, porta ovviamente vantaggi economici ed occupazionali generati dagli strumenti messi a disposizione dai Ministeri, al fine di incentivare gli investimenti da parte di privati ed imprese (driver fondamentali).

In particolare, nel Report del luglio 2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica "La situazione energetica nazionale 2022" vengono quantificati tali benefici. Di seguito si riporta il grafico relativo ai dati 2021:

Ricadute economiche e occupazionali delle politiche di promozione dell'efficienza energetica nel 2021 suddivise per meccanismo (i)

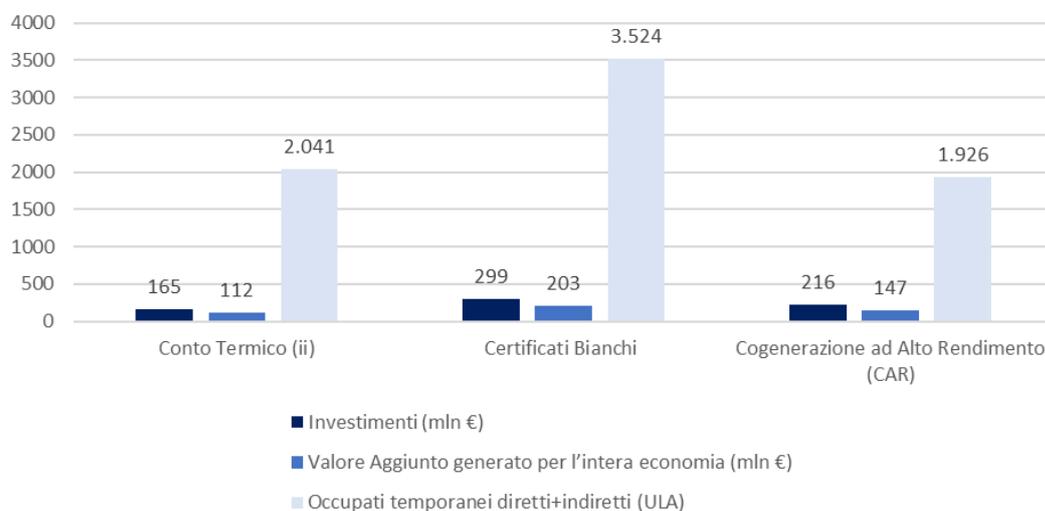


(i) Si considerano solamente gli interventi con contratto attivo in accesso diretto nel 2021; sono quindi esclusi gli interventi a prenotazione. Le stime riguardanti la produzione di energia termica da fonti rinnovabili per impianti di piccole dimensioni incentivata mediante il Conto Termico sono incluse in quelle complessive sulle fonti rinnovabili termiche

Fonti: Report del luglio 2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica «La situazione energetica nazionale 2022»

Con riferimento al Report del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica "La situazione energetica nazionale 2022", di seguito si riporta il grafico relativo ai dati 2022:

Ricadute economiche e occupazionali delle politiche di promozione dell'efficienza energetica nel 2022 suddivise per meccanismo – (elaborazioni preliminari)



Fonti: Report del luglio 2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica "Al momento in cui il Ministero ha redatto il Report. situazione energetica nazionale 2022"

Si evince come l'Ecobonus nel 2021 sia stato l'incentivo che ha generato maggiori benefici (Euro 5,1 miliardi di Valore aggiunto generato per l'intera economia), specialmente in termini di occupati (91.206 ULA). Nel 2022 si evidenzia un leggero decremento dei benefici generati dagli incentivi in oggetto.

Le comunità energetiche in Italia

Le Comunità Energetiche Rinnovabili (di seguito "CER") sono state riconosciute formalmente con la Legge 8/2020, la quale ha recepito il Decreto Milleproroghe 162/2019 ed ha avviato un percorso di recepimento parziale ed anticipato della direttiva europea RED II. Le CER sono associazioni di cittadini, piccole e medie imprese, pubbliche amministrazioni locali nate con l'obiettivo di produrre, scambiare e consumare energia da fonti rinnovabili su scala locale.

I numeri del GSE, riportano presenti in Italia, a fine primo semestre 2024, 154 forme di energia condivisa, tra comunità energetiche rinnovabili e configurazioni di autoconsumo collettivo. L'interesse degli enti locali per lo sviluppo di comunità energetiche rinnovabili è significativo, grazie anche ai programmi di finanziamento pubblico sponsorizzati dalle Regioni. Tra i principali player attivi nella promozione di CER si elenca AESS (50 progetti, di cui 23 in Emilia Romagna), Caritas (15 progetti), Programma NextAppennino (25 progetti ammessi a finanziamento, in Abruzzo, Umbria, Lazio e Marche). Il Decreto CER, entrato in vigore il 24 gennaio 2024, ha previsto un incentivo tariffario per l'energia rinnovabile prodotta ed un contributo a fondo perduto per i comuni con meno di 5.000 abitanti, che potrà coprire fino al 40% del costo sostenuto per la realizzazione dell'impianto. Totale incentivi stanziati 5,7 miliardi di euro di cui 2,2 miliardi di euro provenienti dal PNRR (usufruibili fino al 31

dicembre 2025).

Di seguito sono esposti brevemente i benefici e le principali barriere relativi alla diffusione di CER sul territorio nazionale:

Benefici:

- **Benefici economici:** Gli incentivi offerti dal GSE, insieme ai risparmi energetici, contribuiscono a una significativa riduzione dei consumi, riflettendosi in un calo dei costi delle bollette energetiche.
- **Benefici ambientali:** L'adozione di energie rinnovabili porta a una diminuzione delle emissioni di CO₂, favorendo la diffusione di pratiche più sostenibili e rispettose dell'ambiente.
- **Benefici sociali:** La promozione di iniziative di aggregazione sociale favorisce lo sviluppo di una cultura della sostenibilità, rafforzando i legami comunitari e il senso di appartenenza al territorio.

Barriere:

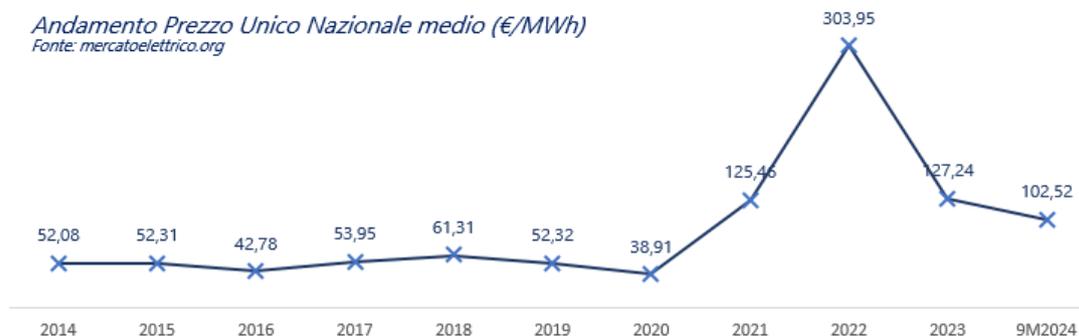
- **Instabilità normativa:** La normativa attuale è incompleta e genera incertezza, rendendo difficile per le iniziative ottenere una solida base giuridica e operativa.
- **Barriere culturali e di informazione:** La popolazione spesso mostra diffidenza verso queste iniziative, principalmente a causa della scarsa informazione disponibile e della difficoltà nel comprendere i vantaggi offerti.
- **Difficoltà nella gestione dell'iniziativa:** La gestione pratica delle iniziative, inclusa l'aggregazione dei membri e la gestione degli incentivi, rappresenta una sfida significativa che può ostacolare l'efficacia e la sostenibilità del progetto.

Il prezzo dell'energia in Italia

Il PUN (Prezzo Unico Nazionale) esprime la media pesata dei prezzi di vendita dell'energia elettrica in Italia scambiata all'ingrosso tra produttori e fornitori sulla Borsa Elettrica Italiana. Il mercato libero è stato introdotto nel 2007, quando la vendita di elettricità è stata liberalizzata e quotata in una speciale borsa.

Con riferimento al mercato dell'energia in generale, si evidenzia che a gennaio 2024 è terminato il mercato tutelato, dove l'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambienti) stabilisce i prezzi della fornitura aggiustandoli trimestralmente all'andamento del mercato. Pertanto, tutti i soggetti sono obbligati a passare al mercato libero. Nel mercato libero i consumatori hanno la libertà di scegliere tra molteplici offerte proposte da diversi fornitori, garantendo maggiori possibilità di personalizzazione e flessibilità dei contratti energetici.

Andamento Prezzo Unico Nazionale medio (€/MWh)
Fonte: mercatoelettrico.org



Nel 2022 si è raggiunto un picco senza precedenti con un PUN medio annuale pari a Euro 303,95/MWh, causato dalla crisi energetica mondiale (legata agli eventi macro-economici, nonché all'offerta materie prime energetiche e di gas naturale).

La tendenza dei prezzi di energia e gas nel 2023 e nei primi mesi del 2024 indica una stabilizzazione dopo la crisi energetica. A tale riduzione hanno contribuito, oltre i fattori macro-economici, anche novità regolamentari quali il decreto Energy Release e i decreti Aiuti Bis (che aiutano a calmierare i prezzi), nonché il maggior ricorso ad energie rinnovabili

Dal 1 gennaio 2025, saranno introdotte Tariffe Zonali che sostituiranno l'attuale PUN, inizialmente introdotto per uniformare il prezzo dell'energia in tutto il Paese. Dal 2025, l'Italia sarà suddivisa in 7 Zone geografiche ciascuna con un proprio PUN Zonale che rifletterà i costi specifici di produzione e distribuzione dell'energia.

Poiché il PUN Zonale sarà minore per quelle regioni con un'alta produzione di energia rinnovabile, la nuova normativa favorirà ulteriori investimenti in questo settore.

Il contesto normativo nell'Unione Europea

Negli anni l'Unione Europea ha emanato diverse direttive, regolamenti e piani, definendo obiettivi sempre più sfidanti in tema di efficienza energetica ed energie rinnovabili, mirando alla neutralità climatica prevista per il 2050.

In particolare:

- Nel 2012 la Direttiva 2012/27/UE ha imposto agli Stati Membri di definire obiettivi nazionali indicativi di efficienza energetica al fine di garantire che l'UE raggiungesse il suo obiettivo principale di ridurre il consumo energetico del 20% entro il 2020.
- Nel 2018 il Regolamento 2018/1999 con l'obiettivo di riduzione del consumo di energia primaria e di energia finale pari al 32,5% entro il 2030.
- Nel 2021 il pacchetto c.d. "pronti per il 55%" con gli obiettivi di (i) ridurre il consumo di energia primaria e di energia finale pari al 39% e 36% entro il 2030, e (ii) utilizzare energie rinnovabili per il 39% sul totale del consumo di energia lordo nel 2030.

- Nel 2022 il Piano REPowerEU con gli obiettivi di (i) ridurre il consumo di energia primaria e di energia finale pari al 41% e 39% entro il 2030, e (ii) utilizzare energie rinnovabili per il 42,5% sul totale del consumo di energia lordo nel 2030.
- Nel 2024 con la Direttiva Case Green, la Commissione Europea, invita gli Stati membri ad istituire piani nazionali di ristrutturazione degli edifici, rendendoli più efficienti dal punto di vista energetico e riducendo le emissioni dei gas a effetto serra.

A livello europeo si segnala la Europe Solar Initiative, lanciata nel 2021, che prevede di implementare entro il 2025 l'obbligo giuridico di installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti commerciali e residenziali degli edifici di nuova costruzione.

Complessivamente i 22 piani per la Ripresa e Resilienza (PRR) adottati dal Consiglio Europeo ed i PRR di Svezia e Bulgaria hanno stanziato 19 miliardi di Euro per accelerare la diffusione delle rinnovabili. A partire dal 1 gennaio 2024, in Austria l'IVA relativa all'acquisto ed installazione dei pannelli solari (< 35 kW) sulle abitazioni residenziali sarà pari a zero.

Il Regolamento UE 2022/2577, prorogato tramite il Regolamento UE 2024/223, ha introdotto una semplificazione dell'iter autorizzativo per gli impianti FER e delle pompe di calore.

Il contesto normativo in Italia

La normativa italiana a favore delle energie rinnovabili e dell'efficientamento energetico è piuttosto articolata e si è evoluta nel tempo per promuovere la transizione verso un sistema energetico più sostenibile., in linea con le direttive e gli obiettivi fissati a livello Europeo.

Recepimento delle direttive Europee Piani nazionali

- Il testo definitivo del PNIEC, inviato nel mese di luglio 2024 dal MASE e dal MIT alla Commissione Europea, delinea le politiche e le misure che l'Italia intende adottare per raggiungere i propri obiettivi in termini di clima entro il 2030. Il PNIEC identifica diverse aree: (i) decarbonizzazione e sviluppo delle energie rinnovabili (attraverso la promozione di strumenti quali il Conto Energia per tariffe incentivanti, il Decreto Fer per bandi e procedure semplificate per l'accesso ad incentivi, Detrazioni fiscali per ristrutturazioni e installazione di impianti energetici, fondi per la ricerca, etc.), (ii) promozione dell'efficienza e della sicurezza energetica (in linea con la direttiva Case Green, attraverso l'incremento del tasso di ristrutturazione degli edifici con strumenti quali Ecobonus, Conto Termico, Certificati Bianchi).

Leggi nazionali

- La **legge di bilancio 2024** riconferma il Superbonus edilizio al 70% per il 2024 ed al 65% per il 2025, con limitazioni sui beneficiari. Difatti lo stesso sarà

riservato unicamente ai condomini, alle ONLUS, ODV ed APS;

- La **legge di bilancio 2024** riconferma l'Ecobonus al 50% per serramenti e caldaie, con un tetto massimo fino a 60.000 euro.
- Il **Decreto Legge n. 261 dell'8 agosto 2023** ha istituito il Fondo Nazionale Reddito Energetico, per **200 milioni di Euro** per il 2024 e 2025, destinato ad essere erogato come contributo a fondo perduto per le spese di acquisto e installazione dei pannelli fotovoltaici con potenza tra 2 kW e 6 kW collegati a utenze intestate a famiglie a basso reddito.
- Con un plafond di 27 miliardi di Euro, il **Decreto Energia (d.l. 181/2023, convertito in legge 11/2024)** introduce le seguenti: (i) **incentivi alle aziende energivore** a forte consumo di energia elettrica (es. settore chimico, vetro e tessile) per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili; (ii) **Incentivi per le regioni** a ospitare impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili tramite la **costituzione di un fondo** per l'adozione di misure per la decarbonizzazione, promozione dello sviluppo sostenibile del territorio etc. Sono stanziati 350 milioni l'anno **fino al 2032 per misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale a fronte dell'installazione di impianti rinnovabili** in aree idonee (iii) Incremento della soglia di potenza (da 20 a 25 MW e da 10 a 12 MW) per cui gli impianti fotovoltaici, in determinate aree, devono essere sottoposti a VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) (iv) Incremento della soglia di potenza (da 10 a 12 MW) per cui gli impianti fotovoltaici possono beneficiare della PAS.
- Il decreto ministeriale 8/08/2023 ha istituito il Fondo Nazionale Reddito Energetico, con un plafond di 200 milioni di Euro da erogare nel 2024 e 2025 come finanziamento in conto capitale per le famiglie a basso reddito finalizzato alla realizzazione di impianti fotovoltaici ad uso domestico. Il fondo è dedicato per l'80% alle regioni del Mezzogiorno.
- Il **Programma Regionale Campania FESR 2021-2027** include misure, quali contributi, per le imprese campane nella promozione di efficientamento e risparmio energetico.

I mercati delle energie rinnovabili e dell'efficientamento energetico risultano altamente attrattivi ed in forte crescita. I **driver di crescita** sono principalmente rappresentati dai contesti normativi sia nazionali, che a livello europeo, i quali, puntando ad accelerare la transizione ecologica, pongono **obiettivi sfidanti** nel medio e lungo termine, definiscono le linee guida e stanziando risorse al fine del raggiungimento degli stessi obiettivi.

6.1.9 Strategia e obiettivi

Le strategie e i driver di crescita di Cogefeed e del Gruppo si dispiegano secondo le seguenti linee guida:

1. Reinvestimento delle risorse finanziarie ottenute dall'attività di Efficientamento Energetico (Superbonus 110%) per accelerare e/o ampliare il programma di realizzazione degli impianti (autorizzati e in corso di autorizzazione) per la produzione di energia rinnovabile con l'obiettivo di metterli a reddito.
2. Vendita degli impianti in appalto, ossia realizzare impianti "chiavi in mano" subappaltando la costruzione dell'impianto a terzi con l'obiettivo di cederli ad investitori industriali o istituzionali; nello specifico la Società intende sottoscrivere contratti di vendita "costruendo" al fine di sostenere la redditività del Gruppo autofinanziando la realizzazione degli impianti destinati alla vendita senza appesantire i flussi di cassa della gestione corrente destinati alla realizzazione del parco di proprietà.
3. Consolidamento della partnership strategica in essere con SEA Power S.r.c.l., mediante l'acquisto di una partecipazione di minoranza, al fine di rafforzare ulteriormente il presidio dell'intero processo di progettazione e gestione della pipeline delle commesse attualmente in corso.
4. Costituzione di comunità energetiche per il sostegno della competitività produttiva dei piccoli centri nel sud Italia, favorendo la sostenibilità microeconomica rurale, godendo delle modalità di incentivazione previste per l'energia rinnovabile condivisa nonché i contributi PNRR previsti nei comuni fino a 5.000 abitanti.
5. Crescita per linee esterne, ricercando e cogliendo eventuali opportunità relative ad impianti eolici e idroelettrici di medie grandi dimensioni (> 1MW) per diversificare il portafoglio impianti di proprietà con l'obiettivo di metterli a reddito assicurando stabilità e certezza nei flussi per i prossimi venti anni.
6. Rafforzamento dell'organico, potenziando la struttura aziendale attraverso l'assunzione di personale tecnico specializzato con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il presidio della fase di direzione dei lavori e montaggio dell'impianto per la gestione delle attività di produzione energia.

Mediante i proventi dell'IPO nei prossimi 12/16 mesi, Cogefeed intende consolidare l'attività di produzione di energia, stabilizzando nel medio periodo i flussi di cassa ed incrementando la pipeline di impianti da realizzare con l'obiettivo di arrivare a fine 2027 con oltre 20MW installati.

Cogefeed ha come obiettivo anche quello di sfruttare le conoscenze acquisite per acquistare impianti eolici e idroelettrici di grandi dimensioni (> 1MW) con specifiche caratteristiche per diversificare il portafoglio impianti assicurando un flusso di ritorni costanti e certi per i prossimi 20 anni.

6.2 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari

Alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell'Emittente, alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze, né da contratti commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

6.3 Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell'Emittente nei mercati in cui opera

Nel medio-lungo termine il Gruppo intende focalizzarsi nel mercato delle energie rinnovabili, con un'offerta che comprende la produzione di energia attraverso impianti fotovoltaici, idroelettrici e di cogenerazione. Si inserisce, così, in un contesto competitivo piuttosto vivace, di cui si presentano alcuni tra i principali player di dimensioni medio-piccole, focalizzati sul mercato nazionale, e le rispettive linee di business. Il modello di business del Gruppo si differenzia da quello dei player presentati per la destinazione degli impianti di energia rinnovabile, realizzati al fine di vendere direttamente l'energia ai clienti finali ("Impianti a reddito") invece di realizzarli per conto di terzi soggetti ("EPC").

Per il mercato delle energie rinnovabili, viene di seguito riportata l'analisi qualitativa nonché il posizionamento dell'Emittente rispetto ai competitor individuati.

<i>Profilo</i>		
Società	Sede	Anno di costituzione
Cogefeed	Campania (SA)	2014
Romeo Group Fotovoltaica	Calabria (CS)	1987
Energos	Lombardia (MI)	2016
Renergetica	Valle D'Aosta (AO)	2008
Altea Green Power	Piemonte (TO)	2008
Tozzi Green	Emilia-Romagna (RA)	2003
Gaia Energy	Campania (CE)	2004

- **Romeo Group Fotovoltaica S.r.l.** è una società che si occupa delle fasi di analisi, progettazione, sviluppo e realizzazione di impianti fotovoltaici. La società inoltre è presente nel settore dell'idroelettrico e delle biomasse ed offre anche servizi dedicati ai Comuni, spaziando dall'illuminazione pubblica

efficientata energeticamente alle ristrutturazioni edilizie in conto termico, sino agli adempimenti amministrativi, con annessa valutazione del territorio di riferimento e, più di recente, per la costituzione delle CER.

- **Eneroqs S.r.l.** è una società che supporta le aziende con soluzioni di efficientamento energetico e tecnologie per la produzione di energia rinnovabile. Si occupa principalmente della selezione, progettazione e realizzazione di opere impiantistiche ad alto contenuto tecnologico per la riduzione immediata dei costi energetici, oltre a fornire supporto operativo, consulenziale e finanziario nell'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie.
- **Renegeretica S.p.A.** è una società a capo di un gruppo che svolge la propria attività nel settore delle energie rinnovabili, settore in cui opera prevalentemente come sviluppatore di progetti. Nell'ambito di tale attività il gruppo individua e contrattualizza i terreni idonei alla realizzazione degli impianti, gestisce l'intero processo autorizzativo e, tramite specifiche società veicolo, vende i progetti autorizzati ad investitori istituzionali e privati. La società si è quotata sul mercato Euronext Growth Milan in data 9 agosto 2018 ed è stata successivamente delistata dall'8 febbraio 2024, in seguito ad OPA totalitaria.
- **Altea Green Power S.p.A.** è una società attiva nello sviluppo e nella realizzazione di impianti per la produzione di energia come "integratore di servizi", rivolgendo le proprie capacità a privati, aziende, enti e investitori che desiderano un'assistenza completa durante tutte le fasi della realizzazione e gestione per una vasta gamma di tipologie impiantistiche, in particolare nei settori del fotovoltaico, eolico e BESS Storage. Il suo attuale core business è il co-sviluppo in ambito eolico fotovoltaico e Storage. Dal 1 febbraio 2022 è quotata sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana.
- **Tozzi Green S.p.A.** è una società che gestisce l'intera filiera della produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili. La società segue dalle fasi preliminari alla costruzione di impianti da fonti rinnovabili, dalla localizzazione ottimale del sito, in termini di disponibilità di risorse naturali e di infrastrutture, alla gestione dei rapporti con le comunità locali e alle procedure autorizzative e di controllo previste.
- **Gaia Energy S.r.l.** è un'azienda italiana che opera nel settore delle energie rinnovabili e della sostenibilità energetica. Si occupa della progettazione, installazione e manutenzione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia solare, operando sia come EPC Contractor che vendendo energia solare prodotta da impianti di proprietà.

Società	Settori di esperienza				Destinazione	
	Fotovoltaico	Idroelettrico	Eolico	Cogenerazione	EPC	Impianti a reddito
						
						
						
						
						
						
						

Fonte: siti web delle società, elaborazione del Management

Il management della Società ha sviluppato la seguente analisi della concorrenza allargata (o analisi delle cinque forze di Porter) per valutare la propria posizione competitiva:

- Nuovi entranti** (livello medio): le barriere all'ingresso sono piuttosto elevate e costituite principalmente dall'elevato livello di competenze specifiche richieste per poter iniziare ad operare nel settore, nonché in via residuale dall'ottenimento di qualifiche tecniche. Tuttavia, la crescita potenziale del mercato potrebbe favorire nuovi entranti.
- Prodotti sostitutivi** (livello basso): La minaccia di prodotti sostitutivi non risulta elevata in quanto esistono numerose variabili nella progettazione degli impianti e pertanto il grado di specificità di ciascun impianto risulta elevato.
- Clienti** (livello medio-basso): il potere contrattuale dei clienti risulta maggiore in quanto vi è molta concorrenza tra i fornitori.
- Fornitori** (livello alto): Con riferimento ai fornitori esteri (soprattutto della Cina, circa 50% del totale fornitori dell'Emittente), essi hanno elevato potere contrattuale in quanto servono mercati globali ed offrono prodotti (pannelli solari, inverter ecc.) altamente diversificati tra loro. Mentre con gli installatori locali, il potere contrattuale dell'Emittente è leggermente maggiore.
- Concorrenti di settore** (livello medio): In generale il livello di concorrenza non è elevato. Nel mercato delle energie rinnovabili, una reale competizione si viene a creare solo quando più operatori mostrano interesse per lo stesso terreno

(casistica non frequente).

Il management della Società ha inoltre sviluppato una analisi dei punti di forza (Strengths), le debolezze (Weaknesses), le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats) dell'impresa (cd. "S.W.O.T. Analysis").

Tra i **punti di forza** di Cogefeed si segnalano l'esperienza ultradecennale nel settore, la circostanza che Cogefeed rappresenta un punto di riferimento per la comunità locale, oltre al fatto che il modus operandi di Cogefeed cura tutte le fasi del processo dalla identificazione opportunità e la progettazione all'ottenimento autorizzazioni; Cogefeed vanta inoltre consolidati rapporti con fornitori locali e si autofinanzia tramite l'attività di efficientamento energetico.

Nel contesto in cui opera Cogefeed sono poi evidenti le **opportunità** di forte crescita del mercato delle energie rinnovabili e dell'efficientamento energetico, sia nazionale che europeo unitamente ad una crescita sostenuta dal contesto normativo e all'esistenza di un mercato dello storage di energia e delle comunità energetiche relativamente nuovo.

Con riguardo ai punti di **debolezza** possono essere presenti alcune difficoltà nella ricerca di personale qualificato così come la presenza di una struttura organizzativa sottodimensionata e non ancora adeguata alle capacità della Società; si rileva poi la dipendenza della Società da figure chiave e gli elevati investimenti per la realizzazione degli impianti di produzione di energia.

In relazione alle potenziali **minacce** che potrebbero avere impatti sul business invece si rilevano iter burocratici complessi che rallentano l'avvio dei progetti e una generale incertezza dello scenario macro-economico con relativi effetti sul costo delle materie prime e dell'energia. Infine restano fermi i possibili cambiamenti nel quadro normativo di riferimento (ossia eventuali ostacoli al processo autorizzativo degli impianti da energia rinnovabile).

6.4 Investimenti

6.4.1 Principali investimenti effettuati per il periodo intermedio chiuso al 30 giugno 2024 nel Bilancio consolidato

Il presente paragrafo riporta l'analisi degli investimenti del Bilancio Consolidato effettuati in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nel corso dei periodi chiusi al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023.

(Dati in Euro migliaia)

Investimenti	30/06/2024	Incidenza %	31/12/2023	Incidenza %
Investimenti imm. immateriali	-	0%	-	0%
Investimenti imm. materiali	1.291	100%	1.690	100%

Investimenti imm. finanziarie	-	0%	-	0%
Totale Investimenti in immobilizzazioni	1.291	100%	1.690	100%

Investimenti in immobilizzazioni immateriali

Nel corso dei periodi chiusi al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023 non sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali.

Investimenti in immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni materiali, suddivisi per tipologia, effettuati nel corso degli esercizi chiusi al 30 giugno 2024 e 31 dicembre 2023:

(Dati in Euro migliaia)

Investimenti	30/06/2024	Incidenza %	31/12/2023	Incidenza %
Terreni e fabbricati	-	0%	402	24%
Attrezzature industriali e commerciali	3	0%	10	1%
Altri beni	-	0%	1	0%
Impianti e Macchinari	7	1%	327	19%
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.281	99%	950	56%
Totale Investimenti immobilizzazioni materiali	1.291	100%	1.690	100%

Periodo chiuso al 30 giugno 2024

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2024 gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad euro 1.291 migliaia da attribuirsi principalmente a spese di connessione MT/BT per il completamento dei parchi fotovoltaici allocati nel Comune di Buonabitacolo in provincia di Salerno.

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie

Alla data del 30 giugno 2024 e del 31 dicembre 2023, per quanto indicato nel Bilancio consolidato, non sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

Nelle tabelle di cui sopra non è riportata la variazione degli Altri Titoli detenuti da Cogefeed S.p.A., che variano da un esercizio all'altro non in forza di investimenti, ma per l'oscillazione dei valori di mercato.

6.4.2 Investimenti effettuati dall'Emittente al 31 dicembre 2023

Il presente paragrafo riporta l'analisi degli investimenti effettuati dall'Emittente in

immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

(Dati in Euro migliaia)

Investimenti	31/12/2023	Incidenza %	31/12/2022	Incidenza %
Investimenti imm. immateriali	-	0%	24	4%
Investimenti imm. materiali	1.363	76%	96	17%
Investimenti imm. finanziarie	426	24%	443	79%
Totale Investimenti in immobilizzazioni	1.789	100%	563	100%

Investimenti in immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni immateriali, suddivisi per tipologia, effettuati nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

(Dati in Euro migliaia)

Investimenti	31/12/2023	Incidenza %	31/12/2022	Incidenza %
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	n.a.	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	n.a.	24	100%
Totale Investimenti immobilizzazioni immateriali	-	n.a.	24	100%

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali (a fronte di investimenti per euro 24 migliaia nell'esercizio precedente).

Investimenti in immobilizzazioni materiali

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni materiali, suddivisi per tipologia, effettuati nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2022:

(Dati in Euro migliaia)

Investimenti	31/12/2023	Incidenza %	31/12/2022	Incidenza %
Terreni e fabbricati	402	30%	56	59%

Attrezzature industriali e commerciali	10	1%	1	1%
Altri beni	1	0%	1	1%
Immobilizzazioni in corso e acconti	950	70%	38	39%
Totale Investimenti immobilizzazioni materiali	1.363	100%	96	100%

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad euro 1.363 migliaia da attribuirsi principalmente ad investimenti per l'acquisto di terreni in provincia di Salerno, strumentali al progetto di realizzazione degli impianti per la produzione di energia rinnovabile; all'acquisto di *Attrezzature industriali e commerciali* per euro 10 migliaia ed infine in *Immobilizzazioni in corso* per euro 950 migliaia riferiti a spese di connessione MT/BT degli impianti in corso di completamento nella provincia di Salerno.

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie

La seguente tabella riporta l'ammontare degli investimenti in immobilizzazioni finanziarie, suddivisi per tipologia, effettuati nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2022:

(Dati in Euro migliaia)

Investimenti	31/12/2023	Incidenza %	31/12/2022	Incidenza %
Partecipazioni in imprese controllate	1	0%	-	0%
Crediti immobilizzati verso controllate	385	91%	-	
Crediti vs altri	1	0%	-	0%
Altri Titoli	40	9%	443	43%
Totale Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	427	100%	443	43%

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad euro 427 migliaia. L'incremento principale ha riguardato i crediti verso l'impresa controllata FG Esco S.r.l. per euro 385 migliaia, relativi all'acquisto della centrale idroelettrica posseduta dalla società controllata a Porto Recanati (MA).

L'aumento delle partecipazioni in imprese controllate si riferisce al fatto che in data 17

novembre 2023 l'Emittente ha acquistato da Filizola S.r.l. l'ulteriore 50% delle quote della controllata FG Esco S.r.l. per complessivi euro 1.250.

6.4.3 Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione, non vi sono investimenti in corso di realizzazione che rappresentano impegni definitivi e/o vincolanti per l'Emittente.

6.4.4 Investimenti futuri

Alla data del Documento di Ammissione, non sono presenti investimenti futuri da parte dell'Emittente e del Gruppo.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene il 100% del capitale sociale della controllata FG Esco S.r.l.

Alla Data del Documento di Ammissione, Filizola S.r.l. controlla l'Emittente, in quanto titolare di una partecipazione al capitale sociale dell'Emittente pari al 86,90%.

La Società ritiene di non essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, in quanto Filizola S.r.l. è in fase di revisione delle proprie attività al fine di renderla a tutti gli effetti una *holding* di partecipazioni. A tal fine, negli scorsi mesi la Filizola S.r.l. ha provveduto a dismettere le proprie attività operative e la stessa non è tenuta al consolidamento del proprio bilancio con la Società.

Si rileva inoltre che (i) le decisioni relative alla gestione dell'impresa della Società sono prese all'interno degli organi societari propri della Società in piena autonomia gestionale e finanziaria, (ii) al Consiglio di Amministrazione della Società compete, tra l'altro, l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari e i *budget* della Società, l'esame e l'approvazione delle politiche finanziarie e di accesso al credito della Società, l'esame e l'approvazione della struttura organizzativa della Società, la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società, (iii) la Società opera in piena autonomia rispetto alla conduzione dei rapporti con la clientela e con i fornitori, senza che vi sia alcuna ingerenza di soggetti estranei alla Società, (iv) la Controllante non esercita alcuna funzione di tesoreria accentrata (cd *cash pooling*) a favore della Società.

Filizola S.r.l. è detenuta interamente da Daniele Filizola.

7.2 Società partecipate dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene il 100% del capitale sociale di FG Esco S.r.l.

8 CONTESTO NORMATIVO

Si riportano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari maggiormente rilevanti applicabili all'attività dell'Emittente.

8.1 Normativa in materia di dati personali

La normativa in materia di protezione dei dati personali è definita dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D. Lgs n. 101/2018, ("**Codice della Privacy**"), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" ("**GDPR**").

Il GDPR, che ha trovato applicazione a partire dal 25 maggio 2018, detta una disciplina uniforme in tutta l'Unione Europea con riferimento alla materia della protezione dei dati personali. Il GDPR, che introduce alcune significative novità rispetto alla disciplina precedente (tra tutte, l'obbligo per taluni soggetti di nominare un responsabile della protezione dei dati - il c.d. "DPO" -, di istituire un registro delle attività di trattamento, di effettuare in relazione ai trattamenti che presentano rischi specifici una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, etc.) sostituisce, almeno parzialmente, la normativa dettata dal Codice della Privacy. Ad ulteriore corredo del GDPR, inoltre, è stato adottato da parte del Governo italiano un decreto legislativo (vedi *infra*) diretto ad armonizzare la disciplina nazionale con le disposizioni del GDPR e ad integrare queste ultime, nella misura consentita dal GDPR stesso. Il GDPR prevede, in particolare:

- sanzioni massime applicabili più elevate, fino all'importo maggiore tra (i) Euro 20 milioni o (ii) il 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione, a fronte delle sanzioni, inferiori a Euro 1 milione, previste dall'attuale regolamentazione;
- requisiti più onerosi per il consenso, in quanto quest'ultimo dovrà sempre essere espresso mentre il consenso implicito è talvolta ritenuto sufficiente dall'attuale regolamentazione, nonché requisiti formali e sostanziali più stringenti delle informative fornite agli interessati;
- diritti degli interessati rafforzati, ivi incluso il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali di un utente, nonché il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali o la rettifica o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano, o di opporsi al trattamento di tali dati, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

Al fine di porre in essere le iniziative idonee ad assicurare il rispetto delle predette nuove previsioni normative è necessario avviare specifiche attività di mappatura dei processi aziendali così da individuare le aree di criticità e implementare le procedure interne. Pertanto, è necessario apportare modifiche significative alla modalità di raccolta, elaborazione e archiviazione dei dati personali, quali ad esempio redigere nuove informative sul trattamento dei dati, revisionare le *policy* aziendali in tema di trattamento dei dati aziendali, effettuare un modello di mappatura di tutti i dati trattati

dall'azienda, nominare dei responsabili esterni e dei titolari autonomi del trattamento.

In data 19 settembre 2018 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR. Tale decreto ha modificato in buona parte il Codice della Privacy, introducendo e aggiornando – in misura più rigida - anche le sanzioni penali, in aggiunta a quelle previste dal GDPR. Per espressa disposizione di tale decreto legislativo, i provvedimenti del Garante restano validi se e nella misura in cui siano compatibili con il GDPR.

8.2 Normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale

Oltre alle disposizioni contenute nel Codice Civile, le principali fonti di diritto in Italia sono: i) il D.Lgs. n. 30 del 10 febbraio 2005, cosiddetto Codice della Proprietà Industriale ("**CPI**") e la legge n. 633 del 22 aprile 1941 in materia di diritto d'autore e di diritti connessi al suo esercizio ("**LDA**"). CPI e LDA, dalla data della loro emanazione, hanno subito numerosi emendamenti e modifiche, anche in recepimento di direttive europee.

L'Italia aderisce, poi, *inter alia*, alla Convenzione di Unione di Parigi per la protezione della proprietà industriale del 20 marzo 1883, oggetto di numerose revisioni e vigente in Italia nel testo di Stoccolma del 14 luglio 1967 e agli accordi "TRIPs" ("*Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights*"), adottati a Marrakech 15 aprile 1994 e finalizzati a che siano applicate norme adeguate di protezione della proprietà intellettuale in tutti i Paesi membri, ispirandosi agli obblighi fondamentali enunciati dall'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale.

La legge italiana (art. 64 CPI) prevede, *inter alia*, che i lavoratori dipendenti che sviluppino risultati brevettabili in costanza del rapporto di lavoro hanno diritto a richiedere un equo premio monetario laddove l'attività inventiva finalizzata alla realizzazione di invenzioni brevettabili non sia prevista come oggetto del contratto e a tal fine remunerata.

Nella quantificazione dell'ammontare dell'equo premio si tiene conto dell'importanza dell'invenzione sviluppata, delle mansioni svolte e della retribuzione percepita dall'inventore, nonché dell'eventuale contributo che quest'ultimo abbia ricevuto dal datore di lavoro. Questo rischio sussiste in particolare per i dipendenti che sono menzionati come inventori nei brevetti concessi di proprietà dell'Emittente.

Marchi

I marchi registrati sono disciplinati dagli artt. 7-28 CPI.

A condizione che siano nuovi e dotati di capacità distintiva, possono costituire oggetto di registrazione tutti i segni e, in particolare, le parole, compresi i nomi di persone, i disegni, i loghi, le lettere, le cifre, i suoni, la forma del prodotto o della confezione di esso, le combinazioni o le tonalità cromatiche, che siano atti a distinguere i prodotti o i servizi di un'impresa da quelli di altre imprese. La registrazione del marchio presso

L'UIBM conferisce al titolare il diritto all'uso esclusivo di tale marchio su tutto il territorio nazionale per prodotti o servizi identici o affini; se il marchio gode di rinomanza, la tutela è estesa, al ricorrere di certe condizioni, anche a taluni prodotti o servizi non affini. Il diritto di esclusiva decorre dalla presentazione della domanda e ha una durata di dieci anni, rinnovabile per un numero illimitato di volte. In presenza di un uso non puramente locale di un segno che abbia generato una sua notorietà qualificata sul territorio nazionale o su una rilevante parte, anche il marchio non registrato o "di fatto" è tutelato, come riconosciuto dall'art. 2 CPI. In Italia sono efficaci anche i marchi dell'Unione Europea ("Marchio UE"), disciplinati dal Regolamento 1101/2017 del 14 giugno 2017, come successivamente modificato ed integrato. Il Marchio UE è un titolo unitario che ha validità in tutti i Paesi UE e si estende automaticamente ai nuovi ingressi. Competente a ricevere le domande di marchio europeo è l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale ("EUIPO").

Le convenzioni internazionali più importanti in materia di marchi sono (i) l'Accordo di Madrid del 14 aprile 1891 e il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989 e (ii) l'Accordo di Nizza del 15 giugno 1957 con cui è stata stilata la classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai fini della registrazione. Il titolare di un marchio italiano o di un Marchio UE o della relativa domanda, con istanza scritta indirizzata all'UIBM o all'EUIPO, può chiedere di trasmettere all'Ufficio Internazionale per la protezione della proprietà intellettuale di Ginevra ("WIPO") la richiesta di estensione della relativa protezione ai Paesi aderenti all'Accordo e al Protocollo di Madrid designati dal richiedente (c.d. "marchio internazionale").

Denominazione sociale, insegna, nomi a dominio sono altri segni distintivi tutelati in Italia al ricorrere di determinate condizioni, e sono disciplinati anche dalle norme in materia di concorrenza sleale (art. 2598 del Codice Civile).

Brevetti

Il brevetto per invenzione è regolato dagli artt. 45 – 81-octies CPI e protegge una soluzione nuova e dotata di altezza inventiva di un problema tecnico, atta ad essere realizzata ed applicata in campo industriale, che può riguardare un prodotto o un procedimento. Il brevetto per modello di utilità è regolato, invece, dagli artt. 82-86 CPI e accorda protezione a soluzioni idonee a conferire una maggiore efficacia e/o una migliore comodità d'uso di oggetti, macchine o parti di macchine.

L'esclusiva di protezione decorre per entrambe le privative dalla data di presentazione della domanda e dura 20 anni per le invenzioni, e 10 per i modelli di utilità. L'ufficio che esamina e rilascia i brevetti per invenzione e per modello di utilità in Italia è l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi ("UIBM").

A decorrere dal 1° luglio 2008, l'esame della domanda di brevetto per invenzione è preceduta dal risultato della ricerca di anteriorità effettuata dall'Ufficio Europeo Brevetti ("EPO"), per conto dell'UIBM. Le convenzioni internazionali più importanti in materia di brevetto per invenzione sono (i) il Patent Cooperation Treaty ("PCT") e

(ii) la Convenzione di Monaco sul Brevetto Europeo ("CBE") che disciplinano i depositi plurimi in più Stati, con una procedura centralizzata e semplificata. Il brevetto europeo depositato ai sensi della CBE non è un titolo unitario, bensì un fascio di brevetti nazionali, in quanto equivale, in ciascuno Stato aderente, a un brevetto nazionale. Il brevetto europeo con effetto unitario (cosiddetto "brevetto unitario") introdotto dal Regolamento (UE) n. 1257/2012, invece, sarà rilasciato dall'EPO e consentirà di ottenere contemporaneamente la protezione brevettuale nei Paesi UE aderenti all'iniziativa. Il brevetto unitario sarà operativo solo dopo l'entrata in vigore dell'Accordo internazionale sul Tribunale Unificato dei Brevetti, già ratificato in Italia dalla legge n. 214/2016.

Segreti commerciali e know-how

Le informazioni che siano segrete (ovvero non generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore), che abbiano valore economico in quanto segrete e che siano soggette a adeguate misure di riservatezza, sono tutelate come un diritto di proprietà industriale ai sensi degli artt. 98 e 99 CPI. La tutela dei segreti commerciali è stata ulteriormente rafforzata a seguito del recepimento in Italia della Direttiva (UE) 2016/943, avvenuto con il D.L. 63/2018. Nella definizione di segreto commerciale rientrano anche le informazioni aziendali e le esperienze tecnico industriali, comprese quelle commerciali. Le misure di riservatezza da adottare per tutelare la riservatezza dei segreti commerciali possono avere carattere (i) contrattuale (ad esempio la sottoscrizione di NDA, policy aziendali interne), (ii) fisico (quali l'installazione di lucchetti sugli armadi contenenti tali informazioni, la chiusura a chiave di determinate stanze) e (iii) informatico (quali la predisposizione di procedure di autenticazione tramite *password*). I segreti commerciali sono tutelati nei confronti della acquisizione, utilizzazione e rivelazione da parte di terzi non autorizzati, fintanto che rimangono confidenziali e non vengono divulgati. Essi, pertanto, possono beneficiare di una protezione temporale potenzialmente illimitata.

Software e banche dati

I software sono tutelati per mezzo del diritto d'autore (cfr., inter alia, artt. 1-12*bis* e 64*bis*-64*quater* LDA) che protegge la forma del codice e il materiale preparatorio per la progettazione del *software*, restando invece esclusi dalla tutela accordata dalla LDA le idee e i principi che stanno alla base di qualsiasi elemento di un programma, compresi quelli alla base delle sue interfacce. Seppur la brevettabilità del software in quanto tale è esclusa, è possibile, a determinate condizioni, tutelare il software mediante il sistema brevettuale nel caso in cui il *software* fornisca un contributo tecnico ulteriore rispetto alla mera interazione tra *software* e hardware. La durata della tutela del software è di 70 anni dalla morte dell'autore o, in linea generale, in caso di più autori, dell'ultimo di questi.

La banca dati tutelabile dal diritto d'autore è, invece, quella che, per la scelta o la disposizione del materiale, costituisca una creazione intellettuale dell'autore (cfr., inter alia, artt. 1-12*bis* e 64*quinquies*-64*sexies* LDA). In tal caso, la tutela autorale riguarda

solo la forma espressiva della banca dati e non il contenuto in sé. Indipendentemente dalla tutela della banca dati a norma del diritto d'autore, la legge attribuisce al soggetto costituente della banca dati un diritto "sui generis", che è volto a salvaguardare gli investimenti rilevanti e l'impiego dei mezzi e delle risorse per la costituzione della banca dati (art. 102 bis – 102 quater LDA). La durata del diritto esclusivo del costituente di una banca dati è fissata in 15 anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo alla data di completamento della banca dati o della sua messa a disposizione del pubblico (art. 102 bis, commi 6 e 7 LDA).

8.3 Normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti

Il Decreto 231 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa degli enti (i.e. persone giuridiche, società e associazioni anche prive di personalità giuridica). Secondo quanto previsto dal Decreto 231, l'ente può essere ritenuto responsabile per alcuni reati, se commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente (c.d. "soggetti in posizione apicale") o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti in posizione apicale (c.d. "soggetti in posizione subordinata"). Tuttavia, se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, l'ente non risponde se prova, tra le altre cose, che: (i) l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi; (ii) il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli, di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo ("Organismo di Vigilanza"); (iii) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente il Modello Organizzativo; e (iv) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza. Diversamente, nel caso in cui il reato sia commesso da un soggetto in posizione subordinata l'ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza.

L'adozione e il costante aggiornamento del Modello Organizzativo non escludono di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel Decreto 231; difatti in caso di reato, tanto il Modello Organizzativo quanto la sua efficace attuazione sono sottoposti al vaglio dall'Autorità Giudiziaria. Qualora l'Autorità Giudiziaria ritenesse che il Modello Organizzativo adottato non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi e/o non siano efficacemente attuati, ovvero qualora ritenesse mancante o insufficiente la vigilanza sul funzionamento e l'osservanza di tale Modello Organizzativo da parte dell'Organismo di Vigilanza, l'Emittente potrebbe essere assoggettato alle sanzioni previste dal Decreto 231 che sono rappresentate da (a) sanzioni pecuniarie, (b) sanzioni interdittive (c) confisca, (d) pubblicazione della sentenza.

8.4 Normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono

contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 (c.d. TU sulla sicurezza).

Tale normativa prevede che le imprese debbano attuare una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in materia di sicurezza dei lavoratori e, conseguentemente, adottare una serie di misure, tra le quali si segnalano principalmente il documento di valutazione e l'adozione e il modello di organizzazione e di gestione dei rischi, la carenza o mancanza dei quali può esporre l'impresa a significative sanzioni.

Il D. Lgs. n. 81/2008 dispone inoltre l'istituzione e la nomina di specifiche figure aziendali, come il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (c.d. R.S.P.P.), il rappresentante dei lavoratori e il medico competente.

8.5 Normativa in materia di superbonus

Il Decreto Rilancio (D.L. n. 34 del 19 maggio 2020) agli artt. 119 e 121 ha introdotto il Superbonus che consente ai beneficiari di ottenere una detrazione fiscale pari al 110% sulle spese sostenute a fronte di specifici interventi qualora contemporaneamente vengano effettuati altri lavori che riguardano in maniera più estesa l'intero edificio. La Legge di Bilancio 2022 ha prorogato l'agevolazione di cui al Superbonus, prevedendo scadenze diverse in funzione dei soggetti che sostengono le spese ammesse.

In particolare, il Superbonus spetta:

fino al 31 dicembre 2025, nelle seguenti misure

- 110% per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2023;
- 70% per le spese sostenute nel 2024;
- 65% per le spese sostenute nel 2025;

per i condomini e le persone fisiche, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arte e professione, per gli interventi su edifici composti da 2 a 4 unità immobiliari distintamente accatastate, anche se posseduti da un unico proprietario o in comproprietà da più persone fisiche;

- fino al 31 dicembre 2022 (con detrazione al 110%), per gli interventi effettuati da persone fisiche sugli edifici unifamiliari, a condizione che al 30 settembre 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo;
- fino al 31 dicembre 2023 (con detrazione al 110%), per gli interventi effettuati dagli Iacp (ed enti con le stesse finalità sociali) su immobili, di proprietà o gestiti per conto dei comuni, adibiti a edilizia residenziale pubblica, a condizione che al 30 giugno 2023 siano stati eseguiti lavori per almeno il 60% dell'intervento complessivo. Stessa scadenza anche per le cooperative di abitazione a proprietà indivisa per interventi su immobili assegnati in godimento ai propri soci.

Il Decreto Rilancio prevede due diverse tipologie di interventi: (i) gli interventi definiti

dall'Agenzia delle Entrate "interventi trainanti", per i quali è prevista una detrazione al 110% delle spese documentate e rimaste a carico del contribuente e (ii) gli interventi definiti dall'Agenzia delle Entrate "interventi trainati", per i quali è prevista una detrazione del 110% a condizione che siano eseguiti congiuntamente ad almeno uno degli interventi trainanti. L'agevolazione fiscale riconosciuta dal Superbonus è da ripartire in quote annuali per un periodo di cinque anni. Le persone fisiche, gli esercenti arti e professioni e gli enti non commerciali, ai fini dell'applicazione della detrazione di cui al Superbonus, seguono il criterio di cassa facendo riferimento alla data dell'effettivo pagamento; mentre, le imprese individuali, le società e gli enti commerciali fanno riferimento al criterio di competenza. I destinatari che effettuano gli interventi soggetti alle agevolazioni previste dal Superbonus possono esercitare l'opzione di trasformazione della detrazione fiscale a loro spettante in un contributo, sotto forma di sconto diretto sulla fattura, concesso dal fornitore che ha effettuato gli interventi. Il fornitore che ha concesso lo sconto avrà ottenuto la cessione del credito d'imposta da parte del destinatario potendo quindi recuperare l'importo scontato sotto forma appunto di credito d'imposta. A sua volta il fornitore avrà facoltà di successiva cessione del credito ad altri soggetti. I crediti d'imposta potranno essere utilizzati anche in compensazione, sulla base delle rate residue di detrazione non fruite, con la stessa ripartizione in quote annuali con la quale sarebbe stata utilizzata la detrazione. La quota di credito d'imposta non utilizzata nell'anno non potrà essere usufruita negli anni successivi e non potrà essere richiesta a rimborso. A completare il quadro normativo di riferimento, sono intervenuti i provvedimenti attuativi dell'Agenzia delle Entrate (l'"AdE"). In primo luogo, l'AdE ha chiarito che potranno beneficiare del Superbonus i familiari, i conviventi e il promissario acquirente del soggetto che possiede (o detiene) l'immobile, sempreché sostengano le spese dell'intervento agevolato e, limitatamente alle unità immobiliari riconducibili alla sfera privata, anche imprenditori e lavoratori autonomi. Per quanto riguarda invece i contribuenti assoggettati a tassazione separata o ad imposta sostitutiva – per usufruire dell'agevolazione – essi dovranno necessariamente applicare il cd. "sconto in fattura" del fornitore che ha eseguito i lavori oppure cedere il proprio credito d'imposta ad altri soggetti, non potendo invece usufruire direttamente della detrazione. Dal punto di vista oggettivo, ai fini del calcolo del credito d'imposta, potranno essere computate anche le spese sostenute per l'acquisto dei materiali, le spese per la progettazione e le spese professionali connesse (quali, l'effettuazione di perizie e sopralluoghi, le spese preliminari di progettazione, ispezione e prospezione). L'AdE ha infine chiarito le modalità con le quali sarà possibile usufruire delle opzioni alternative di "sconto in fattura" o di cessione del credito d'imposta.

Come previsto dall'articolo 121 del decreto Rilancio, i contribuenti che:

- fino al 31 dicembre 2025 sostengono spese per gli interventi ammessi al Superbonus
- negli anni 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 effettuano spese per gli ulteriori interventi indicati al comma 2 dell'articolo 121 (interventi di recupero del patrimonio edilizio, interventi di efficienza energetica o antisismici, interventi di recupero o

restauro della facciata degli edifici esistenti, installazione di impianti fotovoltaici o di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici, interventi - dal 1° gennaio 2022 - per la realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali, interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche per i quali spetta la detrazione del 75% per l'anno 2022)

possono optare, in luogo dell'utilizzo diretto della detrazione spettante, alternativamente:

1. per un contributo, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, di importo massimo non superiore al corrispettivo stesso, anticipato dal fornitore di beni e servizi relativi agli interventi agevolati. Il fornitore recupera il contributo anticipato sotto forma di credito d'imposta di importo pari alla detrazione spettante o, nel caso di sconto "parziale", pari all'importo dello sconto applicato. Questo credito è cedibile ad altri soggetti, inclusi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari senza facoltà di successiva cessione, fatta salva la possibilità di due ulteriori cessioni solo se effettuate a favore di:

- banche e intermediari finanziari iscritti all'albo previsto dall'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (indicati nel decreto legislativo n. 385/1993)
- società appartenenti a un gruppo bancario iscritto all'albo di cui all'articolo 64 del citato testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia
- imprese di assicurazione autorizzate ad operare in Italia ai sensi del decreto legislativo n. 209/2005.

Per ogni cessione intercorrente tra i predetti soggetti, anche successiva alla prima, trova applicazione la disposizione prevista dall'articolo 122-bis, comma 4, del decreto legge n. 34/2020.

Per le comunicazioni di prima cessione del credito o dello sconto in fattura inviate all'Agenzia delle entrate a partire dal 1° maggio 2022, le banche, ovvero le società appartenenti a un gruppo bancario iscritto all'albo di cui all'articolo 64 del decreto legislativo n. 385/1993, possono sempre effettuare la cessione a favore dei clienti professionali privati (di cui all'articolo 6, comma 2-quinquies, del decreto legislativo n. 58/1998), che abbiano stipulato un contratto di conto corrente con la banca stessa o con la banca capogruppo, senza facoltà di ulteriore cessione.

2. per la cessione di un credito d'imposta, corrispondente alla detrazione spettante, ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari, senza facoltà di successiva cessione, fatta salva la possibilità di due ulteriori cessioni solo se effettuate a favore di:

- banche e intermediari finanziari iscritti all'albo previsto dall'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (indicati nel decreto legislativo n. 385/1993)
- società appartenenti a un gruppo bancario iscritto all'albo di cui all'articolo 64

del citato testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia

- imprese di assicurazione autorizzate ad operare in Italia ai sensi del decreto legislativo n. 209/2005.

Per ogni cessione intercorrente tra i predetti soggetti, anche successiva alla prima, trova applicazione la disposizione prevista dall'articolo 122-bis, comma 4, del decreto legge n. 34/2020.

Per le comunicazioni di prima cessione del credito o dello sconto in fattura inviate all'Agenzia delle entrate a partire dal 1° maggio 2022, le banche, ovvero le società appartenenti a un gruppo bancario iscritto all'albo di cui all'articolo 64 del decreto legislativo n. 385/1993, possono sempre effettuare la cessione a favore dei clienti professionali privati (di cui all'articolo 6, comma 2-quinquies, del decreto legislativo n. 58/1998), che abbiano stipulato un contratto di conto corrente con la banca stessa o con la banca capogruppo, senza facoltà di ulteriore cessione.

Solo i crediti che entro la data del 16 febbraio 2022 sono stati oggetto di cessione o sconto possono essere ceduti ancora una volta ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari (cosiddetta cessione jolly). La data del 7 febbraio 2022, prevista dal decreto legge n. 4/2022, è stata prorogata al 17 febbraio 2022 dal provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 3 febbraio 2022. Per gli interventi finalizzati al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche il provvedimento ha stabilito questo termine al 7 marzo 2022. I contratti di cessione conclusi in violazione di queste disposizioni sono nulli.

L'opzione può essere effettuata in relazione a ciascuno stato di avanzamento dei lavori che, con riferimento agli interventi ammessi al Superbonus, non possono essere più di due per ciascun intervento complessivo e ciascuno stato di avanzamento deve riferirsi ad almeno il 30% del medesimo intervento.

Con riferimento alle comunicazioni della prima cessione o dello sconto in fattura inviate all'Agenzia delle entrate a partire dal 1° maggio 2022, i crediti non possono formare oggetto di cessioni parziali successivamente alla prima comunicazione dell'opzione all'Agenzia delle entrate.

Inoltre, al credito viene attribuito un codice identificativo univoco da indicare nelle comunicazioni delle eventuali successive cessioni.

Ne deriva che:

- in caso di (prima) comunicazione dell'opzione per la cessione, il credito può essere ceduto parzialmente solo in tale sede, mentre non può essere ulteriormente frazionato nelle successive cessioni

- in caso di (prima) comunicazione dell'opzione per lo sconto in fattura, il credito non può essere successivamente ceduto parzialmente.

Il divieto di cessione parziale non impedisce, dopo la prima comunicazione di esercizio

dell'opzione, di cedere le singole rate annuali di cui il credito si compone, ma solo di effettuare cessioni parziali dell'ammontare delle rate stesse, inibendone quindi un loro frazionamento.

In altre parole, il divieto di cessione parziale si intende riferito all'importo delle singole rate annuali in cui è stato suddiviso il credito ceduto da ciascun soggetto titolare della detrazione. Pertanto, le cessioni successive potranno avere ad oggetto (per l'intero importo) anche solo una o alcune delle rate di cui è composto il credito. Le altre rate (sempre per l'intero importo) potranno essere cedute anche in momenti successivi, ovvero utilizzate in compensazione tramite modello F24 (in tale ultima eventualità, anche in modo frazionato). Le singole rate, invece, non potranno essere oggetto di cessione parziale o in più soluzioni.

Nei casi di opzione dello sconto in fattura o cessione del credito esercitata in relazione a ciascuno stato di avanzamento dei lavori (SAL), il credito d'imposta che scaturisce dai singoli SAL e dal saldo ha vita autonoma ed è cedibile separatamente, anche a soggetti diversi, senza configurare una cessione parziale del credito rispetto alla totalità dei lavori eseguiti, fermo restando quanto affermato in merito al divieto di frazionamento delle successive cessioni delle singole rate annuali.

Resta ferma la possibilità di cedere tutte le rate residue di detrazione non ancora utilizzate.

Per espressa previsione normativa, il divieto di cessione parziale e la tracciatura si applicano alle comunicazioni della prima cessione del credito o dello sconto in fattura inviate all'Agenzia delle entrate a partire dal 1° maggio 2022. Non si applicano, pertanto, ai crediti derivanti dalle comunicazioni della prima cessione del credito o dello sconto in fattura inviate all'Agenzia delle entrate entro il 30 aprile 2022 (comprese le comunicazioni relative alle spese del 2020 e del 2021 inviate dal 9 al 13 maggio 2022), in caso di cessioni dei crediti successive alla prima opzione.

Il decreto-legge 16 febbraio 2023, n. 11 (di seguito Decreto Cessioni), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 aprile 2023, n. 38, ha introdotto modifiche all'articolo 121 del Decreto Rilancio, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (di seguito articolo 121), rubricato "Opzione per la cessione o per lo sconto in luogo delle detrazioni fiscali", al fine di ridefinire l'ambito applicativo della suddetta disciplina e delineare un nuovo perimetro di responsabilità del cessionario del credito d'imposta; lo stesso ha, inoltre, previsto particolari fattispecie di remissione in bonis.

Il Decreto Cessioni modifica, come detto, la disciplina della cessione del credito d'imposta relativa ai c.d. bonus edilizi per gli interventi indicati nell'articolo 121, comma 2. Il comma 1 dell'articolo 2 del Decreto Cessioni stabilisce che a "decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, in relazione agli interventi di cui all'articolo 121, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, non è consentito l'esercizio delle opzioni di cui all'articolo 121, comma 1, lettere a) e b) del medesimo decreto legge".

Detta disposizione sancisce, quindi, per il titolare della detrazione d'imposta, a partire dal 17 febbraio 2023, un generale divieto di esercizio dell'opzione per il c.d. sconto in fattura o per la cessione del credito d'imposta per gli interventi elencati al comma 2 dell'articolo 121. A decorrere dal 17 febbraio 2023, i beneficiari del Superbonus e dei bonus diversi dal Superbonus potranno fruire esclusivamente della detrazione in diminuzione delle imposte dovute, in sede di dichiarazione dei redditi, mediante una ripartizione su più anni d'imposta. Il divieto all'esercizio dell'opzione opera in relazione agli interventi di:

- recupero del patrimonio edilizio di cui all'articolo 16-bis, comma 1, lettere a), b) e d), del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;
- efficienza energetica di cui all'articolo 14 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, e di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 119 del Decreto Rilancio;
- adozione di misure antisismiche di cui all'articolo 16, commi da 1-bis a 1-septies, del D.L. n. 63 del 2013 e di cui al comma 4 dell'articolo 119 del Decreto Rilancio; - recupero o restauro della facciata degli edifici esistenti, ivi inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna, di cui all'articolo 1, commi 219 e 220, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (bonus facciate);
- installazione d'impianti fotovoltaici di cui all'articolo 16-bis, comma 1, lettera h), del TUIR, ivi compresi gli interventi di cui ai commi 5 e 6 dell'articolo 119 del Decreto Rilancio; 9
- installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici di cui all'articolo 16-ter del D.L. n. 63 del 2013 e di cui al comma 8 dell'articolo 119 del Decreto Rilancio;
- superamento ed eliminazione di barriere architettoniche di cui all'articolo 119-ter del Decreto Rilancio.

A fronte di un generale divieto di opzione per lo sconto in fattura e per la cessione del credito, i commi 1-bis, 2, 3, 3-bis e 3-quater dell'articolo 2 del Decreto Cessioni, di seguito analizzati, individuano tassative deroghe al divieto in commento.

Il comma 4 dell'articolo 2 del Decreto Cessioni abroga le disposizioni di cui all'articolo 14, commi 2-ter, 2-sexies e 3.1, e all'articolo 16, commi 1- quinquies, terzo, quarto e quinto periodo, e 1-septies, secondo e terzo periodo, del D.L. n. 63 del 2013, ossia le norme che prevedevano la possibilità di esercitare - già prima dell'entrata in vigore dell'articolo 121 - il diritto di opzione, in luogo della detrazione, per la cessione dei crediti d'imposta e, nella sola ipotesi di cui all'articolo 14, comma 3.15, per lo sconto in fattura, in relazione a:

- a) spese per interventi di riqualificazione energetica e interventi di ristrutturazione importante di primo livello (prestazione energetica) per le parti comuni degli edifici condominiali, con un importo dei lavori pari o superiore a 200.000 euro;

b) spese per interventi di riduzione del rischio sismico realizzati sulle parti comuni di edifici condominiali o realizzati nei comuni ricadenti nelle zone classificate a rischio sismico 1, 2 e 3, mediante demolizione e ricostruzione d'interi edifici, eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare, che provvedano alla successiva alienazione dell'immobile.

Tali norme, ancor prima dell'introduzione delle opzioni di cui all'articolo 121, comma 1, prevedevano che i soggetti beneficiari delle detrazioni potessero optare, secondo modalità diversificate, per la cessione del corrispondente credito in favore delle imprese che avevano effettuato gli interventi ovvero ad altri soggetti privati, con la facoltà di successiva cessione del credito. La deroga alle disposizioni sopra citate, contenuta al comma 2 dell'articolo 121, aveva consentito, al momento dell'introduzione generalizzata dell'istituto della cessione del credito d'imposta e dello sconto in fattura (con il Decreto Rilancio), l'applicazione omogenea delle opzioni di cessione del credito d'imposta e sconto in fattura per gli interventi ivi previsti, consentendo, quindi, per ciascuno di essi sia la cessione sia lo sconto.

L'abrogazione ora disposta dall'articolo 2, comma 4, del Decreto Cessioni determina che, qualora la fattispecie in concreto verificatasi non rientri tra quelle di cui al comma 2 dell'articolo 121, il contribuente non potrà più avvalersi, in via residuale, delle disposizioni del D.L. n. 63 del 2013 relative all'esercizio delle opzioni. A decorrere dall'entrata in vigore del Decreto Cessioni, dunque, gli interventi che rientravano nella previsione delle norme abrogate possono fruire dello sconto in fattura o della cessione del credito d'imposta solo ove siano compresi nell'elenco di cui al comma 2 dell'articolo 121 e sempre che ricorrano le condizioni di deroga previste dal D.L. in esame.

In tema di accertamento operano gli art. 43 D.P.R. 600/73 e 27 c. 16 – 20 D.L. 185/2000. Il primo opera in capo al cedente, mentre il secondo opera in capo al cessionario.

In virtù di detta previsione normativa i termini per l'accertamento sono estesi sino al 31 dicembre dell'ottavo anno successivo a quello del relativo utilizzo.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della realizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica, dei ricavi e nell'evoluzione dei costi, e dei cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente.

Dalla chiusura della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024 alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della gestione, ovvero nell'evoluzione dei costi operativi e di struttura e dei ricavi previsti, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente, né si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari e/o della capacità dell'emittente di cedere i crediti Tributari per liquidità e per acquisire i componenti necessari alla realizzazione della pipeline degli impianti.

Si evidenzia altresì che alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente, considerando anche le tensioni politiche tra Repubblica Federale Russa e Ucraina, nonché, più di recente, di quelle tra Israele, Palestina, Libano e Iran conferma che i servizi ed i prodotti offerti non subiranno incisive contrazioni.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla data del Documento di Ammissione, fatto salvo quanto indicato nel Documento di Ammissione e, in particolare, nella Sezione I, Capitolo 4, all'Emittente non risultano particolari informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo almeno per l'esercizio in corso.

Tuttavia, sul fronte geopolitico, particolare attenzione deve essere riposta sugli sviluppi della situazione di conflitto tra l'Ucraina e la Russia, sfociata nell'invasione da parte della Russia del territorio ucraino iniziata in data 24 febbraio 2022 e nell'adozione di sanzioni economiche da parte dell'Unione Europea, della Svizzera, del Giappone, dell'Australia e dei Paesi della NATO nei confronti della Russia e della Bielorussia e di alcuni esponenti di tali Paesi, nonché sulle recenti tensioni politiche e militari in Medio-Oriente, la cui evoluzione e i cui impatti politici ed economici sono ancora incerti e di difficile valutazione. Il perdurare dello stato di guerra nonché l'adozione di ulteriori sanzioni, nonché l'inasprimento del conflitto israelo-palestinese (che più recentemente si è esteso anche a Iran e Libano) potrebbero avere ripercussioni negative significative sull'economia globale, anche tenuto conto dei possibili effetti negativi sull'andamento delle materie prime (con particolare riferimento ai prezzi e alla disponibilità di energia elettrica e gas), nonché sull'andamento dei mercati finanziari e che, alla Data del Documento di Ammissione, non è possibile prevedere.

10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

10.1 Organi sociali e principali dirigenti

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

L'assemblea straordinaria della Società, tenutasi in data 9 ottobre 2024, al fine di conformare lo Statuto alle disposizioni di legge e regolamentari previste per le società quotate su EGM-Pro ha adottato un nuovo Statuto con efficacia dalla Data di Ammissione alle Negoziazioni.

A norma dell'art. 22 del nuovo Statuto che entrerà in vigore alla Data di Ammissione alle Negoziazioni, la Società sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione, costituito da 3 (tre) membri, anche non soci, che devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili, e dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies del TUF e di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile. Inoltre, la Società deve nominare e mantenere almeno un amministratore scelto in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Con delibera assunta in 9 ottobre 2024, l'assemblea della Società ha stabilito che, subordinatamente e con decorrenza dalla data dell'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari della Società su Euronext Growth Milan Segmento Professionale, la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione integrato da tre membri.

Il Consiglio di Amministrazione, nella composizione che si perfezionerà al verificarsi della condizione di cui sopra, resterà in carica per il periodo previsto dalla delibera di nomina da parte dell'Assemblea della Società del 9 ottobre 2024, ossia sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026 e sarà composto come indicato nella seguente tabella:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Daniele Filizola	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Torraca, 5 agosto 1971
Anna Cosentino	Consigliere	Torraca, 4 giugno 1976
Federico Giannandrea	Consigliere Indipendente	Roma, 6 giugno 1975

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies TUF e dallo Statuto.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso

l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Si riporta un breve curriculum vitae dei membri del Consiglio di Amministrazione:

Daniele Filizola

Nel 2014 costituisce insieme al dott. Angelo Greco "Cogefeed S.r.l.", società specializzata nello sviluppo e realizzazione di impianti fotovoltaici e eolici di piccole dimensioni, nonché progetti di cogenerazione ad olio e grasso vegetale. Essa nasce con l'obiettivo di operare nel settore delle fonti energetiche rinnovabili e in generale nella sostenibilità ambientale. Con formazione giuridica, dal 2000 al 2010 viene eletto sindaco del comune di Torraca (SA) e realizza numerose opere di riqualificazione ambientale e sostenibilità energetica tra cui il lancio dell'iniziativa "prima LED city al mondo" che ha consentito al comune di Torraca la segnalazione nell'edizione 2007 del premio innovazione amica dell'ambiente sul risparmio energetico. Nel 2008 fonda Rinnovabile S.r.l., società attiva nel settore fotovoltaico e nel 2015 diventa socio e amministratore unico della Pavia energia S.r.l., società titolare di due centrali idroelettriche. Nel 2023 Cogefeed acquista il 100% della FG ESCO S.r.l., società che detiene una centrale idroelettrica in Porto Recanati oggetto poi di revamping ed in funzione da giugno 2024.

Anna Cosentino

Si è laureata in scienze politiche presso la Seconda Università degli Studi di Napoli ed ha una esperienza pluriennale in qualità di impiegata contabile amministrativa presso società operanti nel settore energetico. Dal 2023 è impiegata in Cogefeed in qualità di responsabile dell'amministrazione e finanza.

Federico Giannandrea

Dal 2010 ha maturato una importante esperienza nel settore delle rinnovabili come partner in Foresight Group LLP, uno dei UK leading asset manager in infrastrutture e private equity, quotato presso la borsa di Londra. Nel 2013 ha ricoperto il ruolo di Head of Italy curando poi nel 2015 l'apertura dell'ufficio di Madrid diventando prima Head of Southern Europe e poi nel 2017 Head of Continental Europe con l'apertura dell'ufficio lussemburghese. Durante la sua lunga esperienza in Foresight ha curato la raccolta di fondi (equity e debito) per finanziare oltre 100 progetti di energia rinnovabile per un controvalore di oltre 3 miliardi di Euro ed ha guidato un team di 30 persone. Ha inoltre rivestito il ruolo di presidente e consigliere di amministrazione di numerose società del gruppo come quella di Presidente di Foresight Luxembourg S.a.r.l., l'AIFM regolato presso la Commission de Surveillance du Secteur Financier lussemburghese. Nel 2023 è entrato in Corsi&Partners, come Senior Advisor per le practice Energy e Digital Transition nell'ambito di un allargamento strategico degli obiettivi della società di Executive Search e collabora come consulente e/o come amministratore con altre società nel settore della transizione energetica e nel settore della sicurezza ed antincendio di grandi impianti.

Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2024 è stato nominato Amministratore Delegato Daniele Filizola al quale sono attribuite le seguenti prerogative, da esercitarsi tenendo conto degli indirizzi generali, programmatici e strategici determinati dal Consiglio di Amministrazione, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la supervisione, il coordinamento e la cura della gestione operativa/caratteristica della Società;
- l'elaborazione di strategie aziendali di lungo periodo nonché la formulazione delle relative proposte da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, anche con particolare riguardo alle operazioni di *merger & acquisition* e/o di espansione, curandone altresì l'attuazione ed esercitando a tal fine la funzione di indirizzo, impulso e coordinamento;
- l'implementazione del migliore assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, curandone altresì l'attuazione ed esercitando a tal fine funzione di indirizzo, impulso e coordinamento;
- la supervisione, il coordinamento e la cura della gestione finanziaria della Società, monitorando e definendo la *debt capital structure* complessivamente intesa, gestendo i rapporti con i soggetti finanziatori nonché definendo le relative modalità di attuazione;
- la predisposizione del *budget* previsionale nonché l'elaborazione di piani strategici e operativi industriali e finanziari pluriennali relativi alle attività della Società e del gruppo ad essa facente capo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, curandone l'attuazione;
- la proposta della politica di bilancio e degli indirizzi in materia di ottimizzazione nell'utilizzo e valorizzazione delle risorse, impartendo le direttive per la formazione del bilancio e delle relazioni infrannuali della Società, predisponendo il bilancio d'esercizio e le relazioni infrannuali da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione per quanto di sua competenza;
- il coordinamento delle politiche di assunzione e remunerazione (anche a titolo di incentivazione) del personale dipendente nonché la correlata supervisione delle funzioni competenti;
- la gestione dei rapporti istituzionali con le pubbliche amministrazioni, gli enti e organismi pubblici e privati, i consorzi anche temporanei e le associazioni pubbliche e private, e i rispettivi membri, consorziati e associati.

Ferma la legale rappresentanza, all'Amministratore Delegato sono attribuiti i seguenti poteri da esercitarsi con firma singola e disgiunta nei limiti attribuiti dalla legge, dallo statuto sociale e dalla relativa deliberazione consiliare all'esclusiva competenza del

Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità, fatte salve le operazioni già previste nel *budget* o nel *business plan*:

1. rappresentare, con ogni più ampia facoltà e senza limitazione alcuna, la Società nei confronti di enti pubblici e privati italiani, stranieri, internazionali e sopranazionali, Amministrazioni e Uffici Finanziari e Tributarî, centrali e periferici, organi del contenzioso tributario e quant'altro in qualunque sede e grado, nonché nei confronti di qualsiasi persona fisica o giuridica;
2. rappresentare la Società innanzi a qualunque organo dell'amministrazione finanziaria nazionale ed estera, abilitata al controllo od all'accertamento di imposte, tasse, ed ogni altro tributo erariale o locale; sottoscrivere ogni dichiarazione prescritta dalle norme tributarie nazionali od estere per l'applicazione di imposte, tasse ed ogni altro tributo, erariale e locale; sottoscrivere istanze, ricorsi ed ogni altro atto connesso alle imposte, tasse e tributi;
3. rappresentare la Società presso le eventuali Associazioni Imprenditoriali e di categoria di cui la Società faccia parte;
4. compiere gli adempimenti di legge in materia di lavoro, previdenza ed assicurazione sociale, sicurezza e *privacy*, provvedendo anche alla sottoscrizione di tutti i documenti, presentazione di istanze e dichiarazioni richieste dalla normativa vigente nonché provvedendo al compimento di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
5. rappresentare la Società presso gli uffici brevetti e marchi, depositare e presentare domande di brevetto per marchi, invenzioni industriali, modelli, disegni all'ufficio centrale brevetti italiano, ai corrispondenti uffici di ogni paese estero e a tutti gli enti, istituti e organizzazione dell'Unione Europea ed internazionali competenti in materia di proprietà industriale;
6. rappresentare la Società nelle procedure di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, amministrazione straordinaria ed ogni altra procedura liquidatoria e non prevista dalla legge, presentando le istanze necessarie per l'insinuazione di crediti della Società al passivo e compiendo ogni altro adempimento di legge nell'ambito delle stesse procedure;
7. dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
8. compiere operazioni finanziarie attive ed effettuare bonifici bancari e/o postali da un rapporto di conto corrente bancario e/o postale ad un altro, sempre intestato alla Società medesima, senza limiti di importo;
9. esigere crediti, incassare somme e crediti e ritirare valori da chiunque e a qualsiasi titolo dovuti alla Società e rilasciare quietanza;
10. firmare denunce, dichiarazioni e modelli, nonché ogni altro atto e documento di natura tributaria;

11. autorizzare e procedere al pagamento di imposte e tasse dovute dalla Società in base alla normativa vigente;
12. procedere alla locazione (attiva e/o passiva) di beni immobili e diritti reali immobiliari per importi non superiori ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per ciascun esercizio finanziario;
13. acquistare e vendere beni mobili di investimento quali macchinari, impianti, mezzi per l'organizzazione del lavoro per importi non superiori ad euro 300.000,00 (trecentomila/00) per singola operazione;
14. adottare piani e/o sistemi di incentivazione per il personale dipendente a breve termine con esclusione dei piani a favore di dirigenti, basati su strumenti finanziari e/o che comportino un esborso per la Società superiore ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per singola operazione;
15. concedere e/o assumere e/o perfezionare, in Italia ed all'estero, mutui, finanziamenti ed altre operazioni di fido, anche a tempo indeterminato, in euro od in altra divisa, ed in generale assumere debiti finanziari sotto qualsiasi forma, per importi non superiori ad euro 100.000,00 (centomila/00) per singola operazione;
16. Stipulare contratti di cessioni di credito pro solvendo e pro soluto, fattorizzazioni e cartolarizzazioni, strumenti finanziari per importi non superiori ad euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00) per ciascun rapporto;
17. concedere finanziamenti e/o altre erogazioni anche al netto patrimoniale a società controllate e partecipate non superiore ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per singola operazione e sottoscrivere, modificare e rinnovare i relativi contratti;
18. concedere e costituire garanzie reali e/o personali sotto qualsiasi forma con espressa eccezione delle garanzie che non rientrino nella gestione normale/caratteristica della Società e che comunque siano collegate ad un indebitamento non superiore ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per singola operazione;
19. concludere, modificare e recedere da contratti di locazione finanziaria per importi non superiori ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per ciascun esercizio finanziario;
20. concludere e modificare contratti commerciali passivi che determinino impegni finanziari per la Società non superiori ad euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) per singola operazione nonché contratti commerciali attivi;
21. concludere e/o modificare contratti di consulenza ovvero conferire incarichi professionali con impegni finanziari non superiori ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per singola operazione;

22. sottoscrivere e risolvere accordi transattivi, in conciliazioni e transazioni, giudiziali e stragiudiziali in qualunque tipo di controversia per importi non superiori ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per singola operazione;
23. eseguire qualsivoglia operazione non altrimenti prevista nei punti che precedono e che comporti investimenti, impegni di spesa e/o passività potenziali non superiori ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per singola operazione;
24. conferire istruzioni di voto e del potere di rappresentanza nelle assemblee delle società partecipate per operazioni che non comportino il superamento dei limiti di spesa sopra previsti in relazione alla singola tipologia di operazione;
25. stipulare con compagnie assicurative italiane ed estere le occorrenti polizze, definendone premi, condizioni, modalità e termini; concordare la liquidazione degli indennizzi assicurativi a favore della Società, dandone quietanza alle compagnie; negoziare e stipulare contratti di brokeraggio assicurativo definendone compensi, condizioni, modalità e termini;
26. operare nei confronti di Banche, Istituti di Credito ed Enti finanziari in genere, sia attivamente che passivamente e nei confronti dell'Amministrazione Postale nonché dell'Amministrazione del debito pubblico e con qualsiasi sede della Cassa Depositi e Prestiti;
27. aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, depositi e cassette di sicurezza; operare sui conti medesimi mediante ordini di pagamento e/o emissione di assegni, entro limiti degli affidamenti concessi;
28. ricevere ed approvare estratti di conto corrente; chiedere la concessione e utilizzare aperture di credito, trattare e definire condizioni e modalità di provvista e di impiego;
29. utilizzare le disponibilità liquide della Società anche mediante l'emissione di assegni ed il rilascio di cambiali finanziarie, polizze di credito commerciali ed accettazioni bancarie; emettere tratte e ricevute bancarie su clienti a fronte della fornitura di beni e servizi;
30. girare, negoziare, esigere assegni, *cheques*, vaglia postali, telegrafici e bancari, buoni, mandati, fedi di credito e qualunque altro titolo e effetto di commercio emesso a favore della Società per qualsivoglia causale, ivi comprese le cambiali (tratte e pagherò), firmando i relativi documenti e girate, rilasciando le necessarie quietanze, scontare il portafoglio della Società firmando le occorrenti girate;
31. ricevere e costituire, restituire e ritirare, depositi di somme, titoli, sia nominativi che al portatore e valori a cauzione, a custodia o in amministrazione, rilasciando e ricevendo liberazioni e quietanze;
32. effettuare pagamenti ed in generale disporre di somme, valori, crediti anche effettuando bonifici bancari e/o postali ovvero ogni tipo di versamento anche tramite delega di pagamento unificato (mod. F24 e F23) o presso la tesoreria

centrale e/o provinciale ed in generale effettuare tutti i pagamenti che costituiscono l'adempimento di obbligazioni della società a norma di legge;

33. assumere, nominare, revocare, licenziare personale dipendente (incluso quello dirigente) con qualsivoglia qualifica e definirne il trattamento economico (anche variabile e di incentivazione di breve periodo) e normativo, fissarne le condizioni, le qualifiche, la categoria ed il grado, nonché disporre provvedimenti disciplinari e risolvere i relativi rapporti di lavoro, il tutto nei limiti di spesa (*i.e.* retribuzione annuale lorda) non superiori a euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per singola operazione;
34. autorizzare e procedere a pagamenti di qualsiasi somma dovuta dalla Società a dipendenti a titolo di retribuzione;
35. promuovere e sostenere azioni in giudizio in nome della Società, sia essa attrice, ricorrente o convenuta, in qualunque sede giudiziaria, civile, penale o amministrativa ed in qualunque grado di giurisdizione, e quindi anche avanti, la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato, le magistrature regionali e ogni altra magistratura, anche speciale, pure nei giudizi di revocazione ed opposizione di terzo;
36. rappresentare legalmente la Società anche in sede stragiudiziale e in particolare in sede di arbitrati sia nazionali sia esteri sia internazionali; stipulare compromessi, sottoscrivere clausole compromissorie e nominare arbitri in qualsiasi sede, conferire e revocare mandati ad avvocati e procuratori legali, compromettere, fare elevare protesti, precetti, atti conservativi ed esecutivi.

In aggiunta a quanto precede ed alla luce delle prerogative in materia di gestione del personale, all'Amministratore Delegato sono attribuiti i seguenti ulteriori poteri:

- a) quale "datore di lavoro" e legale rappresentante, ai sensi della normativa tempo per tempo applicabile la delega di funzioni ed i poteri per l'adempimento di tutti i compiti inerenti ed individuati come segue: l'osservanza, il rispetto, l'adeguamento ed aggiornamento delle norme e delle regole di buona tecnica nelle materie afferenti alla sicurezza sul lavoro, prevenzione infortuni e di igiene del lavoro, delle norme urbanistiche, dei piani regolatori e dei regolamenti locali; l'osservanza delle norme in materia di igiene e di sanità pubblica; l'osservanza delle norme in materia di tutela delle acque; l'osservanza delle norme in materia di tutela dell'ambiente anche in materia di scarichi, immissioni e rifiuti; l'osservanza delle norme in materia di prevenzione incendi; il tutto con la più ampia autonomia finanziaria al fine di adempiere ai propri doveri.

All'Amministratore Delegato, spettano per l'effetto tutti i poteri, in completa autonomia gestionale e finanziaria per adempiere ad ogni obbligo e/o compito nascente e/o derivante dalle leggi sopra richiamate, assumendo quindi tutte le competenze ed attribuzioni di direzione, di gestione e di controllo di cui alle relative disposizioni di legge e ciò anche con riferimento all'eliminazione dei rischi e delle situazioni di

pericolo, nonché di verifica a che tutti i componenti delle strutture aziendali osservino le disposizioni di legge, gli ordini ed i protocolli interni, con conseguente facoltà di subdelega a terzi anche esterni al Consiglio.

Così, a fini meramente esplicativi e non esaustivi, vengono attribuiti i necessari poteri affinché egli possa:

- a) valutare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori ed elaborare avvalendosi del contributo del servizio di prevenzione e protezione, il documento sulla valutazione dei rischi;
- b) attuare tutte le misure di sicurezza ed igiene del lavoro previste dalla normativa in materia e di ogni norma riguardante la salvaguardia della salute dei lavoratori;
- c) attuare tutte le misure finalizzate alla corretta esecuzione delle lavorazioni che implicano l'utilizzazione di agenti nocivi o la produzione di sostanze e/o rifiuti nocivi, secondo le prescritte misure di igiene del lavoro;
- d) verificare il rispetto della disciplina inerente all'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi;
- e) verificare la corrispondenza dei reflui dell'insediamento ai limiti tabellari nonché la sussistenza di tutti i provvedimenti autorizzativi previsti dalla normativa *pro tempore*;
- f) provvedere alla designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- g) provvedere all'applicazione delle misure generali di tutela, assicurando la realizzazione di ogni misura preventiva o protettiva come individuata dalla normativa di settore, assicurando il costante adeguamento di ogni impianto ed attrezzatura, nonché provvedendo all'informazione, formazione ed addestramento del personale dipendente;
- h) provvedere alla nomina del medico competente;
- i) assicurare il controllo sanitario dei lavoratori in funzione dei rischi specifici;
- j) elaborare e garantire le misure di emergenza da attuare in caso di pronto soccorso, di lotta anti incendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato;
- k) assicurare il puntuale rispetto di ogni norma o prescrizione emanata dall'autorità nelle materie poste a tutela dell'ambiente e cioè difesa del suolo, dell'acqua, dell'aria, del paesaggio o comunque emanate per prevenire le forme di inquinamento, anche acustico;
- l) curare che la gestione dei rifiuti avvenga nel rispetto delle norme che regolano la materia, nel rispetto delle autorizzazioni eventualmente richieste e/o da richiedere e comunque attraverso l'impiego di ditte o enti regolarmente

autorizzati, far rispettare tutti quei provvedimenti autorizzativi e/o abilitativi che la materia in oggetto dovesse prescrivere, anche con riferimento ad ogni tipologia di rifiuto presente in stabilimento, nonché tenere in ossequio alla normativa i prescritti registri di carico e scarico ed effettuare le dovute comunicazioni;

- m) provvedere alla puntuale applicazione della normativa disciplinante la qualità dell'aria, il valore delle emissioni e l'inquinamento atmosferico attraverso la richiesta e l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni ed il loro puntuale rispetto;
- n) provvedere a richiedere e/o rinnovare i provvedimenti autorizzativi previsti dalla normativa posta a tutela delle acque dall'inquinamento ed assicurare per ogni tipo di scarico il pieno rispetto dei valori limite previsti dalla legge o dai provvedimenti autorizzativi in conformità alle prescrizioni di legge e dell'autorità;
- o) curare l'osservanza della normativa in materia di emissioni sonore nell'ambiente esterno assicurando il rispetto dei limiti di accettabilità dei livelli di rumore nell'ambiente esterno, ottenere le necessarie autorizzazioni e garantire il puntuale rispetto di ogni eventuale provvedimento dell'autorità in materia;
- p) curare ogni prescrizione prevista in tema di normativa A.D.R.;
- q) disporre ed attuare tutte le misure necessarie per il rispetto della normativa di prevenzione incendi nonché quelle attinenti ai rischi di incidenti rilevanti attraverso l'attivazione delle necessarie procedure;
- r) assicurare il puntuale rispetto di ogni adempimento previsto dalla normativa U.T.I.F.;
- s) assicurare il puntuale rispetto di ogni prescrizione prevista dalla disciplina edilizia, urbanistica e paesaggistica, ottenere ogni necessaria licenza, nulla osta od autorizzazione ed osservare comunque ogni provvedimento emanato dall'autorità in materia;
- t) provvedere all'osservanza delle norme previste dal testo unico delle leggi sanitarie e di quelle ad esso ricollegabili;
- u) curare infine ogni adempimento di carattere amministrativo comunque connesso alle materie oggetto di quanto precede.

I suddetti poteri si intendono conferiti con espressa inclusione della rappresentanza legale della Società e con facoltà di negoziare, in relazione a ciascun contratto, termini, condizioni, modalità di pagamento ed ogni altra clausola accessoria, nonché di effettuare pagamenti nei limiti di spesa e/o assumere passività potenziali relativi a ciascun potere conferito ovvero costituire e revocare procuratori per determinati atti e categorie di atti nei limiti dei propri poteri nonché la facoltà di modificare e risolvere i medesimi rapporti giuridici per cui viene attribuito il potere di stipula.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo stato della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	di Società	Stato della carica /partecipazione
Daniele Filizola		Torraca, 5 agosto 1971		
	Socio		Filizola S.r.l.	100%
	Socio		Sevian S.r.l. In liquidazione	84%
	Amministratore Unico		Filizola S.r.l.	In essere
	Amministratore Unico		FG ESCO S.r.l.	In essere
	Amministratore Unico		Energia Group S.r.l.	In essere
	Amministratore Unico		Sevian S.r.l. In liquidazione	Cessata
	Liquidatore		Sevian S.r.l. In liquidazione	In essere
Anna Cosentino	Amministratore Unico		Nigicollector S.r.l.	In essere
	-	Torraca, 4 giugno 1976	-	-
	Socio		Enerin S.r.l.	In essere
Federico Giannandrea	Amministratore Unico		Enerin S.r.l.	In essere
		Roma, 6 giugno 1975		
	Socio		FG Corporation S.r.l.	100%
	Socio		FG Holdings & Ventures Ltd (UK)	100%
	Socio		Foresight VCT PLC (UK)	0,032%
	Socio		Enterprise VCT PLC (UK)	0,042%

Socio	Foresight Technology VCT PLC (UK)	0,172%
Socio	Foresight Holdings Ltd (UK)	1,429%
Socio	FGB Carry SCSp (Lux)	Cessata
Presidente CDA	FG Corporation S.r.l.	In essere
Amministratore Unico	FG Holdings & Ventures Ltd	In essere
Amministratore	Talet-e	In essere
Presidente CDA	THL S.r.l.	In essere
Presidente CDA	Solar Trenta S.r.l.	In essere
Presidente CDA	Columns Energy Sviluppo e Servizi S.r.l.	In essere
Presidente CDA / Amministratore	Foresight European Solar Fund CIP GP Limited	Cessata
Amministratore Presidente CDA	Foresight Group Iberia S.L.	Cessata
Presidente CDA	Foresight Group S.a.r.l.	Cessata
Presidente CDA	Foresight Group S.r.l.	Cessata
Presidente CDA	Foresight ITA VCT S.r.l.	Cessata
Presidente CDA	ForVEI II S.r.l.	Cessata
Amministratore	Foresight VCT Lux 2 Sarl A	Cessata

Amministratore	Foresight Luxemburg Solar 1 Sarl A	Cessata
Manager	Foresight VCT Lux Sarl 1 A	Cessata
Manager	Foresight Luxembourg Solar 4 S.a.r.l. A	Cessata
Manager	Foresight Luxembourg Solar 2 Sarl A	Cessata
Manager	FGB S.a.r.l.	Cessata
Manager	Foresight Group S.c.a. Sicav-sif	Cessata
Manager	FGB Carry S.C.S.p.	Cessata
Presidente CDA	Columns Energy S.p.A.	Cessata

Per quanto a conoscenza dell'Emittente nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione o a società poste in liquidazione giudiziaria né, infine, è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.2 Collegio Sindacale

L'assemblea ordinaria della Società, tenutasi in data 9 ottobre 2024, al fine di conformare lo Statuto vigente alle disposizioni di legge e regolamentari previste per le società quotate su EGM-Pro, ha adottato un nuovo Statuto con efficacia dalla Data di Ammissione alle Negoziazioni.

A norma dell'art. 30 del nuovo Statuto, la Società sarà controllata da un Collegio Sindacale composto di 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) sindaci supplenti, tutti in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF e degli ulteriori requisiti di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti.

Con delibere assunte in data 9 ottobre 2024 e 11 ottobre 2024 l'assemblea della Società, in occasione della trasformazione dell'Emittente in società per azioni, ha nominato il nuovo Collegio Sindacale composto dai sig.ri Francesco Maria Scornajenchi (Presidente), Francesca Mascello (Sindaco effettivo), Raffaele Marcello (Sindaco effettivo) e due sindaci supplenti, Nicola Lucido e Giuseppe Battaglia.

Il Collegio Sindacale resterà in carica per il periodo previsto dalla delibera di nomina, ossia sino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2026 e sarà composto come indicato nella seguente tabella:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Francesco Maria Scornajenchi	Presidente del Collegio Sindacale	Roma, 1 maggio 1966
Francesca Mascello	Sindaco Effettivo	Roma, 19 giugno 1967
Raffaele Marcello	Sindaco Effettivo	Caserta, 5 aprile 1966
Nicola Lucido	Sindaco Supplente	Brescia, 21 luglio 1973
Giuseppe Battaglia	Sindaco Supplente	Napoli, 9 luglio 1988

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF.

Di seguito è riportato un breve curriculum vitae di ogni sindaco, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Francesco Maria Scornajenchi

È iscritto all'Albo dei Dottori commercialisti dal 1991 e Revisore Contabile dal 1996. Dal 2000 è Partner di uno studio che opera come associazione professionale indipendente composta da Dottori Commercialisti, specializzata in consulenza e assistenza, societaria e tributaria, in favore di medie e grandi imprese operanti sia in Italia che all'estero. È oggi sindaco effettivo di società quotate e non quotate. È stato membro della Commissione Consulenza aziendale istituita presso l'ordine dei Dottori Commercialisti di Roma. È iscritto nell'elenco dei Periti accreditati alla Camera Arbitrale per i Contratti Pubblici, presso l'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

Francesca Mascello

Laureata in Economia e Commercio presso l'Università La Sapienza di Roma, è iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Roma, ed è iscritta nel

Registro dei revisori contabili con provvedimento del 23 luglio 2002. Specializzata nella consulenza fiscale, societaria, contabile e amministrativa alle imprese anche appartenenti a gruppi multinazionali, ha svolto e svolge incarichi di sindaco e revisore contabile presso società italiane.

È Membro della Commissione "Imposte dirette – Reddito di Impresa OIC adopter" dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma.

Raffaele Marcello

Egli ricopre da gennaio 2022 la carica di presidente del Consiglio di Amministrazione della Ansaldo Trasporti spa. Da luglio 2019 a luglio 2021 ha rivestito la carica di amministratore unico della Port Authority Security srl che svolge per conto del socio unico (Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Porti di Civitavecchia – Fiumicino – Gaeta) i servizi di sicurezza inerenti all'attuazione di norme di security per i quali all'autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta sia attribuita specifica competenza in virtù di norme vigenti. Da aprile 2015 ad oggi ha la carica di amministratore unico prima e di liquidatore poi della GMR S.r.l.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone in cui i membri del Collegio Sindacale dell'Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo stato della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento di Ammissione.

Nicola Lucido

Consulente e formatore aziendale in Pianificazione e Controllo di gestione, Organizzazione aziendale, analisi finanziaria e risanamento di crisi aziendali, valutazione d'impresa operanti in vari settori.

Attualmente svolge attività di consulenza direzionale presso aziende rientranti in vari settori (analisi SWOT, definizione e riorganizzazione dei processi aziendali, redazione di business plan e predisposizione di budget previsionali).

È inoltre assegnatario di procedure fallimentari, nonché di incarichi da Consulente Tecnico d'Ufficio presso il Tribunale di Pescara e di incarichi di Commissario Giudiziale presso il Tribunale di Pescara.

Oltre a ciò ricopre la qualifica di ricercatore dell'area aziendale nella Fondazione Nazionale dei Commercialisti e di Assegnista di ricerca presso Università

Giuseppe Battaglia

Ha maturato significative esperienze e competenze nel campo della progettazione integrata per l'utilizzo di fondi strutturali e della consulenza per il coordinamento e l'interpretazione degli strumenti normativi comunitari e nazionali. Molto esperto nei processi di controllo di gestione e di supporto alle attività di controllo interno delle società di capitali.

Ha maturato negli anni una ottima esperienza nel contenzioso tributario e nell'attuazione degli strumenti deflattivi del contenzioso tributario.

Svolge la propria attività professionale sia in proprio che attraverso la StP Battaglia & Partners di cui è socio, CFO e Amministratore. Esperto nei processi di fusione e scissione di società di capitali.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Società	Stato della carica /partecipazione
Francesco Maria Scornajenchi		Roma, 1 maggio 1966		
	Presidente del Collegio Sindacale		TXT E Solutions S.p.A.	In essere
	Presidente del Collegio Sindacale		ENI Power S.p.A.	In essere
	Presidente del Collegio Sindacale		EF Solare S.p.A.	In essere
	Presidente del Collegio sindacale		EDISON Rinnovabili S.p.A.	In essere
	Sindaco effettivo		Digital Wines	In essere
	Sindaco Effettivo		IFEL Fondazione Anci	cessata
	Liquidatore		Helio Capital S.r.l.	cessata
Liquidatore		Helio Investimenti e Servizi S.r.l.	cessata	
Francesca Mascello		Roma, 19 giugno 1967		
	Sindaco unico		NEP Broadcast Services Italy S.r.l.	In essere
	Sindaco Effettivo		Impresa Giorgio Lanzetta S.p.A.	In essere
	Presidente del collegio sindacale		Connect Plus Business S.r.l.	In essere

	Presidente del Collegio Sindacale	SOC Agricola IND.LE a r.l.	Cessata
	Sindaco Unico	Brava Edilizia Futuro S.r.l.	Cessata
	Sindaco Unico	Braccianense Costruzioni S.r.l.	Cessata
	Sindaco Effettivo	DEAS S.p.A.	Cessata
	Sindaco Unico	Helio Capital S.r.l.	Cessata
	Sindaco Unico	Helio Investimenti e Servizi S.r.l.	Cessata
Raffaele Marcello		Caserta, 5 aprile 1966	
	Socio	Nuove Iniziative Imprenditoriali S.r.l.	Cessata
	Socio	RSM Società di Revisione e Organizzazione contabile S.p.A.	Cessata
	Socio	REVICOM Società di Revisione Legale S.r.l.	Cessata
	Socio	Agrirevi S.p.A.	Cessata
	Sindaco	Cantina La Guardiense S.C.A.	In essere
	Sindaco	SV.IM. S.p.A.	In essere
	Sindaco	Giustino Costruzioni S.p.A.	In essere
	Sindaco	Costruire S.p.A.	In essere
	Liquidatore	Findustrial S.p.A. in liquidazione	In essere
	Liquidatore	GMR S.r.l. in liquidazione	In essere
	Sindaco	Diomira S.p.A.	In essere

Liquidatore	Geoelectric S.r.l. in liquidazione	In essere
Sindaco	C.M.V. S.c.a.r.l.	In essere
Presidente CDA	Andaldo Trasporti S.p.A.	In essere
Revisore	Convivium 79 S.r.l.	In essere
Sindaco	Edil Tekno Consulting Group S.p.A.	In essere
Revisore	Agriholding S.r.l.	In essere
Revisore	Globo S.p.A.	In essere
Sindaco	Rinaldi Group S.p.A. società Benefit	In essere
Liquidatore	SCA Campania S.r.l.	Cessata
Presidente CDA	Edil Verde S.c.	Cessata
Sindaco	Findustrial S.p.A.	Cessata
Sindaco	Finanza Tech S.p.A. SB	Cessata
Sindaco	Aragonense S.r.l.	Cessata
Sindaco	Agorà 6 S.r.l.	Cessata
Amministratore Unico	GMR S.r.l.	Cessata
Sindaco	ING. Sergio Fiore S.p.A.	Cessata
Sindaco	Impresa Campania Verde S.r.l.	Cessata
Consigliere	Spazio Retail S.r.l.	Cessata
Sindaco	ICD S.p.A.	Cessata
Liquidatore	Impre S.r.l. In	Cessata

			liquidazione	
	Liquidatore		Aipo UN S.c.a.r.l.	Cessata
	Amministratore Unico		Port Authority Security S.r.l.	Cessata
	Liquidatore		CIZ S.r.l. In liquidazione	Cessata
	Sindaco		GEM & Partners S.r.l.	Cessata
	Consigliere		Centro di Ricerca in Matematica pura e applicata consorzio	Cessata
	Sindaco		ISAM S.r.l.	Cessata
Nicola Lucido	Socio	Brescia 21 luglio 1973	Revicom S.r.l.	2,17%
	Socio		Setups S.r.l.	33,3%
	Socio		Shine your Business	100%
	Amministratore		Revicom S.r.l.	cessata
	Amministratore Unico		Setups S.r.l.	in essere
	Amministratore Unico		Shine Your Business	in essere
Giuseppe Battaglia		Napoli, 9 luglio 1988		
	Amministratore		Battaglia & Partners S.r.l. S.t.p.	in essere
	Amministratore Unico		Artem S.r.l.	in essere
	Amministratore Unico		Consorzio Artem Net	in essere
	Sindaco		Confidi pmi campania S.c.a.r.l.	in essere
	Presidente del Collegio Sindacale		Greenenergy holding S.p.A.	in essere

Sindaco	R-store S.p.A.	in essere
Sindaco	Unica S.p.A.	in essere
Sindaco	Il camino impresa sociale S.r.l.	in essere
Revisore	Vasad immobiliare S.r.l.	in essere
Revisore	Fa holding S.r.l.	in essere
Revisore	Oceano mare group S.r.l.	in essere
Revisore	Luise associates S.r.l.	in essere
Presidente del Collegio Sindacale	Legea S.p.A.	cessata
Sindaco	Itega Costruzioni Generali S.p.A.	cessata
Revisore	Bourelly Health Service S.r.l.	cessata
Revisore	Iniziative Industriali S.r.l. Società di progetto	cessata
Revisore	Napoli Residenziale S.r.l.	cessata

Per quanto a conoscenza dell'Emittente nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata, liquidazione o a società poste in liquidazione giudiziaria né, infine, è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.3 Key People

La tabella che segue riporta le informazioni concernenti il personale chiave dell'Emittente.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Daniele Filizola	Presidente e Amministratore Delegato	Torraca (SA), 5 agosto 1971

Si riporta di seguito un sintetico curriculum vitae, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Daniele Filizola

Nel 2014 costituisce insieme al dott. Angelo Greco "Cogefeed S.r.l.", società specializzata nello sviluppo e realizzazione di impianti fotovoltaici e eolici di piccole dimensioni, nonché progetti di cogenerazione ad olio e grasso vegetale. Essa nasce con l'obiettivo di operare nel settore delle fonti energetiche rinnovabili e in generale nella sostenibilità ambientale. Con formazione giuridica, dal 2000 al 2010 viene eletto sindaco del comune di Torraca (SA) e realizza numerose opere di riqualificazione ambientale e sostenibilità energetica tra cui il lancio dell'iniziativa "prima LED city al mondo" che ha consentito al comune di Torraca la segnalazione nell'edizione 2007 del premio innovazione amica dell'ambiente sul risparmio energetico. Nel 2008 fonda Rinnovabile S.r.l., società attiva nel settore fotovoltaico e nel 2015 diventa socio e amministratore unico della Pavia energia S.r.l., società titolare di due centrali idroelettriche. Nel 2023 Cogefeed acquista il 100% della FG ESCO S.r.l., società che detiene una centrale idroelettrica in Porto Recanati oggetto poi di revamping ed in funzione da giugno 2024.

10.1.4 Soci Fondatori

L'Emittente è stato costituito in forma di società a responsabilità limitata in data 8 agosto 2014, con atto a rogito dell'Avv. Nicola Guerriero, Notaio in Lauria, Rep. n. 1355, Rac. n. 971, da Angelo Greco, Daniele Filizola in rappresentanza della società Filizola Società a Responsabilità Limitata Semplificata S.r.l.s. e Giovanni Battista Scanziani in rappresentanza della società Sistemica Consulting S.r.l.

10.1.5 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3

Si precisa che non sussistono vincoli di parentela tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, né tra questi e i membri del Collegio Sindacale, ad eccezione di Anna Cosentino e Daniele Filizola che sono coniugi.

10.2 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, dei Principali Dirigenti e del personale chiave

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno tra i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale ha in essere conflitti di interesse tra gli obblighi nei confronti della Società e

i propri interessi privati o altri obblighi. Alla Data del Documento di Ammissione i seguenti amministratori detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente:

- Il Presidente Daniele Filizola detiene direttamente 301.500 azioni pari al 6,55% del capitale sociale e indirettamente tramite la società interamente partecipata Filizola S.r.l. detiene 3.997.000 azioni pari all'86,90% del capitale sociale;
- Il Consigliere Anna Cosentino detiene 301.500 azioni pari al 6,55% del capitale sociale.

10.3 Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di direzione o di controllo o key people

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e i principali dirigenti siano nominati.

10.4 Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o dalle *key people* per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente

Alla Data di Ammissione, per quanto a conoscenza della Società, non esistono restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale o delle *key people* per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente. Per informazioni sugli impegni di lock up assunti si rinvia alla Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

I componenti del Consiglio di Amministrazione, –nominati con delibera dell'Assemblea assunta in data 9 ottobre 2024 – resteranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Consiglio di Amministrazione hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data della prima nomina
Daniele Filizola	Precedentemente Amministratore unico e, dal 9 ottobre 2024, Presidente e Amministratore Delegato	Torraca, 5 agosto 1971	8 agosto 2014
Anna Cosentino	Amministratore	Torraca, 4 giugno 1976	9 ottobre 2024
Federico Giannandrea	Amministratore Indipendente	Roma, 6 giugno 1975	9 ottobre 2024

11.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere contratti stipulati tra membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che prevedano il pagamento di indennità di fine rapporto.

11.3 Dichiarazione che attesta l'osservanza da parte dell'Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti

In data 9 ottobre 2024, l'Assemblea ha approvato il testo dello Statuto, sotto condizione sospensiva del rilascio da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alla negoziazione delle Azioni Ordinarie dell'Emittente su EGM-PRO.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di

Amministrazione e del Collegio Sindacale, prevedendo, altresì, che hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale;

- previsto statutariamente che tutti gli amministratori debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106, 108, 109 e 111 TUF) (v. *infra* Sezione II, Paragrafo 4.9, del presente Documento di Ammissione);
- previsto statutariamente che a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società sono negoziati su un sistema multilaterale di negoziazione – e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan – sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni dettate per le società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti della Consob di attuazione in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti, anche con riferimento agli orientamenti espressi dalla Consob in materia;
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al superamento, in aumento e in diminuzione, di una partecipazione della soglia del 5% del capitale sociale dell'Emittente ovvero il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6%, e 90% del capitale sociale dell'Emittente ("**Partecipazioni Rilevanti**"), ovvero le riduzioni al di sotto di tali soglie, e una correlativa sospensione del diritto di voto sulle Azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa in caso di mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di variazioni di Partecipazioni Rilevanti;
- nominato Daniele Filizola quale *investor relations manager*;
- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;
- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *Internal Dealing*;
- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie al Euronext Growth

Advisor;

- approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate;
- approvato un regolamento per la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;
- istituito un sistema di *reporting* al fine di permettere agli amministratori di formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive della Società;
- che a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie saranno quotate su EGM-PRO sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "*reverse take over*" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "cambiamento sostanziale del *business*" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; e (iii) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull'EGM-PRO fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea;
- approvato una politica in materia di requisiti qualitativi e quantitativi per la verifica dei requisiti di indipendenza degli amministratori qualificati come tali.

11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati (nella misura in cui ciò sia già stato deciso dal consiglio e/o dall'assemblea degli azionisti)

Alla Data del Documento di ammissione né il Consiglio di Amministrazione né l'Assemblea degli azionisti hanno assunto decisioni in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione né di comitati.

12 DIPENDENTI

12.1 Dipendenti

L'organigramma che segue illustra la struttura organizzativa della Società alla Data del Documento di Ammissione.

Di seguito la tabella riassuntiva sul personale dell'Emittente ripartito per categoria:

Qualifica	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	Esercizio chiuso al 30 giugno 2024	Alla Data del Documento di Ammissione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	1	1	1
Impiegati (di cui apprendisti)	5 (1)	4 (0)	4 (0)
Operai	3	0	0
Totale	9	5	5

12.1.1 Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione, i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che detengono – direttamente ovvero indirettamente – una partecipazione nel capitale sociale di quest'ultimo sono indicati di seguito:

- Il Presidente Daniele Filizola detiene 301.500 azioni pari al 6,55% del capitale sociale;
- Il Consigliere Anna Cosentino detiene 301.500 azioni pari al 6,55% del capitale sociale.
- Daniele Filizola detiene altresì il 100% di Filizola S.r.l., di cui è anche Amministratore Unico, che detiene 3.997.000 azioni pari al 86,9% del capitale sociale.

12.1.2 Collegio Sindacale

Alla Data del Documento di Ammissione, i componenti del Collegio Sindacale non detengono direttamente o indirettamente una partecipazione al capitale o opzioni per la sottoscrizione o l'acquisto di Azioni.

12.1.3 Principali Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha dirigenti.

12.2 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale o agli utili dell'Emittente.

13 PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Indicazione del nome delle persone, diverse dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, che detengano una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente, nonché indicazione dell'ammontare della quota detenuta

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente pari ad Euro 2.300.000,00 è rappresentato da complessive n. 4.600.000 Azioni Ordinarie.

La tabella che segue illustra la composizione dell'azionariato dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione del numero di Azioni detenute dagli azionisti nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale e sul totale dei diritti di voto esercitabili nelle assemblee della Società.

Azionista	N. Azioni Ordinarie	% del capitale sociale
Filizola S.r.l.	3.997.000	86,90%
Daniele Filizola	301.500	6,55%
Anna Cosentino	301.500	6,55%
Totale	4.600.000	100,00%

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale:

Azionista	N. Azioni Ordinarie	% del capitale sociale
Filizola S.r.l.	3.997.000	77,70%
Daniele Filizola	301.500	5,86%
Anna Cosentino	301.500	5,86%
Mercato	544.000	10,58%
Totale	5.144.000	100,00%

13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solo Azioni Ordinarie e non sono state emesse azioni portatrici di diritto di voto o di altra natura diverse dalle

Azioni Ordinarie.

13.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è controllata di diritto ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, cod. civ., da Filizola S.r.l.

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

14.1 Premessa

L'Emittente, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23 ottobre 2024 ha adottato, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la procedura per le Operazioni con Parti Correlate sulla base dell'art. 4 e dell'art. 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato, nei limiti di quanto applicabile (la "**Procedura Parti Correlate**" o "**Procedura OPC**").

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente e le relative Parti Correlate realizzate nel corso dei periodi chiusi al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023, nonché le operazioni poste in essere dall'Emittente con Parti Correlate realizzate nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nella Sezione Prima, Capitolo 3 del presente Documento di Ammissione.

L'Emittente ha provveduto all'individuazione delle Parti Correlate, secondo quanto disposto dall'articolo 2426, comma 2, cod. civ., che prevede che per la definizione di Parte Correlata si faccia riferimento ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea e pertanto allo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle Operazioni con Parti Correlate".

L'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe concludere in futuro, operazioni di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate come individuate ai sensi del citato IAS 24. Secondo il giudizio dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di un'attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato, salvo ove diversamente indicato.

Dalla Data di Ammissione, l'approvazione delle operazioni con Parti Correlate, che ricadano nell'ambito di applicazione della citata Procedura Parti Correlate, sarà soggetta ai presidi da essa previsti.

L'Emittente ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D. Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la Società, nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2024, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le parti correlate.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllate;
- le società collegate;
- la società controllante;
- le società sottoposte al controllo della controllante.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2024, al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Dalla Data di Ammissione, l'approvazione delle operazioni che ricadano nell'ambito di applicazione della citata Procedura Parti Correlate sarà soggetta ai presidi da essa previsti. La Procedura OPC disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse. L'Emittente ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale rispetto agli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, di efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.cogefeed.it Sezione Governance – Documenti Societari.

Per completezza, si riporta una breve descrizione delle società con cui la società Emittente ha intrattenuto rapporti e che rientrano tra le parti correlate della stessa:

- Enerin S.r.l.: società con sede a Salerno che si occupa di costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni. È posseduta al 100% da Anna Cosentino (consigliere dell'Emittente Cogefeed S.p.A.);
- Sevian S.r.l. in liquidazione: società con sede a Salerno che si occupa di produzione di energia elettrica tramite la gestione di appositi impianti. È controllata per l'84% da Daniele Filizola e per il restante 16% da Filizola S.r.l. unipersonale; Energia Group S.r.l.: opera nel settore della consulenza energetica. È posseduta per il 34,8% da Filizola S.r.l. unipersonale, per il 30,6% da Nigicollector S.r.l., per il 30,6% da Enerin S.r.l., per il 1,9% da Daniele Filizola e per il 1,9% dalla società Eolart S.r.l. in liquidazione.

14.2 Operazioni con parti correlate

14.2.1 Operazioni con Parti Correlate Bilancio Consolidato intermedio al 30 giugno 2024

Il presente paragrafo evidenzia i rapporti con le parti correlate nel bilancio Consolidato intermedio del Gruppo Cogefeed al 30 giugno 2024 e nel bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023.

Si tratta di relazioni commerciali e/o finanziarie che la società Emittente intrattiene con le altre società appartenenti al Gruppo. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Di seguito si riportano le tabelle riepilogative:

(Dati in Euro migliaia)

Stato patrimoniale	30/06/2024	31/12/2023	Δ24/23	Δ%
Debiti commerciali	22	22	-	0%
Crediti commerciali	240	90	150	167%
Totale	262	112	150	134%

Di seguito un dettaglio delle operazioni di cui sopra alla data del 30 giugno 2024:

- Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti Seviaan S.r.l. in liquidazione pari ad euro 15 migliaia al 30 giugno 2024 e relativi a lavorazioni edili svolte nel corso dell'esercizio 2023;
- Debiti verso la collegata Enerin S.r.l. pari ad euro 5 migliaia al 30 giugno 2024, riguardanti rapporti commerciali pregressi;
- Debiti verso la controllante Filizola S.r.l. pari ad euro 1.000 circa al 30 giugno 2024 ed afferenti all'acquisto delle quote della controllata FG Esco S.r.l.;
- Crediti verso la controllante Filizola S.r.l. pari ad euro 133 migliaia al 30 giugno 2024. Trattasi di somme anticipate a fronte di rapporti commerciali intrattenuti a normali condizioni di mercato. Si segnala che con atto notarile in data 5 ottobre 2024 la Cogefeed ha proceduto alla compensazione di un credito pari a euro 133.500 verso la controllante Filizola S.r.l., al netto di un debito verso la stessa di euro 1.250, in pagamento parziale per l'acquisto di 3 impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Alla data del presente Documento di Ammissione non ci sono poste in essere con la controllante Filizola S.r.l.;

- Crediti verso l'impresa collegata Enerin S.r.l. per euro 47 migliaia per somme anticipate a fronte di rapporti commerciali intrattenuti a normali condizioni di mercato;
- Crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti rispettivamente per euro 39 migliaia verso Energia Group e per euro 21 migliaia verso la società Sevian S.r.l.

14.2.2 Operazioni con Parti Correlate Cogefeed S.p.A. 31 dicembre 2023

Il presente paragrafo evidenzia i rapporti con parti correlate effettuati dall'Emittente nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

Di seguito si riportano le tabelle riepilogative:

(Dati in Euro migliaia)

Stato patrimoniale	31/12/2023	31/12/2022	Δ23/22	Δ%
Crediti finanziari	385	-	385	n.a.
Debiti finanziari	-	-	-	n.a.
Debiti commerciali	22	328	(306)	(93%)
Crediti commerciali	90	-	90	n.a.
Totale	497	328	169	51%

Di seguito un dettaglio delle operazioni di cui sopra alla data del 31 dicembre 2023:

- Crediti finanziari per euro 385 migliaia al 31 dicembre 2023 verso la controllata FG Esco S.r.l. Il credito è relativo all'acquisto del ramo d'azienda avente ad oggetto la centrale idroelettrica sita in Porto Recanati (MA). In data 9 febbraio 2024, è stata effettuata la rinuncia all'acquisto di ramo di azienda di proprietà di FG ESCO da parte di Cogefeed ed è stata contestualmente deliberata l'iscrizione dell'importo erogato quale caparra confirmatoria per euro 329 migliaia a titolo di finanziamento soci. Con un secondo atto, in data 17 febbraio 2024, è stata effettuata la rinuncia del finanziamento soci da parte di Cogefeed nei confronti di FG ESCO per un importo di euro 329 migliaia. Quest'ultima operazione ha permesso a FG ESCO di iscrivere tale importo a Patrimonio Netto e di utilizzarlo a copertura della perdita registrata al termine dell'esercizio 2023.

- Crediti per euro 4 migliaia al 31 dicembre 2023 verso la controllante Filizola S.r.l., per somme anticipate a fronte di rapporti commerciali intrattenuti a normali condizioni di mercato;
- Crediti per euro 47 migliaia al 31 dicembre 2023 verso la collegata Enerin S.r.l. per somme anticipate a fronte di rapporti commerciali intrattenuti a normali condizioni di mercato;
- Crediti per euro 39 migliaia verso la società sottoposta al controllo delle controllanti Energia Group per rapporti commerciali intrattenuti nel corso dell'esercizio 2023;
- Debiti per euro 15 migliaia verso la società sottoposta al controllo delle controllanti Sevia S.r.l. in liquidazione per scambi commerciali perfezionati a normali condizioni di mercato e relativi a lavori di installazione di impianti fotovoltaici, colonnine di ricarica e impiantistica termoidraulica eseguiti dalla Sevia S.r.l. in liquidazione in favore della Cogefeed S.p.A.;
- Debiti per euro 5 migliaia verso la società collegata Enerin S.r.l. riguardanti rapporti commerciali pregressi;
- Debiti per euro 1.000 circa verso la società controllante Filizola S.r.l. inerenti all'acquisto delle quote della società controllata FG Esco S.r.l.

14.2.3 Operazioni con Parti Correlate FG Esco S.r.l. al 31 dicembre 2023

Il presente paragrafo evidenzia i rapporti con le parti correlate effettuati da FG Esco S.r.l. nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022.

La FG Esco S.r.l. opera nel settore della ricerca, approvvigionamento, produzione, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita, utilizzo e recupero delle energie.

Di seguito si riportano le tabelle riepilogative:

(Dati in Euro migliaia)

Stato patrimoniale	31/12/2023	31/12/2022	Δ23/22	Δ%
Debiti finanziari	385	-	385	n.a.
Totale	385	-	385	n.a.

Di seguito un dettaglio delle operazioni di cui sopra alla data del 31 dicembre 2023:

- Debiti finanziari per euro 385 migliaia verso la società Cogefeed S.p.A., controllante al 100% dal 17 novembre 2023. I debiti sono relativi all'acquisto del ramo d'azienda avente ad oggetto la centrale idroelettrica sita in Porto Recanati (MA). In data 9 febbraio 2024, è stata effettuata la rinuncia all'acquisto di ramo

di azienda di proprietà di FG ESCO da parte di Cogefeed ed è stata contestualmente deliberata l'iscrizione dell'importo erogato quale caparra confirmatoria per euro 329 migliaia a titolo di finanziamento soci. Con un secondo atto, in data 17 febbraio 2024, è stata effettuata la rinuncia del finanziamento soci da parte di Cogefeed nei confronti di FG ESCO per un importo di euro 329 migliaia. Quest'ultima operazione ha permesso a FG ESCO di iscrivere tale importo a Patrimonio Netto e di utilizzarlo a copertura della perdita registrata al termine dell'esercizio 2023.

15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1 Capitale azionario

15.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 2.300.000,00 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 4.600.000 Azioni Ordinarie, prive di valore nominale.

15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale, ai sensi dell'art. 2348, comma 2°, cod. civ., né strumenti finanziari partecipativi non aventi diritto di voto nell'assemblea, ai sensi degli artt. 2346, comma 6°, e 2349, comma 2°, cod. civ. o aventi diritto di voto limitato, ai sensi dell'art. 2349, comma 5°, cod. civ.

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

15.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

15.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati concessi diritti di opzione su azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente.

15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione

Non applicabile.

15.1.7 Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 2.300.000,00 costituito da n. 4.600.000 Azioni Ordinarie, prive di valore nominale.

Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.

L'assemblea in data 9 ottobre 2024 ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, per una raccolta massima prevista non superiore ad Euro

6.000.000 (sei milioni) comprensiva di sopraprezzo, mediante emissione in una o più volte, anche per tranches, di nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, a servizio dell'operazione di Quotazione su Euronext Growth Milan, eventualmente Segmento Professionale e quindi da riservare agli investitori destinatari dell'offerta di collocamento, da sottoscrivere entro il 31 marzo 2025, dato atto che la parte rimasta non esercitata in sede di collocamento per la Quotazione potrà essere sottoscritta anche dopo perché entro il suddetto ammontare e termine massimo.

In particolare, l'aumento di capitale è da riservare per massimi Euro 5.000.000,00 (cinque milioni virgola zero zero) indistintamente sia agli "investitori qualificati" e sia ad altre categorie di investitori (come sopra indicato) e per massimi Euro 1.000.000,00 (un milione virgola zero zero) limitatamente ed esclusivamente a categorie di investitori privati di cui al Collocamento; il prezzo unitario delle azioni di nuova emissione verrà stabilito dall'organo amministrativo (o per esso dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Delegato, pro tempore) in prossimità dell'offerta, di guisa che il prezzo unitario di emissione possa essere fissato anche al di sotto del valore nominale inespresso preesistente e/o del valore unitario per azione del patrimonio netto risultante dall'ultima situazione finanziaria approvata.

L'assemblea straordinaria in data 9 ottobre 2024 ha deliberato di conferire delega al Consiglio di Amministrazione delle seguenti facoltà, da esercitarsi entro il termine di 5 anni e quindi sino al 9 ottobre 2029 e fino a un importo massimo di Euro 5.000.000,00 (cinque milioni virgola zero zero) comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo:

a) di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più tranche, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, con le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, warrant e/o bonus share che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie della Società, da offrire a scelta del Consiglio di Amministrazione: (i) in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento, o (ii) in tutto o in parte, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo e secondo periodo, e comma 5, del Codice Civile, a terzi; ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (i) stabilire il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, o i criteri per determinarlo nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile; (ii) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri; (iii) dare esecuzione alle deleghe ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie;

b) di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più tranche, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant e/o bonus share, in Euro

e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, e quindi eventualmente da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati regolamentati italiani o esteri e ogni altra decisione connessa alle obbligazioni e ai warrant, compresa l'approvazione dei relativi regolamenti;

L'assemblea medesima ha altresì determinato i seguenti criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per gli aumenti del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione:

- a) con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, ad aziende o divisioni aziendali conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale e,
- b) con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, ivi compresi dipendenti e collaboratori nonché amministratori della società e del Gruppo beneficiari di piani di incentivazione e remunerazione, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali, sia "investitori qualificati" italiani o esteri, sia altre categorie di investitori, nel rispetto ove necessario di tutte le disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili anche all'estero, in tema di eventuale pubblicazione di un prospetto informativo o di autorizzazione di autorità competenti;
- c) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del secondo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

15.1.8 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è descritto all'articolo 4 dello Statuto che dispone come segue:

"La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- *l'attività edilizia in generale ed in qualunque settore, di opere pubbliche e*

private;

- *le attività di progettazione, costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici civili e di qualunque altro tipo e destinazione, comprese le relative attività di asseverazione, direzione e coordinamento sicurezza;*
- *le attività di progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti elettrici sanitari, termici ed energetico di edifici civili ed industriali compresi gli impianti da fonti rinnovabili;*
- *le attività di acquisto, vendita, permuta, locazione gestione e valorizzazione di immobili di qualsiasi tipo e destinazione;*
- *le attività di General Contractor nella progettazione, gestione ed esecuzione di progetti di costruzione, ristrutturazione e manutenzione di opere pubbliche e private di qualsiasi tipo e destinazione;*
- *l'esercizio, direttamente e/o attraverso società ed enti partecipati, delle attività nel settore della ricerca, approvvigionamento, produzione, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita, utilizzo e recupero delle energie, con inclusione dei moduli di cogenerazione, con l'obiettivo di perseguire la riduzione ed il contenimento dell'inquinamento atmosferico e la relativa ricerca, sviluppo ed acquisizione di tecnologie idonee allo scopo;*
- *l'esercizio delle attività nel settore dei servizi energetici, compresi quelli di installazione, realizzazione, manutenzione, collaudo, allacciamento di impianti energetici, officina meccanica, come anche l'assunzione di servizi pubblici in genere e lo svolgimento di attività strumentali, connesse e/o complementari a quelle sopra indicate. In tali contesti, la società potrà svolgere altresì attività di studio e progettazione, ad eccezione delle attività per le quali esiste una espressa riserva di legge.*
- *La società, per il conseguimento dell'oggetto sociale, potrà:*
- *- promuovere l'ottimizzazione dei consumi energetici, attraverso i modelli del T.P.F. (Third Party Financial) e del P.F. (Project financing);*
- *operare in qualità di Energy Service Company secondo i dettami indicati sia in sede nazionale ed europea che in conformità dei Piani Energetici Regionali, ovvero di società di servizi energetici integrati;*
- *promuovere accordi con istituti bancari e società finanziarie allo scopo di sviluppare interventi collegati alle tecniche del T.P.F. e del P.F.;*
- *promuovere l'accesso ai finanziamenti derivanti da fonti comunitarie, nazionali e regionali;*
- *promuovere il trasferimento di tecnologia al fine di aumentare l'efficienza energetica, il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento;*

- *produrre in qualsiasi forma e modo e/o acquistare da qualsiasi grossista, distributore o produttore, italiano od estero, per sé e per i propri clienti, gas metano ed energia elettrica, olii e vegetali, assumendo anche la qualifica di grossista, nel rispetto della vigente normativa europea ed italiana;*
- *acquistare, coltivare e commercializzare vegetali;*
- *progettare, realizzare, mantenere e verificare impianti energetici e relativi servizi ausiliari, incluse le reti di dispacciamento e distribuzione, in proprio o mediante aziende terze;*
- *progettare e realizzare corsi di formazione specialistici volti alla creazione di professionalità evolute nel campo dell'energia e dell'ambiente;*
- *fornire ad enti o amministrazioni locali, a società, a singoli operatori economici nei settori dell'industria, commercio, artigianato ed agricoltura, beni, servizi, assistenza tecnica progettuale relativamente ad impianti energetici, mediante l'utilizzo di fonti tradizionali o rinnovabili;*
- *collaborare con Università, Enti ed Istituti specializzati di ricerca nel campo energetico, alla realizzazione di nuovi impianti, alla acquisizione di nuove tecnologie ed alla loro applicazione;*
- *promuovere ed organizzare aree destinate all'insediamento di attività produttive, di infrastrutture per centri direzionali, del terziario, sociali ed abitativi, eseguendo nelle stesse la progettazione, la fornitura, l'installazione, la gestione e la manutenzione anche secondo la formula "chiavi in mano", curando la totale gestione e manutenzione delle reti energetiche;*
- *svolgere attività di commercio di impianti, attrezzature e ricambi destinati alla ventilazione, al condizionamento, alla climatizzazione, alla refrigerazione, al congelamento, al riscaldamento e alla conservazione di qualsiasi materiale o prodotto ed assumerne la rappresentanza sia di case mandanti italiane che estere, con o senza deposito;*
- *eseguire la manutenzione, la riparazione, il collaudo, l'assistenza pre e post vendita degli impianti o attrezzature di cui sopra;*
- *studiare e predisporre programmi software per il funzionamento degli impianti e attrezzature rappresentati o commercializzati;*
- *creare siti web per le imprese rappresentate;*
- *svolgere attività di servizi e assistenza alle aziende operanti nel settore della ventilazione, del condizionamento, della climatizzazione, della refrigerazione, del congelamento e del riscaldamento;*
- *svolgere attività di installazione e gestione di impianti produttivi di energia rinnovabile, prestare servizi a terzi per la sicurezza di impianti elettrici ed elettronici, produttori di energia;*

- *- realizzazione e gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti alternative quali biogas, mini - eolico, idroelettrici, cogenerazione, produzione di compost.*
- *La società potrà intraprendere e compiere tutte le operazioni od affari commerciali, industriali e finanziari (non nei confronti del pubblico e non in forma prevalente), mobiliari ed immobiliari ritenuti necessari ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.*
- *In particolare, a mero titolo esemplificativo, essa potrà:*
- *assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio;*
- *prestare avalli, fidejussioni e garanzie, anche reali e ciò anche per debiti di terzi (non nei confronti del pubblico e non in forma prevalente)."*

15.1.9 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, il capitale sociale alla Data di Ammissione è suddiviso in Azioni Ordinarie.

Le Azioni Ordinarie sono sottoposte a regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e ss. del TUF.

Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*.

Ciascuna Azione Ordinaria dà diritto ad un voto.

15.1.10 Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto dell'Emittente non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Si precisa tuttavia che lo Statuto prevede che:

- ai sensi dell'articolo 15.2 dello Statuto quando le Azioni Ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni sull'EGM-Pro, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "*reverse take over*" ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "*cambiamento sostanziale del business*" ai sensi dell'articolo 15 Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (iii) richiesta della revoca dalle negoziazioni sull'EGM-Pro delle Azioni della Società, ai sensi dello statuto;

- a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie della Società siano quotate su EGM-Pro, lo Statuto della Società prevede che nel caso in cui la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari su Euronext Growth Milan Segmento Professionale deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana S.p.A. della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata dall'Assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale *quorum* deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società (anche in sede di deliberazione in assemblea straordinaria) suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari su Euronext Growth Milan Segmento Professionale così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria, salvo nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan Segmento Professionale, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero – ricorrendone particolari condizioni – salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente;
- ai sensi dell'articolo 34.3 dello Statuto qualora le azioni siano negoziate su EGM-Pro, è altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino, anche indirettamente, l'esclusione o la revoca dalle negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, azioni ammesse alle negoziazioni su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori. Si precisa, altresì, che l'articolo 13 dello Statuto contiene, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Inoltre, l'articolo 13-bis dello Statuto prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 108 e 111 del TUF).

16 CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente Capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, di cui è parte l'Emittente, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

16.1 Contratti bancari

16.1.1 Primo contratto di finanziamento con Banco BPM S.p.A.

L'Emittente ha concluso con Banco BPM S.p.A. in data 12 gennaio 2023, un finanziamento chirografario di Euro 1.000.000,00 assistito dal Fondo di Garanzia del Medio Credito Centrale a favore delle PMI, al tasso fisso con aliquota base dell'1,60%; avente durata di 24 mesi da restituirsi in rate mensili. Ai sensi dell'articolo 11 del contratto, la Società si è impegnata a comunicare alla banca qualsiasi evento, fatto, atto o circostanza, ancorché notorio, che possa avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole. Il contratto prevede, *inter alia*, che la banca avrà la facoltà di dichiarare la Società decaduta dal beneficio di ogni termine al verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 cod. civ., ivi compreso il caso mancato e puntuale integrale adempimento da parte della Società di obbligazioni di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni in corso con la banca.

16.1.2 Secondo contratto di finanziamento con Banco BPM S.p.A.

L'Emittente ha concluso con Banco BPM S.p.A. in data 22 settembre 2023, un finanziamento chirografario di Euro 600.750,00, al tasso variabile con aliquota base 3,77%, assistito dal Fondo di Garanzia per le PMI e da garanzia autonoma di Filizola S.r.l., avente durata di 120 mesi da restituirsi in n. 108 rate mensili posticipate. Ai sensi dell'articolo 11 del contratto, la Società si è impegnata a comunicare alla banca qualsiasi evento, fatto, atto o circostanza, ancorché notorio, che possa avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole. Il contratto prevede, *inter alia*, che la banca avrà la facoltà di dichiarare la Società decaduta dal beneficio di ogni termine al verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 cod. civ., ivi compreso il caso mancato e puntuale integrale adempimento da parte della Società di obbligazioni di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni in corso con la banca.

16.1.3 Terzo contratto di finanziamento con Banco BPM S.p.A.

L'Emittente ha concluso con Banco BPM S.p.A. in data 18 ottobre 2023, un finanziamento chirografario di Euro 652.500,00 al tasso variabile con aliquota base 4,865%, assistito dal Fondo di Garanzia per le PMI avente durata di 96 mesi da restituirsi in n. 84 rate mensili posticipate. Ai sensi dell'articolo 11 del contratto, la Società si è impegnata a comunicare alla banca qualsiasi evento, fatto, atto o circostanza, ancorché notorio, che possa avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole. Il contratto prevede, *inter alia*, che la banca avrà la facoltà di dichiarare

la Società decaduta dal beneficio di ogni termine al verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 1186 cod. civ., ivi compreso il caso mancato e puntuale integrale adempimento da parte della Società di obbligazioni di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni in corso con la banca.

16.1.4 Contratto di finanziamento con Banca Sella S.p.A.

L'Emittente ha concluso con Banca Sella S.p.A in data 12 ottobre 2022, un prestito, assistito dal Fondo di Garanzia del Medio Credito Centrale a favore delle PMI e da garanzia di Daniele Filizola, di Euro 400.000,00, al tasso fisso con aliquota base 3,6%, avente durata di 108 mesi, di cui 12 di preammortamento, da restituirsi in n. 96 rate mensili posticipate. Ai sensi delle condizioni generali, la banca avrà la facoltà di recedere dal contratto nel caso di variazioni della compagine sociale.

16.1.5 Contratto di mutuo con BCC Buonabitacolo

L'Emittente ha concluso con BCC Buonabitacolo in data 16 novembre 2020, un prestito, assistito dal Fondo di Garanzia del Medio Credito Centrale a favore delle PMI e da fideiussione *omnibus* di Daniele Filizola, di Euro 300.000,00, al tasso fisso del 3,5%, avente durata sino al 16 novembre 2030, da restituirsi in n. 120 rate posticipate mensili. Si segnala che la Banca avrà la facoltà di considerare la Società decaduta dal beneficio del termine nelle ipotesi di cui all'art. 1186 cod. civ., nonché al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica della società o degli eventuali garanti, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla banca, ed in particolare, a titolo esemplificativo, quanto il mutuatario o gli eventuali garanti subissero protesti, procedimenti conservativi, cautelari, esecutivi o iscrizioni di ipoteche giudiziali venissero segnalati tra i debitori in sofferenza presso il sistema bancario, traessero assegni senza autorizzazioni o in mancanza di fondi.

16.1.6 Contratto di finanziamento con Intesa Sanpaolo S.p.A.

L'Emittente ha concluso con Banca Intesa S.p.A. in data 29 luglio 2022, un prestito di Euro 1.500.000,00, al tasso variabile con aliquota base 2,3%, assistito dal Fondo di Garanzia del Medio Credito Centrale a favore delle PMI e da garanzia personale di Daniele Filizola, avente durata sino al 29 gennaio 2025, da restituirsi in n. 30 rate mensili.

16.1.7 Contratto di apertura di conto corrente con Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.

L'Emittente ha concluso con Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. in data 17 maggio 2022, un contratto di apertura di conto corrente per un importo massimo di Euro 935.000,00, garantito da pegno interno.

16.1.8 Contratto di mutuo tra FG Esco S.r.l. e BPER Banca S.p.A.

FG Esco S.r.l., controllata al 100% dall'Emittente, ha concluso con BPER Banca S.p.A in data 16 novembre 2020, un prestito di Euro 246.000,00 avente durata di 60 mesi con

periodo di preammortamento di 11 mesi e 30 giorni, da rimborsare in 60 rate posticipate mensili, garantito da fideiussione solidale di Daniele Filizola, Filizola S.r.l. e Cogefeed S.r.l. per l'importo complessivo di Euro 246.000,00. Ai sensi dell'articolo 6 del contratto, la parte mutuataria – FG Esco S.r.l. - si è impegnata a non deliberare e non porre in essere operazioni di finanzia straordinaria, salva la possibilità della banca di autorizzare tali operazioni. Sul medesimo contratto di mutuo sono altresì previsti contratti di pegno su crediti relativi a quote di fondi comuni di investimento e su titoli e valori intestati a Daniele Filizola. Eventuali operazioni che dovessero interessare direttamente FG Esco dovranno essere segnalate alla Banca. Non sussistono nel contratto in oggetto clausole di *cross default* esterno.

16.1.9 Contratto di finanziamento con Banca BPER S.p.A.

L'Emittente ha concluso con Banca BPER S.p.A. in data 27 gennaio 2021, un prestito di Euro 30.000,00, al tasso fisso con aliquota base dello 0,73%, avente durata 120 mesi, di cui 24 di preammortamento, da restituirsi in n. 96 rate mensili.

SEZIONE II
NOTA INFORMATIVA

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità per le informazioni fornite nel presente Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del presente Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione è riportata alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.2, del presente Documento di Ammissione.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Ai fini della seconda sezione del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provenienti da terzi sono state riprodotte fedelmente e, per quanto noto all'Emittente sulla base delle informazioni provenienti dai suddetti terzi; non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

In ogni caso, ogni volta che nel Documento di Ammissione viene citata una delle suddette informazioni provenienti da terzi, è indicata la relativa fonte.

1.5 Autorità competente

Il contenuto del presente Documento di Ammissione non è stato esaminato né approvato da Borsa Italiana o da Consob.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

2 FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché al mercato in cui tale soggetto opera e agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 4, del presente Documento di Ammissione.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente e del Gruppo sarà sufficiente per le esigenze attuali, cioè per almeno 12 (dodici) mesi a decorrere dalla Data di Ammissione delle Azioni Ordinarie dell'Emittente su EGM-Pro.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

L'operazione è finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie dell'emittente su EGM-Pro e non prevede alcun collocamento di azioni di nuova emissione rinvenienti da aumenti di capitale.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione del tipo e della classe degli Strumenti Finanziari ammessi alla negoziazione, compresi i codici internazionali di identificazione dei titoli (ISIN)

Gli Strumenti Finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan Segmento Professionale sono le Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Le Azioni sono prive di valore nominale. Alle Azioni Ordinarie è stato attribuito il codice ISIN IT0005618043.

4.2 Legislazione in base alla quale i titoli sono stati creati

Le Azioni sono emessi in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche degli Strumenti Finanziari

Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e in forma dematerializzata, immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Euronext Securities Milan. Le Azioni Ordinarie hanno, inoltre, godimento regolare.

4.4 Valuta di emissione dei titoli

Le Azioni sono denominate in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi agli Strumenti Finanziari, comprese le loro limitazioni, e la procedura per il loro esercizio

Azioni Ordinarie

Le Azioni Ordinarie sono e saranno liberamente trasferibili ed indivisibili, hanno godimento regolare e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. Ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto applicabili. Le Azioni attribuiscono pieno diritto ai dividendi deliberati dall'assemblea, secondo le vigenti disposizioni di legge e statutarie. La data di decorrenza del diritto al dividendo e l'importo del dividendo sono determinati, nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, con deliberazione dell'assemblea.

In caso di aumento di capitale, i titolari delle Azioni avranno il diritto di opzione sulle Azioni di nuova emissione, salva diversa deliberazione dell'assemblea, conformemente a quanto previsto all'art. 2441, comma primo, del Codice Civile.

Per quanto non espressamente previsto dallo Statuto, troveranno applicazione le disposizioni di legge vigenti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 16 del Documento di Ammissione.

4.6 In caso di nuove emissioni indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli Strumenti Finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi

La delibera approvata dall'assemblea in data 9 ottobre 2024 relativa all'Aumento di Capitale, a rogito del dott. Amedeo Venditti, Notaio in Milano, rep. n. 20.761/2024, Racc. 8.805 è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Salerno in data 16 ottobre 2024.

4.7 In caso di nuove emissioni indicazione della data prevista per l'emissione degli Strumenti Finanziari

Dietro pagamento del relativo prezzo di sottoscrizione, le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni su Euronext Growth Milan, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

Per informazioni in merito all'accordo di *lock-up* si rinvia alla Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4, del Documento di Ammissione.

4.9 Dichiarazioni sull'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli Strumenti Finanziari

L'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dall'Ammissione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui agli articoli 106, 108 e 111 del Testo Unico della Finanza ed ai regolamenti CONSOB limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan come successivamente modificato.

Per maggiori informazioni si rinvia agli articoli 13 e 13-*bis* dello Statuto.

4.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sugli Strumenti Finanziari nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né la Società ha mai assunto la qualità di offerente nell'ambito di tali operazioni.

4.11 Profili fiscali

La normativa fiscale dello Stato membro dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Gli investitori sono pertanto tenuti a rivolgersi ai propri consulenti in merito al regime

fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni e a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle Azioni della Società (dividendi o riserve), avendo riguardo anche alla legislazione fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

Alla Data della Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico, nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato (UE) 980/2019.

4.12 Se diverso dall'emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente degli Strumenti Finanziari e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione

Le Azioni Ordinarie sono offerte in sottoscrizione dall'Emittente.

Per l'identificazione esatta dell'Emittente, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 5 del Documento di Ammissione.

5 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionista Venditore

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono possessori di Strumenti Finanziari che cedano la propria partecipazione azionaria a terzi.

5.2 Azioni offerte in vendita

Non applicabile.

5.3 Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione

Non applicabile.

5.4 Accordi di lock-up

L'Emittente, Filizola S.r.l. ("**Filizola**"), Anna Cosentino ("**AC**") e Daniele Filizola ("**DF**" o "**Partecipante Indiretto**") e, assieme a Filizola e AC, gli "**Azionisti Cogefeed**", in data 9 ottobre 2024 hanno sottoscritto con Integrae, in qualità di Euronext Growth Advisor, l'Accordo di Lock-Up, assumendo rispettivamente gli impegni di seguito riportati.

L'Emittente, per un periodo di 36 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziazioni ("**Periodo di Lock-Up**"), ha assunto nei confronti dell'Euronext Growth Advisor i seguenti impegni:

- (a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con,

Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);

- (b) non proporre o deliberare operazioni di aumento di capitale, né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di *warrant* da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 c.c., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale anche per il tramite di conferimenti in natura;
- (c) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con Azioni della Società o in diritti di acquisto o di sottoscrizione di Azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
- (d) non apportare, senza aver preventivamente informato *l'Euronext Growth Advisor*, alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale nonché alla struttura societaria fatta eccezione per l'esecuzione delle operazioni sul capitale autorizzate ai sensi del presente Accordo;
- (e) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni nonché non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti (ivi inclusi contratti derivati), nonché non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni di lock-up di cui sopra non troveranno applicazione con riferimento (i) all'Aumento di Capitale Quotazione, e (ii) alle operazioni di acquisto e disposizione di strumenti finanziari nell'ambito di piani di buy-back e/o a servizio di piani di incentivazione.

Gli impegni assunti dalla Società potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto dell'*Euronext Growth Advisor*, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato.

Restano in ogni caso escluse dagli impegni di lock-up di cui sopra, le operazioni di disposizione di strumenti finanziari della Società eventualmente posseduti dall'Emittente derivanti da norme inderogabili di legge e/o regolamentari, da ordini da parte dell'autorità giudiziaria, nonché, ove del caso e possibile, in ipotesi di adesione ad un'eventuale offerta pubblica di acquisto o scambio promossa su strumenti finanziari della Società e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o scambio sugli strumenti finanziari della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nell'Accordo di Lock-Up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale.

Gli Azionisti Cogefeed hanno assunto, per il Periodo di Lock-Up, nei confronti dell'*Euronext Growth Advisor* e *Global Coordinator* i seguenti impegni:

- (a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni Vincolate (ovvero di altri strumenti finanziari, quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, le Azioni Vincolate o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- (b) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale (anche *cum warrant*) o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) Azioni (anche *cum warrant*) o in diritti di acquisto/sottoscrizione di Azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o diritti di acquisto o di sottoscrizione di Azioni, fatta eccezione per gli aumenti a titolo gratuito del capitale sociale ex articolo 2442 c.c. e gli aumenti di capitale rivolti a piani di *stock option* o *stock grant* nonché per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 c.c., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale anche per il tramite di conferimenti in natura;
- (c) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni nonché non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti (ivi inclusi contratti derivati), nonché non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni di lock-up che precedono non si applicano all'Aumento di Capitale Quotazione.

Fatto salvo quanto previsto dal paragrafo che precede, gli impegni di lock-up che precedono riguardano il 100% delle Azioni Vincolate possedute dagli Azionisti Cogefeed alla data di sottoscrizione dell'Accordo di Lock-Up potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato.

Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dagli Azionisti Cogefeed, previa in ogni caso informativa all'Euronext Growth Advisor:

- (a) le operazioni con l'eventuale operatore specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e al Regolamento degli Operatori e delle Negoziazioni di Borsa Italiana;
- (b) eventuali operazioni di prestito in favore dell'operatore specialista incaricato sulle Azioni della Società;
- (c) i trasferimenti a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio promossa sugli strumenti finanziari della Società e rivolta a tutti i titolari di

strumenti finanziari della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o scambio sugli strumenti finanziari della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Accordo di Lock-Up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;

- (d) la costituzione o dazione in pegno degli strumenti finanziari di proprietà degli Azionisti Cogefeed alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei precedenti divieti di alienazione;
- (e) eventuali trasferimenti di strumenti finanziari da parte degli Azionisti Cogefeed a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate dagli stessi, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, c.c. ovvero a favore del soggetto controllante o di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate dallo stesso soggetto controllante a condizione che il soggetto o le società di cui sopra assumano le medesime obbligazioni di cui al presente Accordo di Lock-Up.

Restano, inoltre, in ogni caso escluse dagli impegni di cui all'Accordo di Lock-Up, le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti nonché i trasferimenti *mortis causa*.

DF – in qualità di socio unico di Filizola – assume, per il Periodo di Lock-Up, nei confronti dell'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator, i seguenti impegni:

- (a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle partecipazioni in Filizola (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o quote o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o quote);
- (b) non proporre o deliberare operazioni di aumento di capitale di Filizola, né proporre o deliberare di emettere o trasferire strumenti finanziari convertibili (laddove fosse consentito) in (o scambiabili con) quote o azioni di Filizola o in diritti di acquisto/sottoscrizione di quote o azioni di Filizola, per effetto dei quali si determini un cambio di controllo di Filizola, per tale intendendosi il verificarsi di qualsiasi evento o circostanza in conseguenza del quale la partecipazione nel capitale sociale di Filizola detenuta da DF risulti comunque inferiore al 51% (cinquantuno per cento) del capitale sociale e dei diritti di voto nell'assemblea di Filizola (calcolato su base *fully diluted* e pertanto post conversione di qualsiasi strumento finanziario convertibile in azioni o quote rappresentative del capitale sociale), fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli

2446, 2447, 2482 e 2482-bis c.c., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale anche per il tramite di conferimenti in natura;

- (c) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle quote o azioni di Filizola, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti (ivi inclusi contratti derivati), a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni che precedono riguardano il 100% delle quote di Filizola possedute da DF alla data di sottoscrizione dell'Accordo di Lock-Up e potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato.

Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti dal Partecipante Indiretto, previa in ogni caso informativa all'Euronext Growth Advisor:

- (a) la costituzione o dazione in pegno delle quote o azioni di Filizola di proprietà del Partecipante Indiretto alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei precedenti divieti di alienazione;
- (b) eventuali trasferimenti di strumenti finanziari da parte del Partecipante Indiretto a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate dagli stessi, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, c.c. a condizione che le società di cui sopra assumano le medesime obbligazioni di cui al presente Accordo di Lock-Up.

Restano, inoltre, in ogni caso escluse dagli impegni di cui all'Accordo di Lock-Up, le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti nonché i trasferimenti *mortis causa*.

6 SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SULL'EURONEXT GROWTH MILAN

6.1 Stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoiazione sull'Euronext Growth Milan

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione delle Azioni Ordinarie all'EGM-Pro, comprese le spese di pubblicità e le commissioni di collocamento, ammonteranno a circa Euro 0,7 milioni, interamente sostenute dall'Emittente.

Per maggiori informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, si rinvia alla Sezione II, Paragrafo 6.4, del presente Documento di Ammissione.

7 DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta. Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo di offerta a seguito dell'Offerta.

Nell'ambito del Collocamento sono state offerte in sottoscrizione a terzi le Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Per effetto della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale si verificherà un effetto diluitivo in capo agli attuali soci dell'Emittente.

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione I, Capitolo 13, del presente Documento di Ammissione.

Il valore del patrimonio netto per azione al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 1,84, mentre al 30 giugno 2024 è pari a Euro 1,79 tenendo in considerazione altresì il complessivo numero di n. 4.600.000 deliberato dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 9 ottobre 2024. Si precisa che le Azioni Ordinarie sono offerte nell'ambito del Collocamento a un prezzo pari a Euro 0,60 per azione.

7.2 Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia al Paragrafo 7.1 che precede e alla Sezione I, Capitolo 14, del presente Documento di Ammissione.

8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
Cogefeed S.p.A.	Emittente
Integrae SIM S.p.A.	<i>Euronext Growth Advisor e Global Coordinator</i>
DWF LLP Italian Branch	Consulente legale e giuslavoristico
Audirevi S.p.A.	Società di Revisione e <i>Tax Due Diligence Advisor</i>
Becap S.r.l.	<i>Financial Advisor</i>
RSM – Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.	<i>Accounting, Financial e Circuling Advisor</i>
Studio Romeo	<i>Consulente del lavoro</i>

A giudizio dell'Emittente, il Euronext Growth Advisor opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione II del Documento di Ammissione non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Luoghi in cui è disponibile il Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.cogefeed.it Sezione Investor relations – IPO.

8.4 Appendice

I seguenti documenti sono allegati al Documento di Ammissione:

- Statuto dell'Emittente;
- Bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2023 redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dall'Assemblea in data 8 maggio 2024, sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 6 maggio 2024 esprimendo un giudizio senza rilievi;

- Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 6 maggio 2024, esprimendo un giudizio senza rilievi;
- Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2024 redatta secondo i Principi Contabili Italiani e approvata dall'Amministratore Unico in data 7 ottobre 2024, sottoposta a revisione volontaria limitata da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 7 ottobre 2024.